

Axeo Condens 5000

Axeo Condens 5025

cod. 026 628

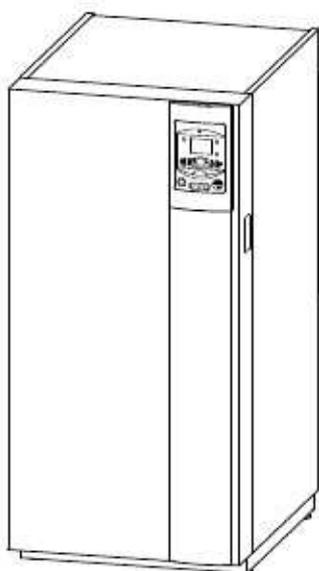
Axeo Condens 5032

cod. 026 629

Caldaia a condensazione a gasolio

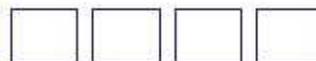
Solo Riscaldamento

Tipo B23, B23P, C13 o C33



versione 1401-17 ~ 09/2015

IT



Manuale e
Istruzioni d'uso

per il Professionista
e l'Utente finale



www.atlantic-comfort.it



Sommario

<hr/>	
1 Fornitura	4
1.1 Imballo.....	4
1.2 Accessori opzionali.....	4
1.3 Caratteristiche tecniche.....	5
1.4 Descrizione dei componenti.....	8
1.5 Principio di funzionamento.....	11
1.6 Funzioni della regolazione.....	11
1.7 Funzioni di sicurezza.....	11
1.8 Funzioni di produzione.....	11
<hr/>	
2 Istruzioni per l'installatore	12
2.1 Condizioni regolamentari d'installazione e di manutenzione.....	12
2.2 Utilizzo dei nuovi combustibili.....	12
2.3 Locale d'installazione.....	12
2.4 Collegamento condotto coassiale C13, C33.....	14
2.5 Montaggio scarico fumi coassiale.....	14
2.5.1 Coassiale concentrico orizzontale C13.....	14
2.5.2 Coassiale concentrico verticale C33.....	14
2.6 Scarico condense.....	17
2.7 Condotto camino tipo B23, B23P.....	18
2.8 Condotto camino B23, B23P.....	18
2.9 Collegamenti idraulici.....	20
2.9.1 Lavaggio dell'impianto.....	20
2.9.2 Collegamento al circuito di riscaldamento.....	20
2.9.3 Collegamento 2° circuito di riscaldamento.....	20
2.10 Collegamento dell'alimentazione gasolio.....	20
2.11 Sonda ambiente e/o centralina ambiente (radio, a filo).....	22
2.12 Sonda esterna.....	22
2.13 Modem telefonico.....	22
2.14 Collegamenti elettrici.....	22

3 Accensione	24
3.1 Controlli prima dell'accensione.....	24
3.1.1 Circuito idraulico.....	24
3.1.2 Circuito gasolio.....	24
3.1.3 Caldaia.....	24
3.1.4 Circuito elettrico.....	24
3.2 Riempimento e sfiato dell'impianto.....	24
3.3 Collaudo.....	25
3.4 Regolazione del bruciatore.....	25
3.4.1 Regolazione degli elettrodi.....	25
3.4.2 Regolazione dell'aria comburente.....	25
3.5 Configurazione della centralina ambiente (T55).....	26
3.6 Configurazione della centralina ambiente radio (T78).....	26
4 Regolazione	28
4.1 Interfaccia.....	28
4.2 Centralina ambiente (opzione).....	28
4.3 Curva climatica.....	30
4.3.1 Regolazione manuale.....	30
4.3.2 Auto-adattamento.....	30
4.4 Impostazione della regolazione.....	32
4.4.1 In generale.....	32
4.4.2 Impostazione dei parametri.....	32
4.5 Lista delle linee di funzione (impostazioni, diagnostica, stato).....	32
5 Manutenzione, diagnosi errori e informazioni	42
5.1 Manutenzione dell'installazione.....	42
5.1.1 Manutenzione del corpo e del condensatore.....	42
5.1.2 Manutenzione del sifone.....	42
5.1.3 Manutenzione del bruciatore.....	42
5.1.4 Funzione « manuale » per il funzionamento d'emergenza.....	42
5.1.5 Funzione spazzacamino.....	42
5.1.6 Manutenzione canna fumaria.....	42
5.1.7 Manutenzione delle apparecchiature di sicurezza.....	44
5.2 Messaggi e informazioni.....	44
5.2.1 Messaggi d'errore.....	44
5.2.2 Messaggio di manutenzione.....	44
5.2.3 Informazioni.....	44
6 Schema connessioni elettriche	45
7 Istruzioni per l'utente	46
7.1 Raccomandazioni.....	46
7.2 Interfaccia utente.....	46
7.3 Prima messa in funzione.....	48
7.4 Accensione della caldaia.....	48
7.5 Esempio di programmazione.....	49
7.6 Struttura del menu di comando Utente.....	50
7.7 Impostazione della regolazione.....	51
7.7.1 Generale.....	51
7.7.2 Impostazione dei parametri.....	51
7.7.3 Lista delle impostazioni Utente finale.....	51
7.8 Conduzione dell'impianto.....	56
7.9 Visualizzare le informazioni.....	56
7.10 Modem telefonico.....	56
7.11 Sicurezza caldaia.....	56
7.12 Sicurezza bruciatore.....	56
7.13 Sicurezza fumi.....	57
7.14 Arresto caldaia.....	57
7.15 Scarico aria corpo caldaia.....	57
7.16 Scarico caldaia.....	57
7.17 Regole d'utilizzo e di stoccaggio di Biodiesel contenente metilici di acidi grassi.....	57
7.18 Controlli regolari.....	57
7.19 Manutenzione.....	57

1 Fornitura

1.1 Imballo

- 1 collo :
- Corpo caldaia
- Bruciatore a gasolio

1.2 Accessori opzionali

Configurazione dell'impianto

Opzioni	2° circuito		-		2° circuito	
	radiatori	Impianto a pavimento	Accumulo sanitario		+	
	-	-	AVEC circulateur intégré	SANS circulateur intégré	CON circulateur intégré	SENZA circulateur integrato
• Kit 2° circuito Cir.diretto (CCP)	avec T55	521506				
	avec T78	521507				
• Kit 2° circuito Cir. mix (CC2)	074591	074591			074591	074591
• Kit sanitario per accumulo CON circulateur integrato			074594		074594	+
• Kit sanitario per accumulo SENZA circulateur integrato				074590		074590

- Centralina ambiente a filo T55 (073951)
 - per la correzione della temperatura ambiente
- Centralina ambiente radio T78 (074061) o Centralina ambiente a filo T75 (073954)
 - per la correzione della temperatura ambiente e la programmazione della caldaia

1.3 Caratteristiche tecniche

Modello	Axeo Condens..	5025	5032
Referenza		026 628	026 629
Classe di rendimento secondo EN 15034		Condensazione	Condensazione
Performances			
Potenza termica utile (80/60)°C	kW	24	30,5
Potenza focolare	kW	25,4	32
Potenza termica utile (50/30)°C	kW	26	32,5
Corpo caldaia			
Contenuto d'acqua	litri	57	57
Pressione massima di utilizzo	MPa (bar)	0,3 (3)	0,3 (3)
Temperatura massima mandata caldaia	°C	90	90
Temperatura massima mandata caldaia	°C	30	30
Camera di combustione			
Diametro minimo	mm	270	270
Lunghezza	mm	400	400
Volume camera di combustione	dm ³	22,9	22,9
Temperatura fumi con regime (50/30)°C ⁽¹⁾	°C	33	40
Rendimento con regime (50/30)°C	%	102,5	101,7
Temperatura fumi con regime (80/60)°C ⁽¹⁾	°C	52	65
Rendimento con regime (80/60)°C	%	94,5	95,5
Portata massica fumi	kg/h	41,7	50,3
Volume lato fumi	dm ³	30,6	30,6
Pressione focolare	Pa	40	65
Numero di turbolatori nello scambiatore		34 (8+26)	34 (8+26)
Bruciatore			
Portata gasolio	kg/h	2,15	2,7
Ugello bruciatore	Delavan	0,50 gph 60°E	0,65 gph 60°E
Viscosità massima a 20 °C	°E	1,5	1,5
Pompa		Suntec (AL V.35) o Danfoss (BFP 21)	Suntec (AT2)
Centralina di comando	Siemens	E-BCU OIL	LOA 24
Pressione regolata in fabbrica	MPa (bar)	0,12 (12)	0,12 (12)
Altre informazioni			
Tensione d'alimentazione	V - (Hz)	230(50)	230(50)
Peso	kg	196	196
Potenza elettrica assorbita	W	188	199
Scarico fumi			
Depressione ottimale della canna fumaria	Pa	15	15
Pressione massima (B23P)	Pa	200	200
<i>Scarico fumi coassiale orizzontale C13 o verticale C33</i>			
Diametro uscita fumi/aspirazione aria	mm	80 / 125	80 / 125
Perdite di carico per curva (90° / 45°)	m	1 / 0,5	1 / 0,5

(1) con scarico fumi coassiale

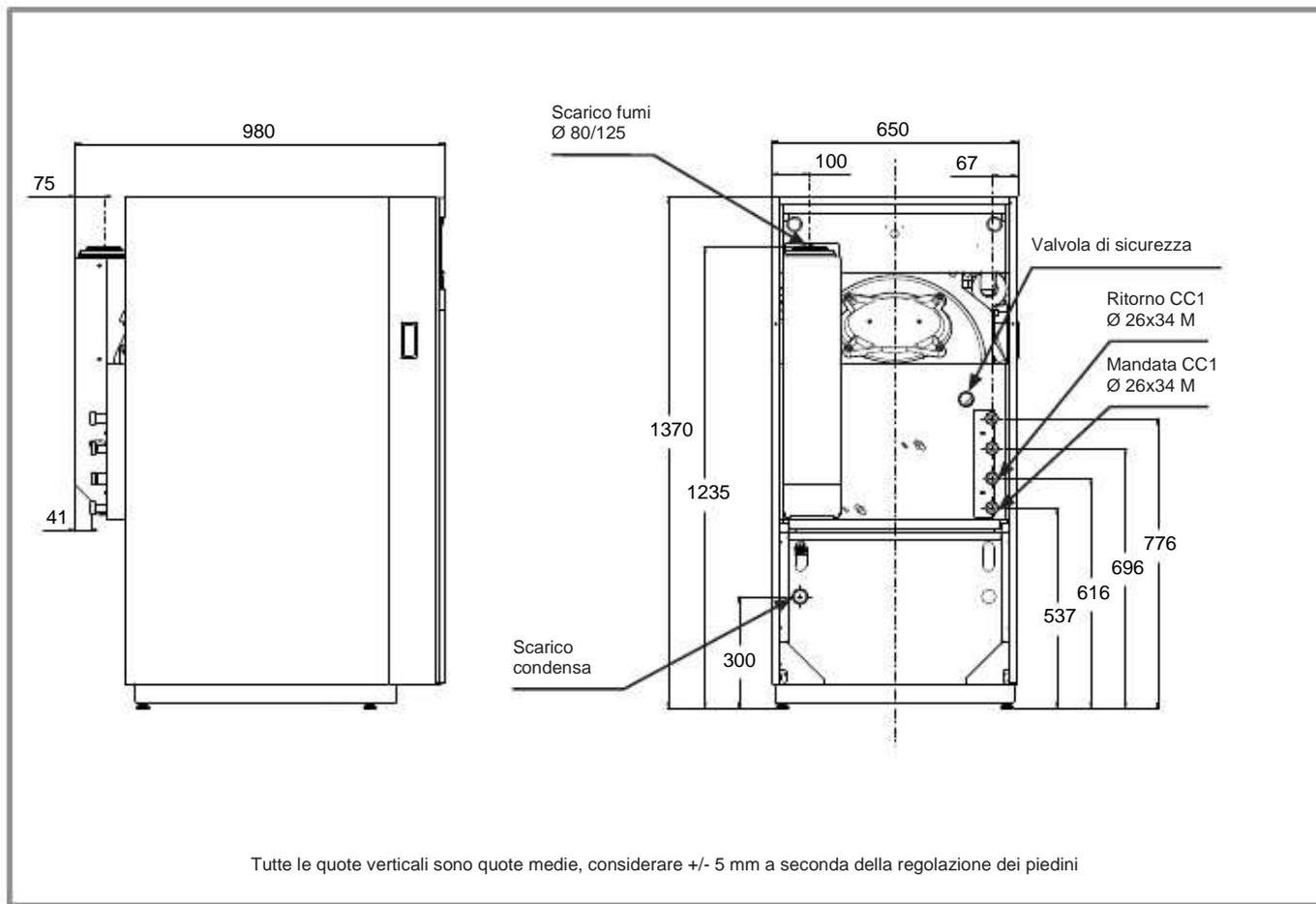


figura 1 - Dimensioni Axeo Condens in mm (configurazione 1 circuito)

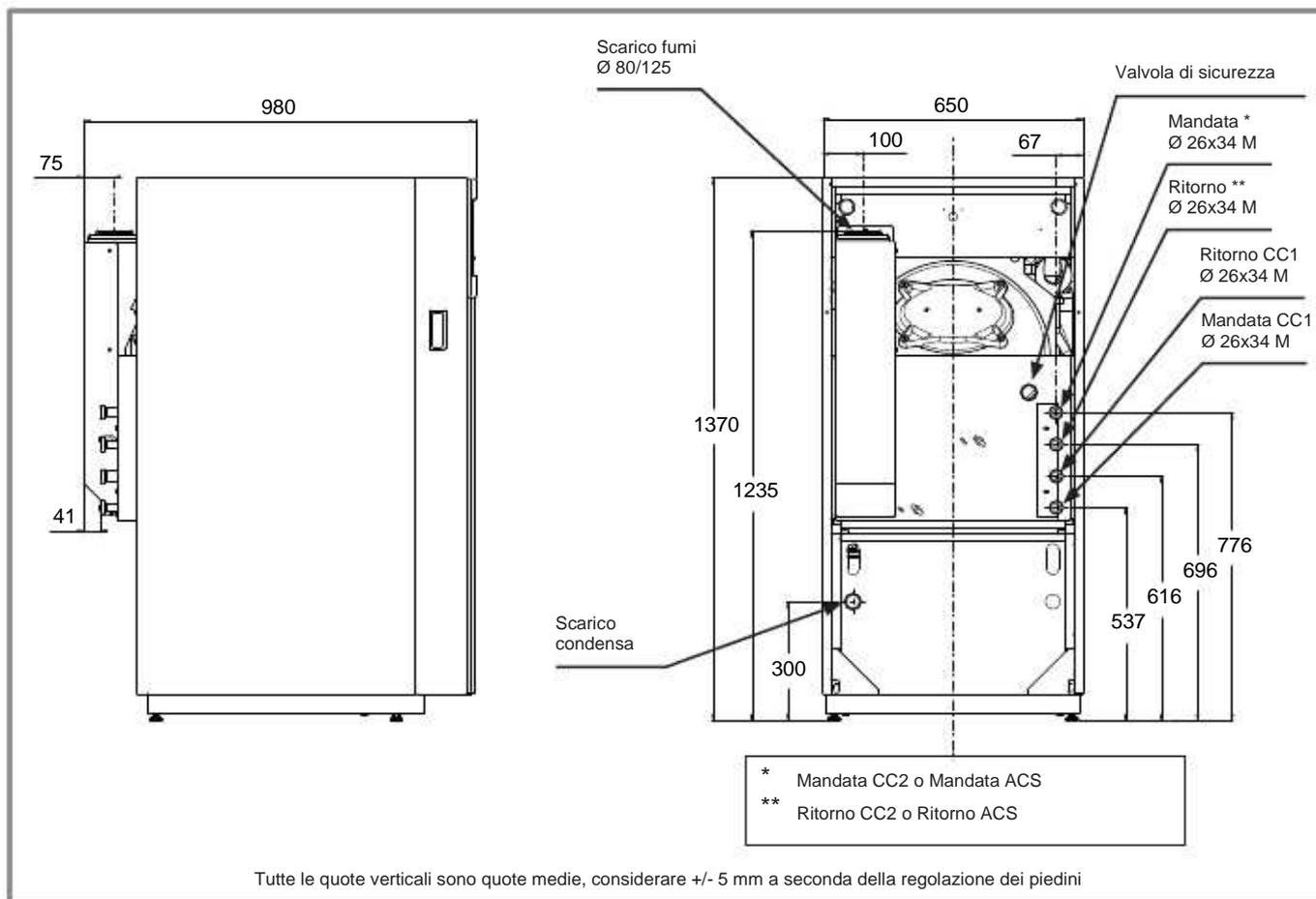


figura 2 - Dimensioni Axeo Condens in mm
 (* con kit idraulico 2 circuiti o ** con kit sanitario)

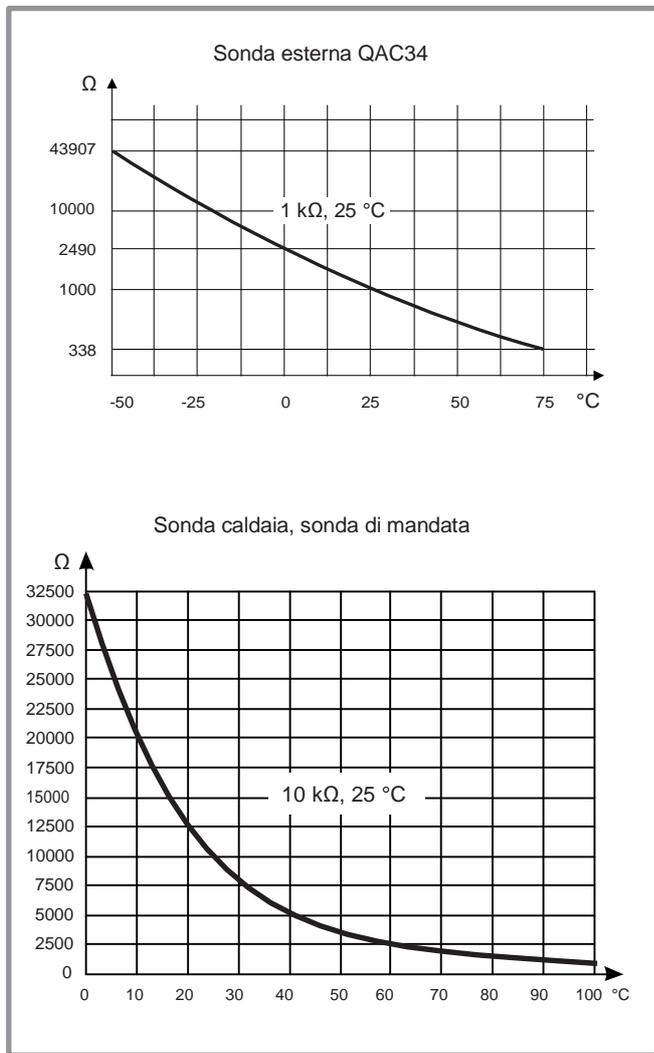


Figura 3 - Valori ohmici delle sonde

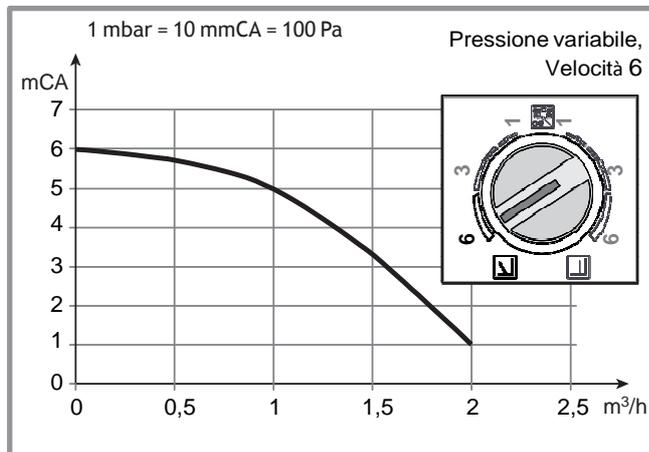


Figura 4 - Pressione e portata idraulica disponibile Axeo Condens 5025 e 5032 - 1 circuito

1.4 Descrizione dei componenti

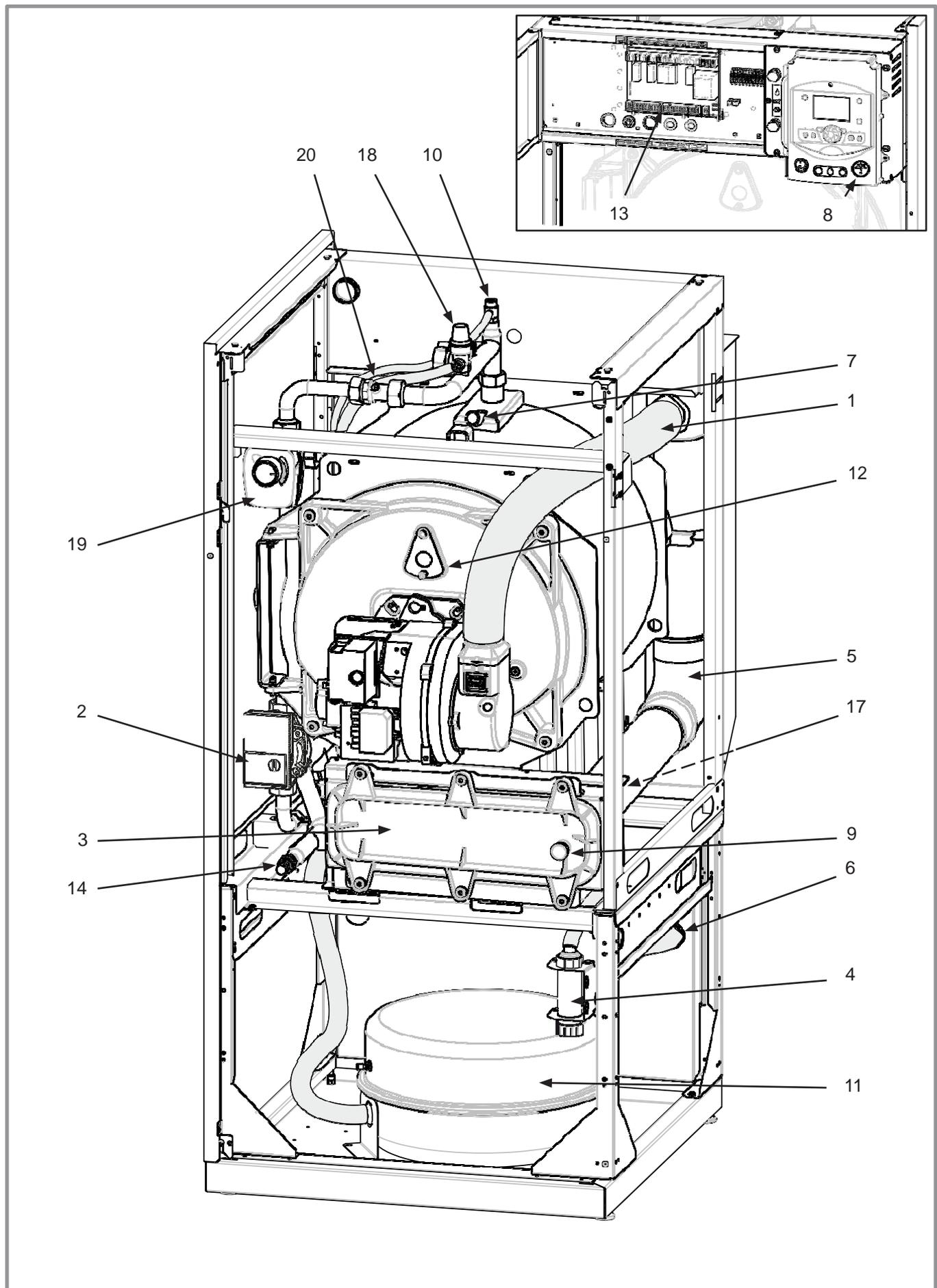


Figura 5 - Vista interna caldaia (1 circuito, vista laterale)

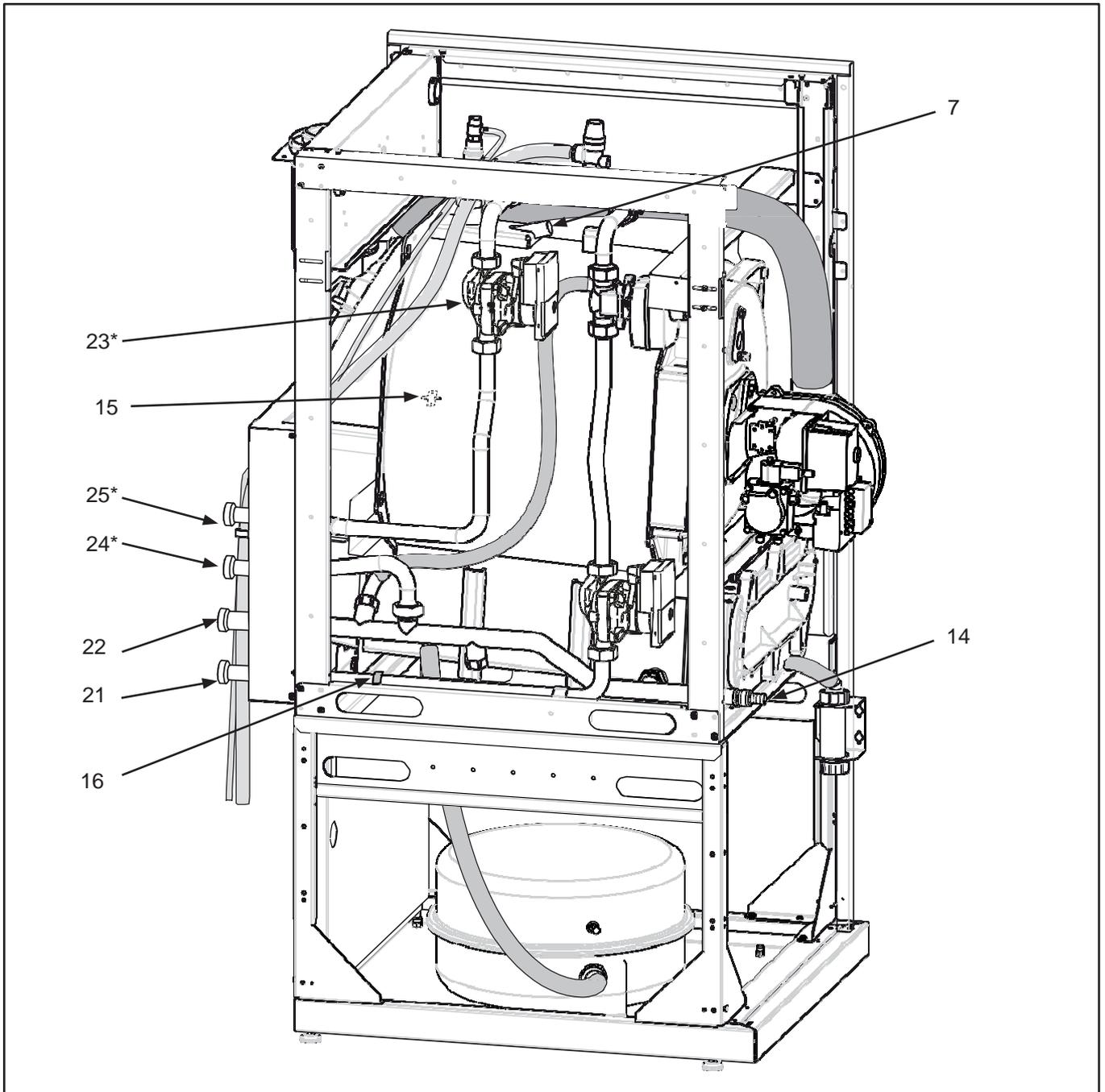
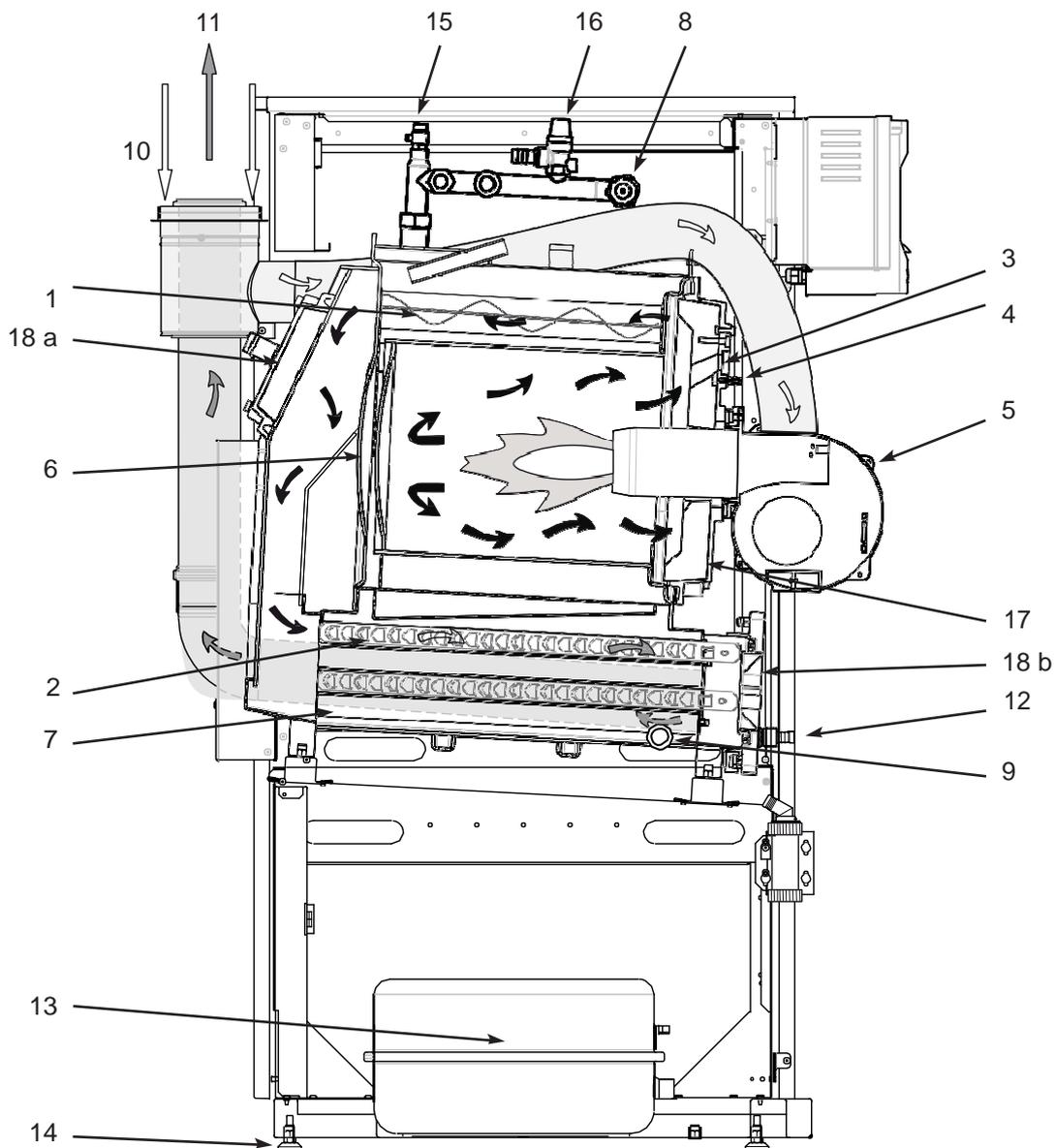


Figura 6 - Vista interna caldaia (con kit 2° circuito, circuito diretto, vista laterale)

- | | | |
|--|--|--|
| 1 Aria di alimentazione | 11 Vaso d'espansione | 20 Valvola di ritegno |
| 2 Circolatore riscaldamento(CC1) | 12 Spioncino | 21 Mandata circuito 1 |
| 3 Condensatore | 13 Regolatore caldaia | 22 Ritorno circuito 1 |
| 4 Sifone | 14 Rubinetto di scarico | 23 Circolatore (circuit o 2*) |
| 5 Scarico fumi | 15 Sonda caldaia (sul corpo caldaia) | 24 Mandata circuito 2 * |
| 6 Scarico condense | 16 Sonda mandata CC1 | 25 Ritorno circuito 2 * |
| 7 Alloggio per termostato di sicurezza acqua | 17 Termostato di sicurezza fumi | * con kit 2° circuito, circ. diretto |
| 8 Manometro | 18 Valvola di sicurezza | ** Il motore è specifico, in caso di sostituzione, Consultarci |
| 9 Presa per analisi fumi | 19 Valvola miscelatrice motorizzata** (con fine corsa) | |
| 10 Sfiato manuale | | |



- | | | | |
|----|--|------------------|----------------------|
| 1 | Turbolatori focolare in acciaio | 11 | Uscita fumi |
| 2 | Turbolatori condensatore in acciaio inox | 12 | Rubinetto di scarico |
| 3 | Spioncino | 13 | Vaso di espansione |
| 4 | Presca di pressione | 14 | Piedini regolabili |
| 5 | Brucciatore | 15 | Sfiato aria |
| 6 | Corpo caldaia | 16 | Valvola di sicurezza |
| 7 | Condensatore | 17 | Porta focolare |
| 8 | Mandata riscaldamento | 18 | Coperchio ispezione |
| 9 | Ritorno riscaldamento | a - posteriore | |
| 10 | Ingresso aria | b - condensatore | |

Figura 7 - Sezione Axeo Condens

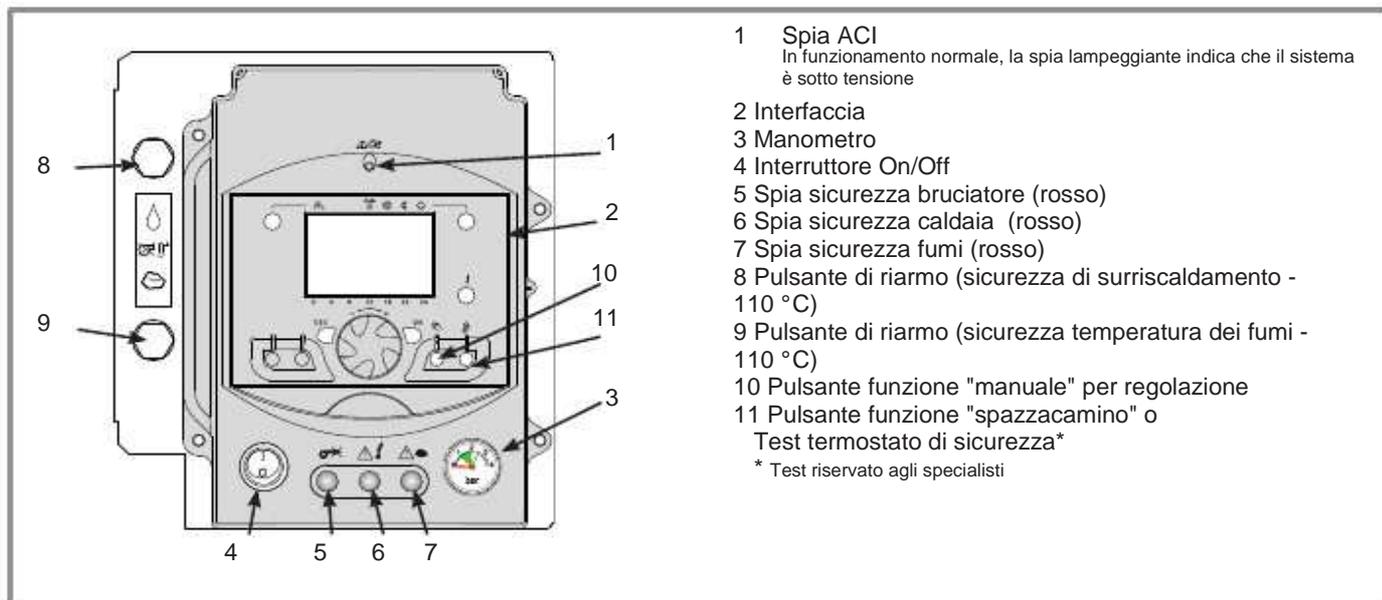


figura 8 – Quadro di comando e regolazione

1.5 Principio di funzionamento

L'equipaggiamento elettronico assicura il controllo, il comando e la regolazione per il funzionamento del bruciatore, il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

Autorizza un'estensione del sistema (2 circuiti di riscaldamento con Kit)

Il sistema di regolazione integrato agisce sul bruciatore, il circolatore e in questo caso sulla valvola miscelatrice, la temperatura di mandata della caldaia è mantenuta al di sotto della temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

La regolazione della caldaia e del circuito riscaldamento si effettua in funzione della temperatura esterna (sonda esterna), dell'ambiente (sonda ambiente) e del programma orario di riscaldamento.

Se l'installazione è equipaggiata di un bollitore sanitario, la regolazione dell'acqua calda si effettua in funzione della temperatura sanitaria (sonda sanitaria) e del programma orario ACS.

La regolazione della temperatura acqua calda sanitaria ha priorità scorrevole sul circuito di riscaldamento per la chiusura progressiva della valvola miscelatrice.

Apparecchio di tipo stagno (C13, C33).

L'aria nuova necessaria alla combustione è presa all'esterno del terminale orizzontale o verticale poi è aspirato nella caldaia attraverso i condotti (concentrici)

I prodotti di combustione sono rigettati all'esterno attraverso un procedimento inverso.

Apparecchio di tipo camino (B23P).

L'aria nuova necessaria alla combustione è presa dal luogo dove è installato l'apparecchio.

Il locale deve essere aerato di conseguenza.

- 1 Spia ACI
In funzionamento normale, la spia lampeggiante indica che il sistema è sotto tensione
 - 2 Interfaccia
 - 3 Manometro
 - 4 Interruttore On/Off
 - 5 Spia sicurezza bruciatore (rosso)
 - 6 Spia sicurezza caldaia (rosso)
 - 7 Spia sicurezza fumi (rosso)
 - 8 Pulsante di riarmo (sicurezza di surriscaldamento - 110 °C)
 - 9 Pulsante di riarmo (sicurezza temperatura dei fumi - 110 °C)
 - 10 Pulsante funzione "manuale" per regolazione
 - 11 Pulsante funzione "spazzacamino" o Test termostato di sicurezza*
- * Test riservato agli specialisti

1.6 Funzioni della regolazione

La temperatura di mandata della caldaia è calcolata (con la sonda esterna ed eventualmente la sonda ambiente) Il programma orario giornaliero permette di definire dei periodi di temperatura ambiente di confort o ridotto.

La commutazione del regime estate/inverno è automatica Il circolatore si attiva o si arresta in funzione della temperatura media esterna.

1.7 Funzioni di Sicurezza

- Comando caldaia/bruciatore integrato per la produzione di ACS e di acqua del riscaldamento
- Limitatore di temperatura (di sicurezza)integrato
- Funziona termostato integrata

1.8 Funzioni di protezione

- Protezione corpo riscaldamento
 - Distacco della caldaia alla partenza: Per accelerare il riscaldamento della caldaia e ridurre la condensazione dei fumi, il circolatore di riscaldamento è mantenuto all'arresto fino ad una temperatura di caldaia di 30°C
 - Garantire la corretta temperatura: per assicurarsi una corretta temperatura ideale, il motore della valvola è equipaggiato di un fine corsa.
- Protezione ACI
protezione anti – corrosione del bollitore per anodo in titanio
- Anti - gelo
 - ☒ Abitazione : si riferisce alla temperatura ambiente anti gelo
 - ☒ Installazione : si riferisce al valore della temperatura esterna ; il circolatore è in funzione anche in assenza della domanda di calore.
 - ☒ Caldaia : quando la temperatura della caldaia è inferiore a 5°C, il bruciatore parte.

☒ Acqua calda sanitaria : quando la temperatura del bollitore sanitario è inferiore a 5°C, il bruciatore parte poi il circolatore sanitario è in funzione.

2 Istruzioni per l'installatore

2.1 Condizioni regolamentari d'installazione e di manutenzione

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato in conformità alle con le normative: UNI-CIG 7129;UNI-CIG 7131; UNI 11071;CEI 64-8. Bisogna attenersi alle locali norme dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda del Gas ed alle eventuali disposizioni comunali.

Ubicazione: gli apparecchi di categoria C possono essere installati in qualunque tipo di locale purché lo scarico dei prodotti della combustione e l'aspirazione dell'aria comburente siano portati all'esterno del locale.

Per questo tipo di caldaie sono disponibili le seguenti configurazioni di scarico dei fumi: B23P; B53P; C13,C13x; C23; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C63,C63x; C83,C83x.

Distanze minime: per poter permettere l'accesso interno della caldaia al fine di eseguire le normali operazioni di manutenzione, è necessario rispettare gli spazi minimi previsti per l'installazione.

Per un corretto posizionamento dell'apparecchio, tenere presente che:

- è vietato lasciare sostanze infiammabili nel locale dov'è installata la caldaia
- le pareti sensibili al calore (legno) devono essere protette con dell'isolamento

2.2 Utilizzo dei nuovi combustibili

L'uso di **gasolio agricolo** è incompatibile con queste caldaie e un'installazione che utilizza questo combustibile gli verrà annullata la garanzia del prodotto.

Questa caldaia e il suo bruciatore sono **compatibili con i nuovi biocombustibili Biodiesel** contenenti metilici di acidi grassi, a condizione di rispettare le norme relative l'utilizzo e la conservazione del combustibile (vedere § 7 17, pag. 57)

2.3 Locale d'installazione

Il locale caldaia deve essere conforme alla regolamentazione in vigore.

L'installazione di questo materiale è vietata nei bagni o nelle lavanderie, l'ambiente non deve essere umido ;; l'umidità è dannosa agli apparecchi elettrici.

Se il suolo è umido , prevedere un piedistallo di altezza sufficiente.

Per facilitare le operazioni di manutenzione e permettere un accesso facile ai diversi componenti, prevedere uno spazio sufficiente da ogni lato. (figura 11)

Posizionare la caldaia al suolo (o sul suo piedistallo) nella posizione scelta e metterla a livello con l'aiuto dei piedini regolabili.

Eventualmente, installare la caldaia su dei supporti resistenti al fine di limitare il livello sonoro dovuto alle propagazioni vibratorie del locale

La garanzia del corpo riscaldamento sarà esclusa in caso d'installazione dell'apparecchio in ambienti clorati (parrucchieri, lavanderie, etc) o con altri vapori corrosivi.

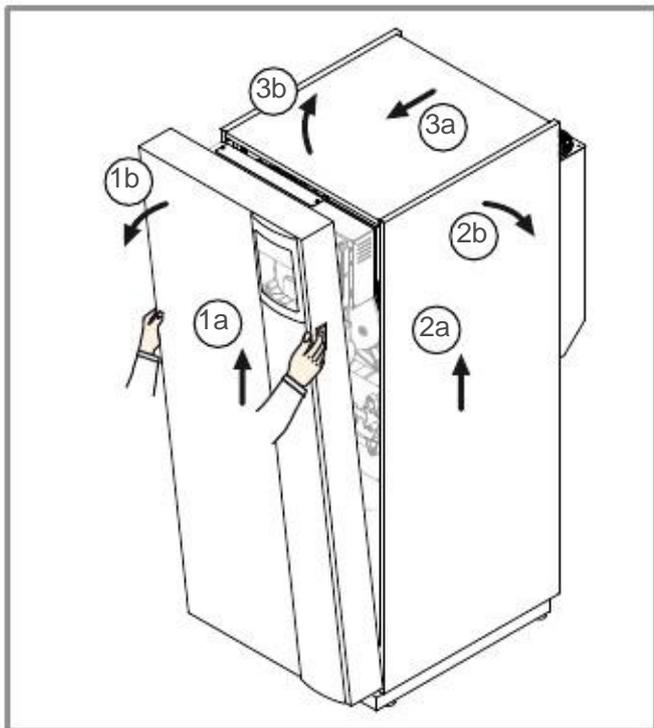


figura 9 – Smontaggio pannelli

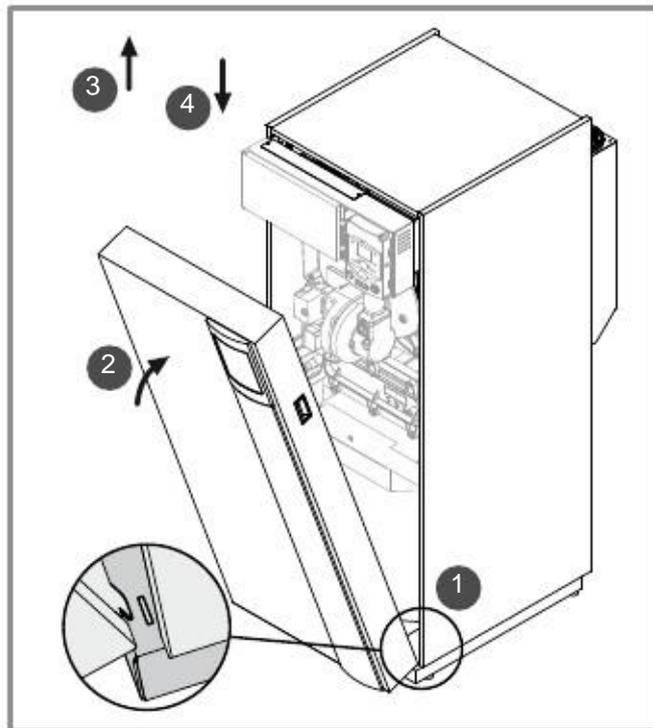


figura 10 – Fissaggio del pannello

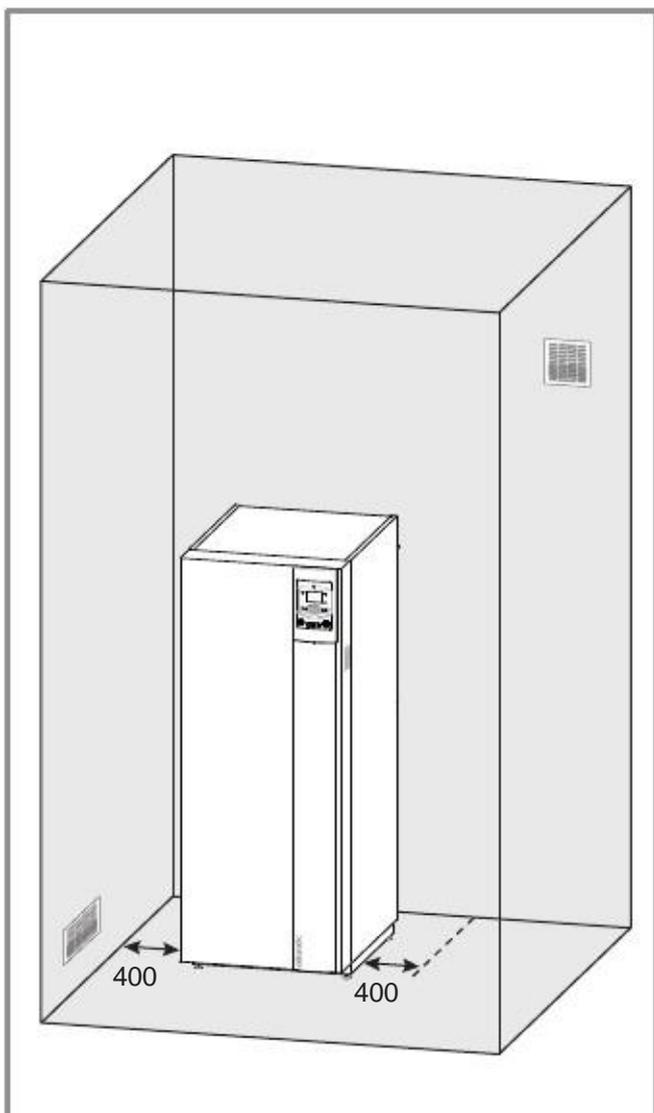


figura 11 – Distanze minime d'installazione intorno alla caldaia

2.4 Collegamento condotto coassiale C13, C33

La caldaia deve obbligatoriamente essere collegata:

- al dispositivo orizzontale d'aria di combustione e d'evacuazione dei prodotti di combustione tipo C13
 - al dispositivo verticale di aria di combustione e di evacuazione dei prodotti di combustione tipo C33
- L'apparecchio sarà collegato al condotto di evacuazione tramite dei tubi fumo approvati per resistere ai prodotti di combustione, ai condensati e alle temperature dei fumi di almeno 120°C.

" E' raccomandato l'utilizzo dei condotti di collegamento in polipropilene.

" E' vietato l'utilizzo dei condotti di collegamento in alluminio

2.5 Montaggio scarico fumi coassiale

Il condotto di collegamento deve essere smontabile.

Il gasolio domestico è un prodotto che contiene zolfo che può formare dei condensati acidi.

Eventuali proiezioni possono alterare l'intonaco della facciata, la pavimentazione e/o tutti gli altri materiali porosi.

E' necessario tenerne conto al momento della scelta del posizionamento del prodotto.

Vi consigliamo in particolare di evitare di posizionare l'uscita del terminale coassiale a vista o in zone di aria turbolenta.

2.5.1 Coassiale concentrico orizzontale C13

Il condotto d'evacuazione deve portare direttamente all'esterno attraverso il muro.

Il foro della presa d'aria e di evacuazione del gasolio bruciato deve essere posizionato ad almeno un metro da tutte le aperture.

Lunghezza rettilinea massima autorizzata = 6 m a partire dall'adattatore della caldaia.

Montaggio del coassiale

- Effettuare l'assemblaggio degli elementi (terminale, prolunghe, filtri acustici e adattatori) assicurando la tenuta delle guarnizioni prima del montaggio.

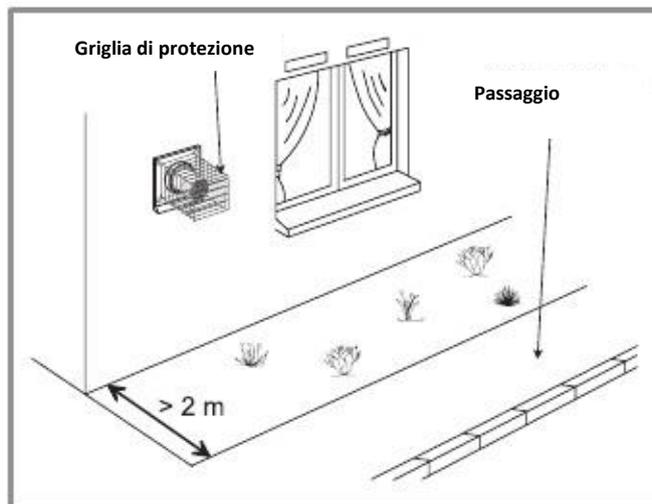


figura 12 – Griglia di protezione

- Determinare la posizione della caldaia in base all'uscita coassiale.
- Praticare un foro di diametro 150 mm nel muro con una pendenza del 3 % verso il basso e verso l'interno.
- Introdurre il gruppo coassiale montato nel foro del muro e collegarlo sull' attacco coassiale della caldaia assicurando la tenuta.
- Sigillare il terminale di scarico nel muro.
- Fissare la placca murale ed eventualmente la griglia di protezione
- Assicurarsi che i condotti d'entrata d'aria e di uscita fumi siano perfettamente sigillati.

2.5.2 Coassiale concentrico verticale C33

Il terminale tetto deve essere posizionato ad almeno un metro da tutte le aperture e da tutte le aperture di ingresso aria.

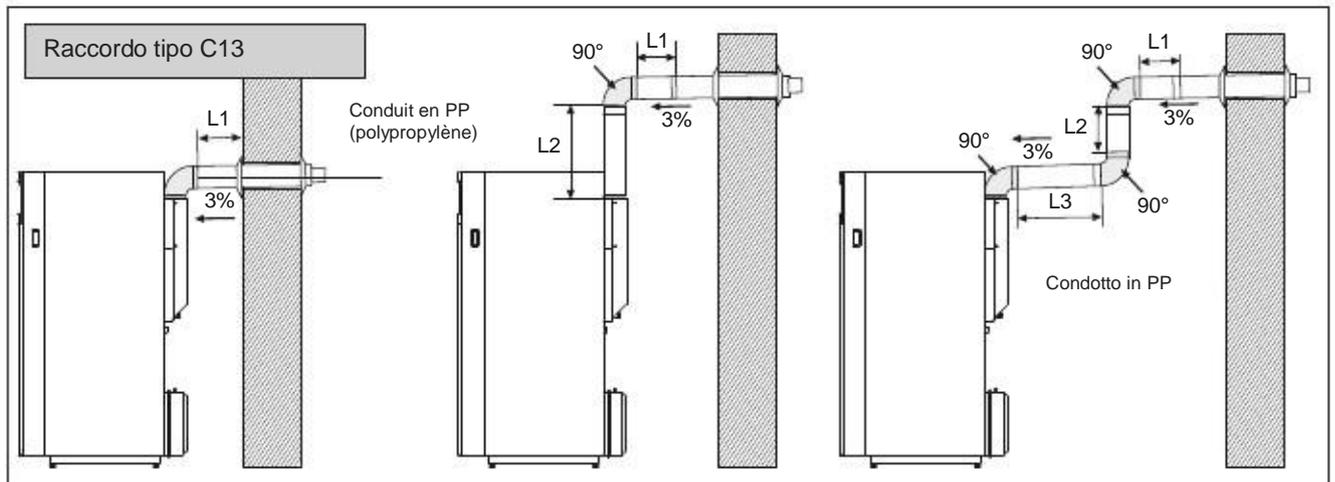
Lunghezza rettilinea massima autorizzata = 8 m a partire dall'adattatore della caldaia

Montaggio del coassiale

- Effettuare l'assemblaggio degli elementi (terminale, prolunghe,) assicurando la tenuta delle guarnizioni prima del montaggio.
- Assicurarsi che i circuiti d'ingresso aria e di uscita fumi siano perfettamente sigillati.

La dimensione interna del condotto camino deve essere almeno uguale a 140 mm di diametro o laterale

- Verificare la tenuta e il tiraggio del condotto.



□ Curva a 90° = 1 m di condotto rettilineo
 Condotto evacuazione esistente
 □ Curva a 45° = 0,5 m di condotto destro

□ Curva a 45° = 0,5 m di condotto rettilineo
 □ Curva a 30° = 0,3 m di condotto rettilineo

Lunghezza rettilinea massima

Questa lunghezza deve essere ridotta di 1 m curva a 90° e di 0,5 m curva a 45°

Esempio di collegamento tipo C13 con 1 curva 90° :

$$L1 + L2 + (1 \times 1 \text{ m}) \leq 6 \text{ m}$$

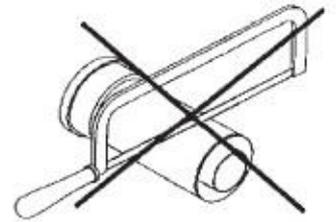
Esempio di collegamento tipo C33 con 2 curva 45° :

$$L1 + L2 + L3 + (2 \times 0,5 \text{ m}) \leq 8 \text{ m}$$

Esempio di collegamento tipo C33:

□ entrata muro 2 curve a 90° e 2 Curva a 30° : $L1 + L2 + (2 \times 1 \text{ m}) + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq 8 \text{ m}$

□ entrata pavimento 2 Curva a 30° : $L1 + L2 + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq 8 \text{ m}$



RT – Condotto telescopico

T - terminale (max 1 m)

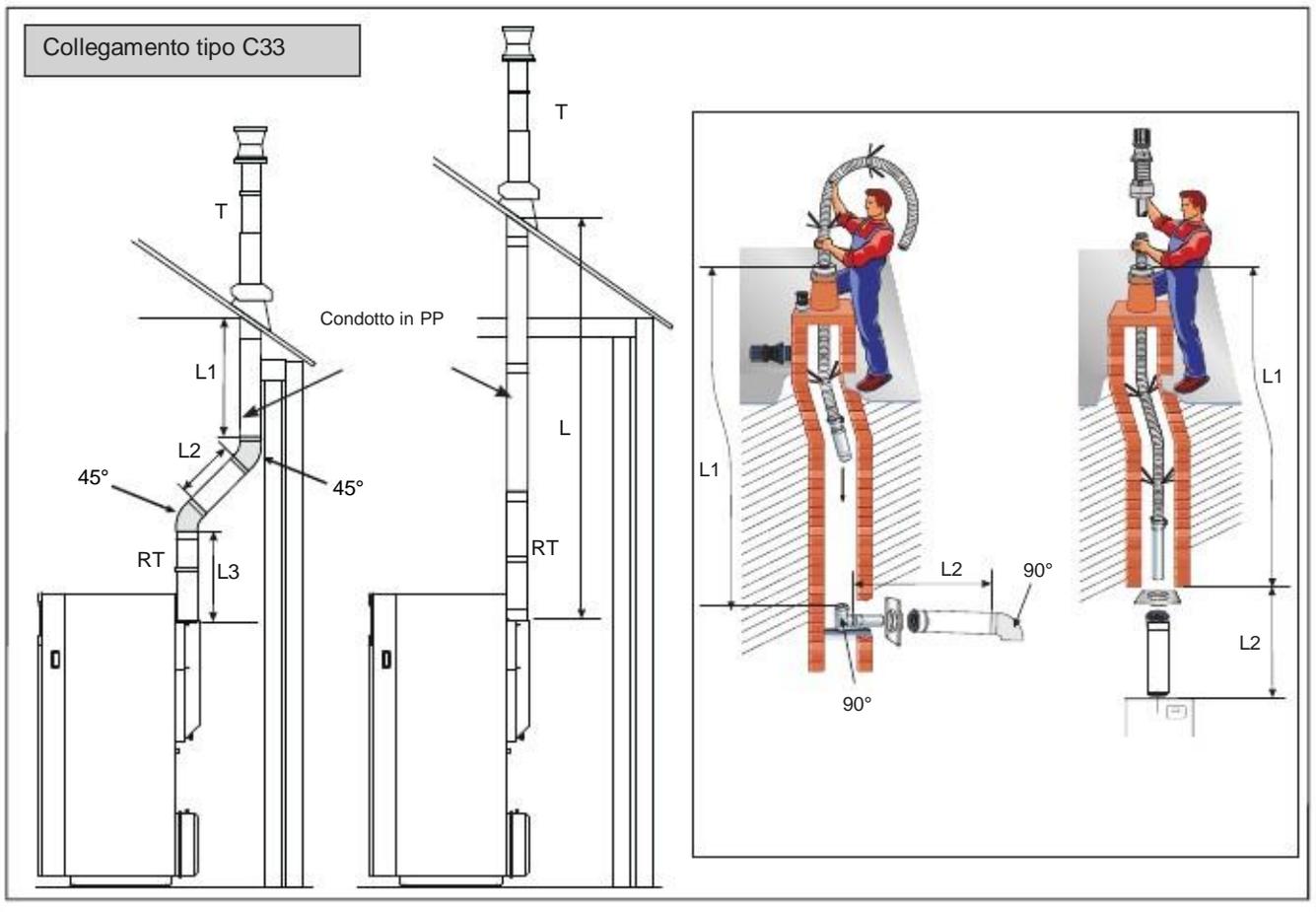


figura 13 – Possibilità di collegamento C13, C33

2.6 Scarico condense

Il sistema di recupero dei condensati della caldaia deve essere collegato tramite un sifone, sia alla rete fognaria (fig. 19, pag 20), sia al serbatoio del neutralizzatore (fig.15)

Il gasolio domestico è un prodotto contenente lo zolfo in grado di formare dei condensati acidi.

Non collegare ad un'uscita di acqua pluviale.

Utilizzare dei tubi resistenti ai condensati acidi.

- " Alla prima accensione, riempire il sifone (fig. 5, pag 8) versare un bicchiere di acqua nel condotto fumi (fig. 7, pag 10) .

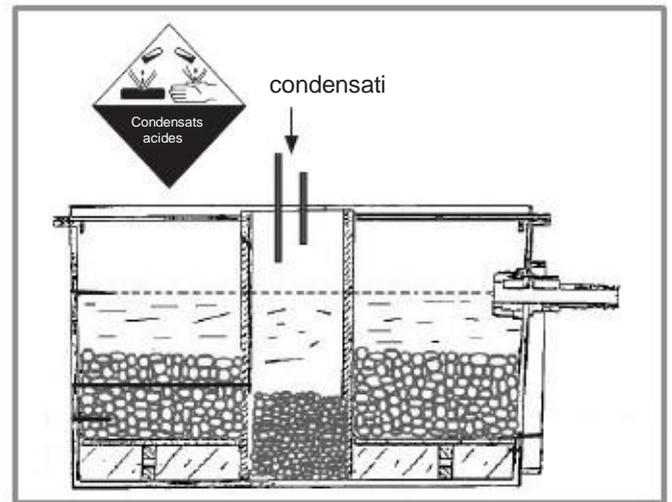


figura15 – Serbatoio del neutralizzatore

2.7 Condotto camino tipo B23, B23P

Il condotto d'uscita deve essere conforme alla regolamentazione in vigore.

Il condotto deve essere collegato solo ad un apparecchio

Il condotto deve essere a tenuta stagna

Il condotto deve avere un buon isolamento termico

Durante il passaggio da altre pareti, non deve essere applicato nessun sistema di tenuta al fine che lo spazio anulare parete / condotto sia totalmente libero.

La distanza tra la parete esterna del condotto d'evacuazione dei prodotti di combustione e le pareti del condotto camino deve essere superiore a 20mm.

Lo spazio tra il condotto d'evacuazione e il condotto camino deve essere messo in comunicazione nella parte alta con l'esterno, direttamente grazie un'apertura di almeno 100 cm².

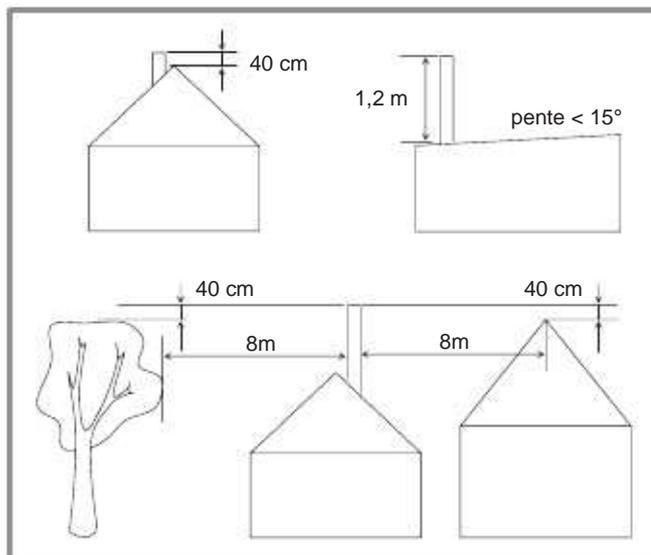


figura 16 – Altezza scarico fumi (B23P)

2.8 Condotto camino B23, B23P

Il condotto di collegamento deve essere realizzato in conformità alla regolamentazione in vigore.

La sezione del condotto di collegamento non deve essere inferiore a quella della diametro di uscita della'apparecchio.

Il condotto di collegamento deve essere smontabile.La bocchetta d'evacuazione sarà collegata al condotto in modo stagno.

L'apparecchio sarà collegato al condotto d'evacuazione per mezzo di tubi fumi approvati per resistere ai prodotti di combustione, ai condensati.

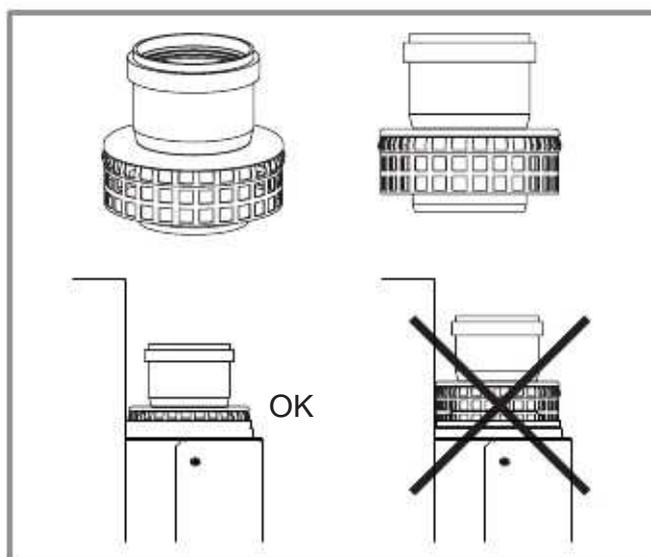


figura17 – Montaggio dell'adattatore camino(B23, B23P)

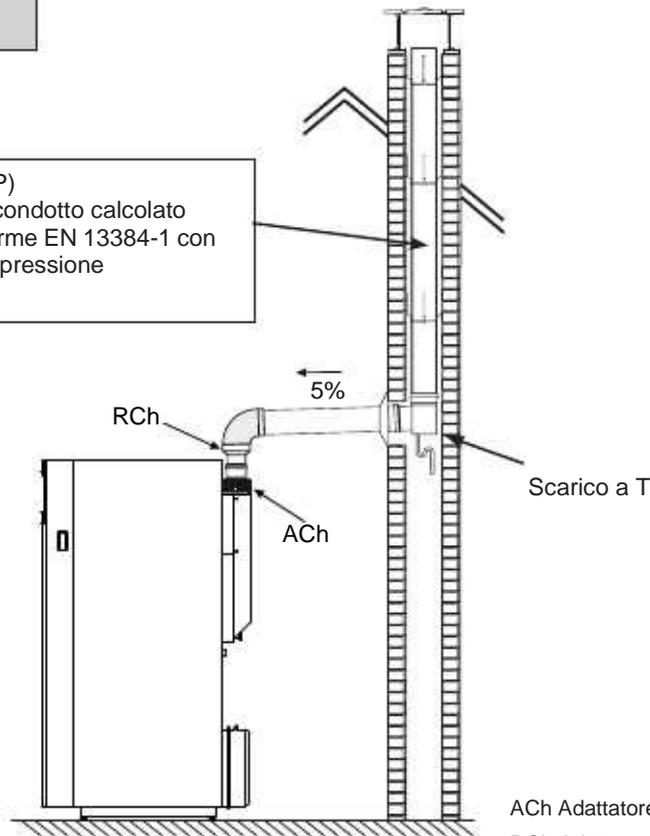
"E' raccomandato l'utilizzo dei condotti di collegamento in polipropilene (PP).

" E' vietato l'utilizzo dei condotti di collegamento in alluminio..

Da progettazione, la temperatura dei fumi della caldaia non può eccedere i 110 °C e la caldaia è dotata di una sicurezza termica(spia rossa, rif. 7, figura 8, pag. 11) e inoltre non è necessario aggiungere un termostato di protezione dei prodotti d'evacuazione.

collegamento
camino tipo B23

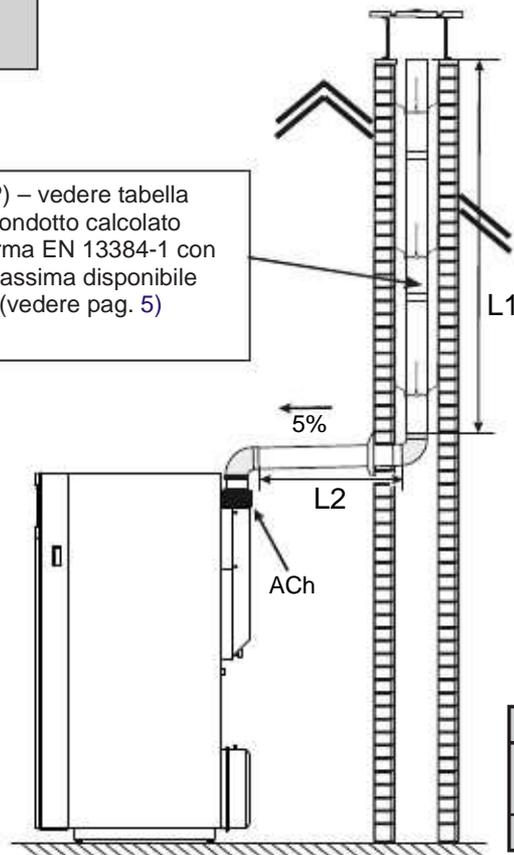
Tubazione (PP)
Diametro del condotto calcolato
secondo le norme EN 13384-1 con
condotto in depressione



ACh Adattatore camino 80 (073295)
RCh Adattatore camino 80-125 (073423)

Collegamento
camino tipo B23P

Tubazione (PP) – vedere tabella
Diametro del condotto calcolato
secondo la norma EN 13384-1 con
la pressione massima disponibile
alla bocchetta (vedere pag. 5)



$L1 \leq 15 \text{ m}$ et $L2 \leq 3 \text{ m}$
Lunghezza rettilinea massima
Considerare 1 m per ogni curva a 90° e 0,5 m
per ogni curva a 45°

Esempio tipo B23P con 2 curve a 90° :
 $L1 + L2 + (2 \times 1 \text{ m}) \leq 20 \text{ m}$

Modello	Condotto Fumi
25 kW	ø 80 (possibile)
	ø 110 (raccomandato)
32 kW	ø 110 (obbligatorio)

ACh Adattatore camino 80 (073295)

Figura 19 - Possibilità di raccordo (tipo B23 e B23P)

2.9 Collegamenti idraulici

Il collegamento deve essere conforme alle norme vigenti.

L'apparecchio deve essere collegato all'impianto con l'ausilio di raccordi e di valvole d'isolamento per facilitare il suo smontaggio .

" In alcune installazioni, la presenza di metalli differenti può causare problemi di corrosione ; controllare quindi la formazione di particelle metalliche e di fango nel circuito idraulico. In questo caso, è preferibile l'utilizzo di un inibitore di corrosione nelle proporzioni indicate dal produttore.

2.9.1 Lavaggio dell'impianto

Prima di collegare la caldaia sull'impianto, risciacquare correttamente la rete di riscaldamento per eliminare le particelle che potranno compromettere il buon funzionamento della caldaia.

Non utilizzare dei solventi o idrocarburi aromatici (essenze, petrolio, etc.)

Nel caso di una vecchio impianto, prevedere sul ritorno della caldaia o nel punto basso un defangatore, al fine di raccogliere ed evacuare le impurità.

Effettuare più operazioni di lavaggio dell'impianto, prima di procedere al riempimento definitivo.

2.9.2 Collegamento al circuito di riscaldamento

Collegare l'uscita della valvola di sicurezza con un sifone. Installare una sicurezza contro la mancanza di acqua quando la caldaia è installata nel punto alto dell'impianto. (Per esempio nel sottotetto)

2.9.3 Collegamento secondo circuito di riscaldamento (circuito 2)

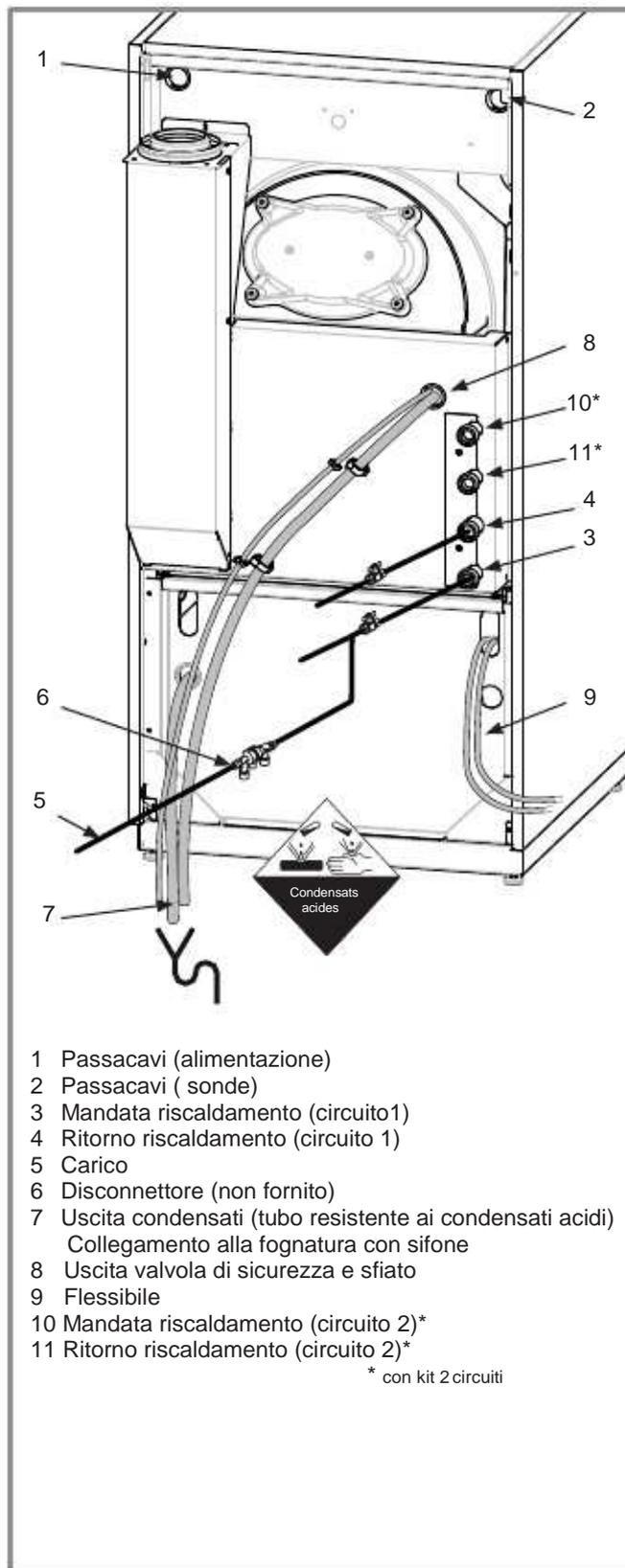
E' necessario utilizzare il Kit idraulico 2 circuiti (opzione), far riferimento alle istruzioni fornite con il Kit idraulico :

- Per un circuito radiatori : Kit 2 circuiti sulla pompa (CCP). Per un comfort ottimale, è necessario installare una sonda ambiente per il circuito 1

- Per un circuito riscaldamento a pavimento : Kit 2 circuito con valvola miscelatrice (CC2)

2.10 Collegamento dell'alimentazione gasolio

Far riferimento alle istruzioni fornite con il bruciatore. Utilizzare il flessibile fornito (rif 12, figura 19)

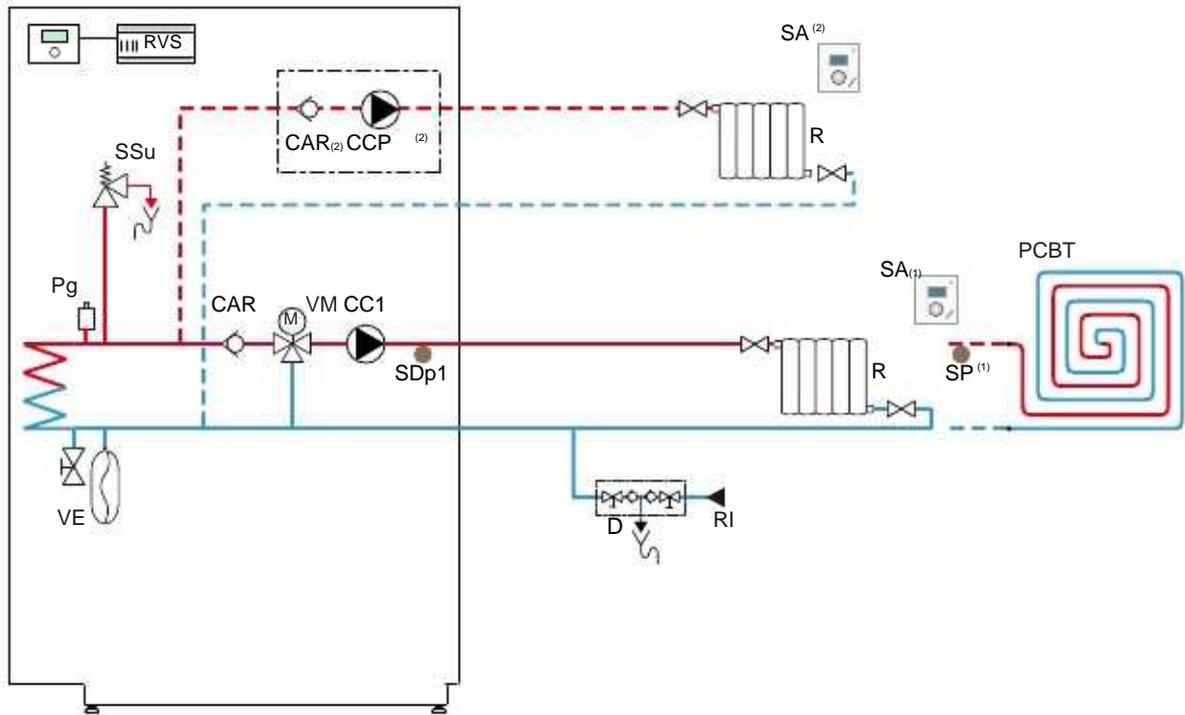


- 1 Passacavi (alimentazione)
- 2 Passacavi (sonde)
- 3 Mandata riscaldamento (circuito 1)
- 4 Ritorno riscaldamento (circuito 1)
- 5 Carico
- 6 Disconnettore (non fornito)
- 7 Uscita condensati (tubo resistente ai condensati acidi)
Collegamento alla fognatura con sifone
- 8 Uscita valvola di sicurezza e sfiato
- 9 Flessibile
- 10 Mandata riscaldamento (circuito 2)*
- 11 Ritorno riscaldamento (circuito 2)*

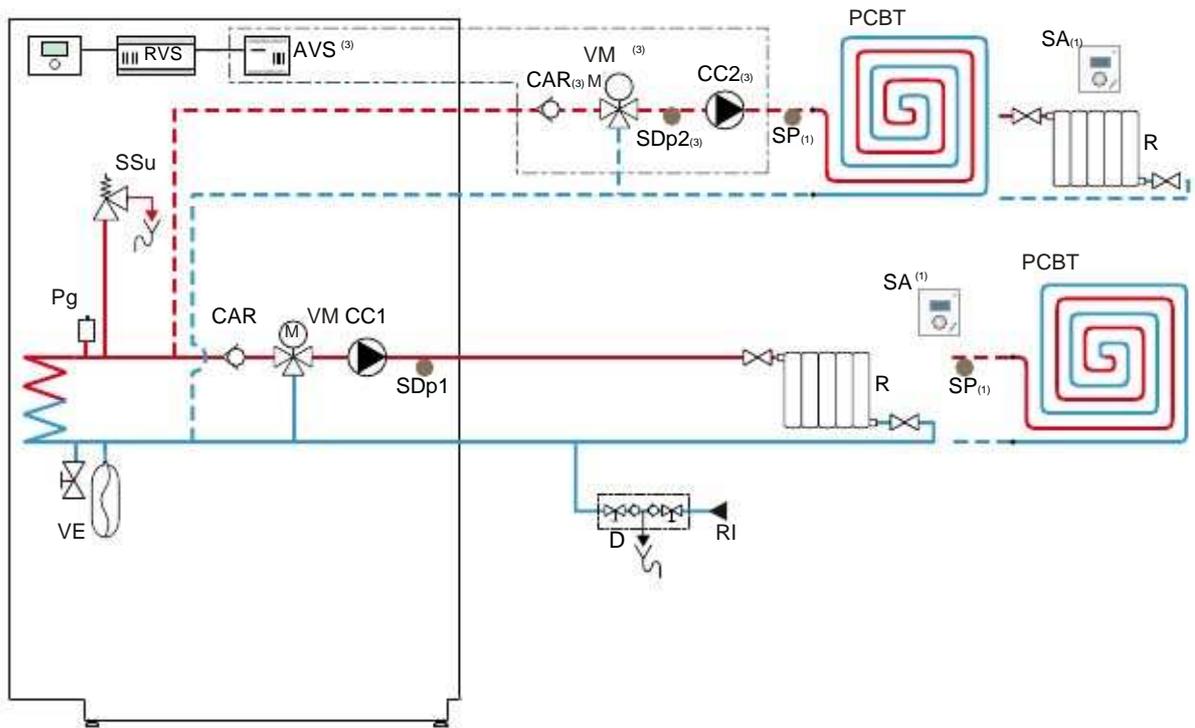
* con kit 2 circuiti

figura 19 - Collegamenti

" con kit 2·circuiti circuito diretto (CCP)



" con kit 2· circuiti circuito miscelato (CC2)



Legenda:

AVS⁽³⁾ : Regolatore 2° circuito con valvola mix
 CAR : valvola di ritegno
 CC1, CCP⁽²⁾, CC2⁽³⁾ : Pompe riscaldamento
 D : Disconnettore
 PCBT : Riscaldamento a pavimento bassa temperatura

Pg : Sfiato
 R : Radiatori
 RI : Riempimento dell'impianto
 SA : Sonda ambiente
 SDp1, SDp2⁽³⁾ – Sonde di mandata
 SP⁽¹⁾ – Sicurezza termica riscaldamento a pavimento

SSu : Valvola di sicurezza
 VE : Vaso d'espansione
 VM, VM2⁽³⁾ : Valvola motorizzata
⁽¹⁾ Non fornito
⁽²⁾ Opzione 2 circuito - diretto
⁽³⁾ Opzione 2 circuito - miscelato

figura 20 – Schema idraulico di massima, 1 o 2 circuiti (Kit secondo circuito)

2.11 Sonda ambiente e/o centralina ambiente (radio, a filo)

Vedere le istruzioni di montaggio all'interno dell'imballaggio della sonda.

La sonda deve essere installata nella zona giorno a circa 1,5 m da terra, su una parete libera.

Evitare le fonti di calore dirette (camini, televisori, piani di cottura) e le zone di corrente d'aria fredda (ventilazione, porte, corridoio)

- Installazione con una o due sonde ambiente (T55)
 - Collegare ogni sonda su uno dei morsetti CL+ et CL- della scheda di regolazione della caldaia (figura 26) con l'aiuto del connettore fornito.
- Installazione con una centralina ambiente (radio T78, a filo T75)
 - Far riferimento alle istruzioni fornite con la centralina ambiente.

2.12 Sonda esterna

Vedere le istruzioni di montaggio all'interno dell'imballo della sonda.

Posizionare la sonda sul lato più sfavorevole, in genere il lato nord o nord – ovest.

Questa non deve in alcun caso essere esposta al sole mattutino.

Sarà installata in modo da essere facilmente accessibile ma almeno a 2,5 m dal suolo.

Bisogna assolutamente evitare le fonti di calore come i camini, le parti superiori di porte e finestre, la prossimità di bocchette d'estrazione, il sotto dei balconi, che isolerebbe la sonda da variazioni di temperatura dell'aria esterna.

2.13 Modem telefonico

E' possibile comandare l'anti gelo della caldaia attraverso un contatto modem (tipo Siemens TEL 110)

- Collegare l'uscita del comando telefonico sui morsetti M-H1 del regolatore RVS
- Regolazioni : Menu "Configurazione dell'installazione", linee 5950 et 5951 (pag. 38)

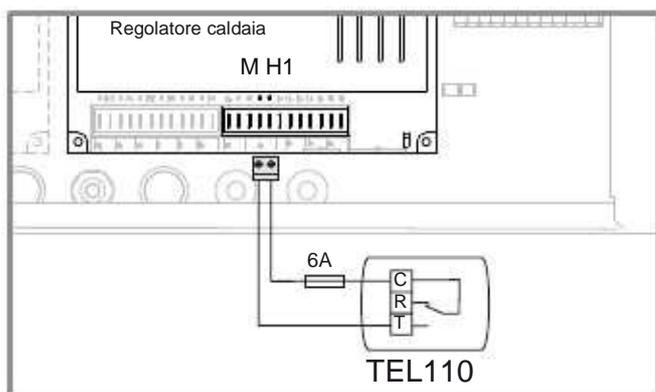


figura 21 – Comando telefonico

2.14 Collegamenti elettrici

L'installazione elettrica deve essere realizzata in conformità alle norme in vigore.

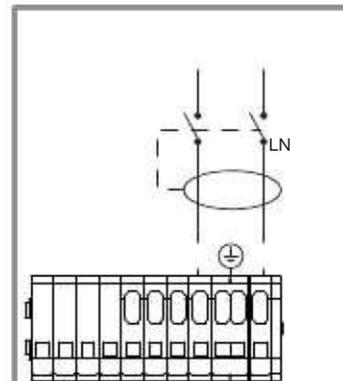
I collegamenti elettrici non saranno effettuati fino a quando tutte le altre operazioni di montaggio (fissaggio, assemblaggio, etc) non saranno realizzate.

La morsettiere elettrica della caldaia deve essere collegata alla presa a terra.

E' consigliato dotare l'impianto elettrico di una protezione differenziale di 30mA.

Prevedere una riduzione bipolare all'esterno della caldaia.

Il commutatore posizionato sul quadro di comando non ha un interruttore generale di stacco.



Per accedere ai morsetti di collegamento :

- Togliere il mantello
- Aprire il quadro elettrico (1 vite)
- Effettuare i collegamenti (figura 26)

Bisogna assolutamente rispettare la polarità fase-neutro al momento del collegamento elettrico.

- Passare i cavi dell'alimentazione (caldaia, bruciatore, circolatore) nel passa-cavi all'interno dell'apparecchio.
- Separare i cavi di alimentazione da quelli delle sonde (rif 1 e 2, figura 23)

- Garantire che tutti i cavi elettrici siano posizionati negli spazi previsti.

- Fermare i cavi con l'aiuto dei pressacavi al fine di evitare scollamenti accidentali dei fili.

• Sicurezza contro la mancanza di acqua

- Morsetti SK1 SK2 (rimuovere il ponticello)

• Alimentazione elettrica

Connessione alla morsettiere (figura 25)

Tensione 230V ~ 50 HZ, Terra < 30 ohms

- Fase da proteggere con un fusibile di 5 A
- Utilizzare un cavo da 3 x 0,75 mm² minimo

La lunghezza del filo della messa a terra deve essere più lunga tra il suo morsetto e il pressacavo e gli altri due cavi.

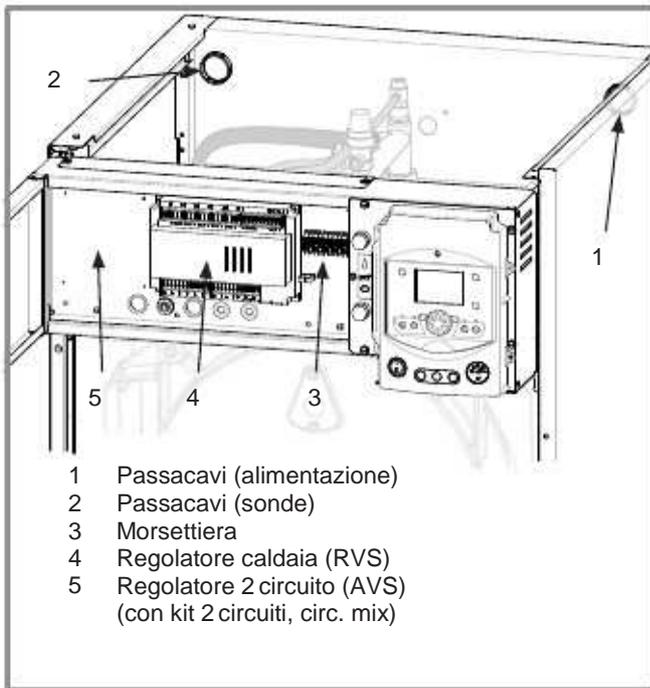


figure 23 – Accesso al quadro elettrico

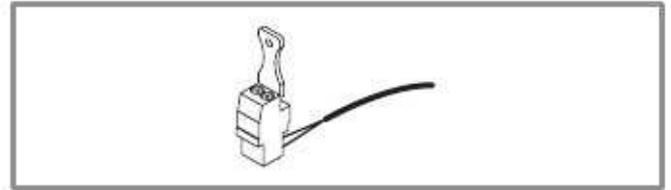


figura 24 – Connettore al regolatore

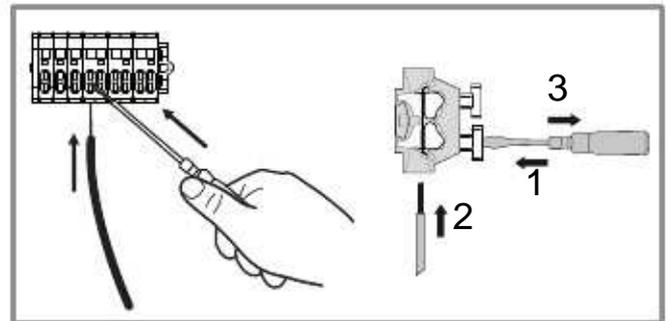


figura 25 – Morsetto a molla

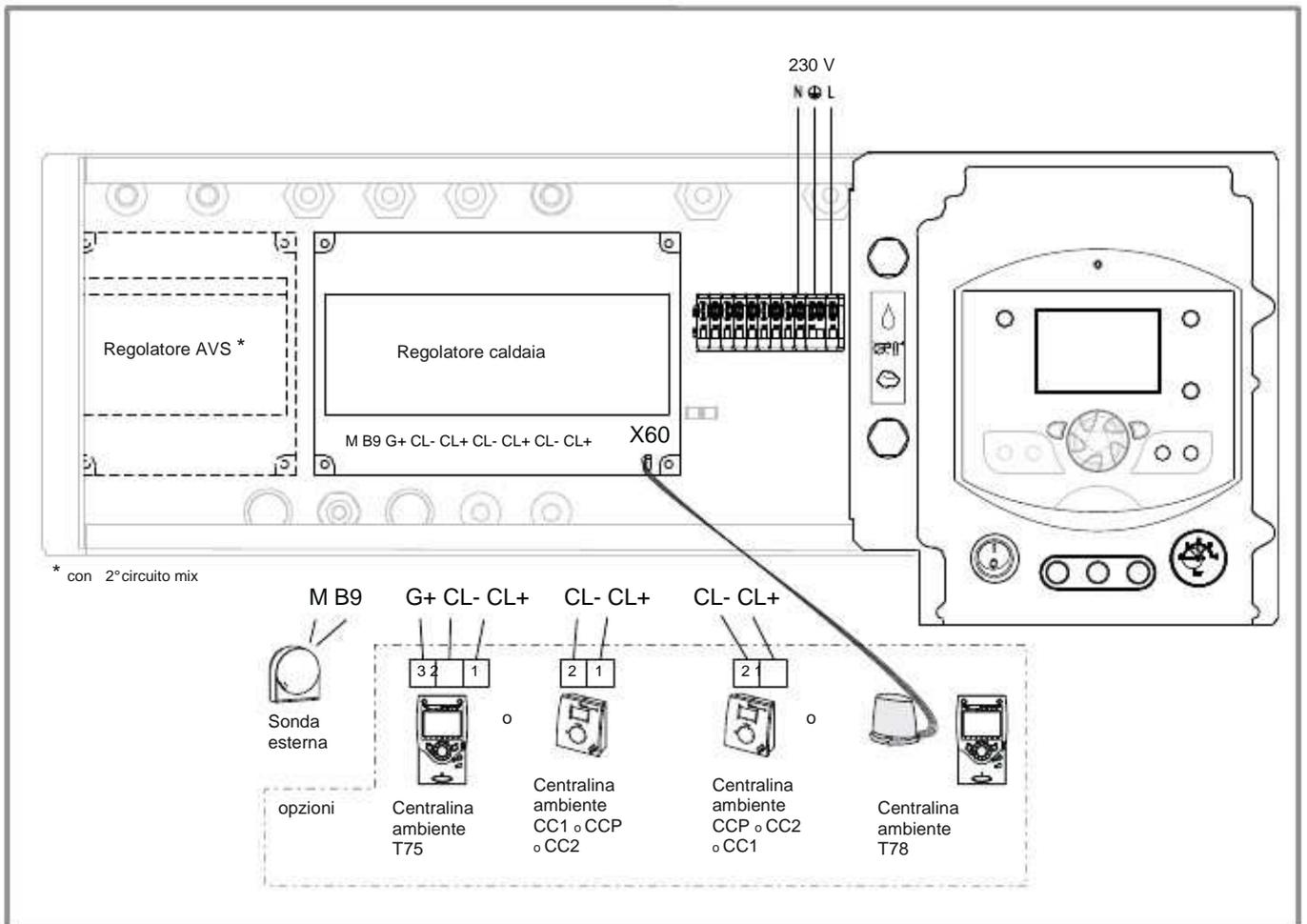


figura 26 - Collegamenti sul regolatore caldaia

- Se riscaldamento a pavimento
 Sicurezza termica riscaldamento a pavimento
 Il collegamento e l'installazione della sicurezza termica dell'impianto a pavimento è carico dell'installatore.

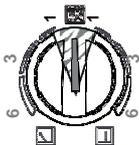
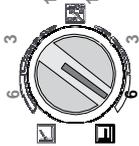
3 Accensione

3.1 Controlli prima dell'accensione

3.1.1 Circuito idraulico

- Assicurarsi che sia stato fatto un lavaggio dell'impianto
- Effettuare il controllo di tenuta dell'impianto
- Alla prima accensione, verificare che il sifone sia riempito di acqua. (vedere § 2.6, pag. 17)

3.1.2 Regolazione del circolatore

	Non utilizzare questa zona
	Pressione variabile Il circolatore varia la sua prevalenza in funzione della portata. Consigliato per un impianto con radiatori (in particolare tutti i sistemi con dotati di teste termostatiche o con valvole di zona)
	Pressione costante Il circolatore mantiene la sua prevalenza costante qualunque sia la portata. Consigliato per un impianto con perdite di carico costanti tipo riscaldamento a pavimento

	OFF	LED spento Il circolatore non funziona, nessuna alimentazione elettrica
		LED acceso verde: Il circolatore funziona normalmente
	 10 min.	LED lampeggiante verde: Funzionamento in modalità degasamento (10 minuti)
	Auto Test	LED lampeggiante verde/rosso: Errore di funzionamento con riavvio automatico
		LED lampeggiante rosso: Errore di funzionamento

Figura 28 - Segnali di funzionamento del circolatore

- Grippaggio o blocco della pompa:

Se il motore si blocca, vengono eseguiti dei nuovi tentativi di sblocco. Se il motore rimane bloccato, verrà arrestato in modo permanente.

**** Interrompere l'alimentazione elettrica del circolatore per 30 secondi per sbloccarlo e autorizzare una nuova sequenza di avviamento.**

3.1.3 Circuito gasolio

- Procedere alle verifiche d'utilizzo del bruciatore e del suo circuito di alimentazione

3.1.4 Caldaia

- Verificare il posizionamento dei turbolatori
- Verificare la tenuta del sistema d'evacuazione fumi

3.1.5 Circuito elettrico

- Verificare che la polarità fase – neutro dell'alimentazione elettrica sia rispettata
- Verificare che tutti gli accessori siano collegati sui morsetti di collegamento adeguati
- Verificare la tenuta delle connessioni elettriche sui morsetti

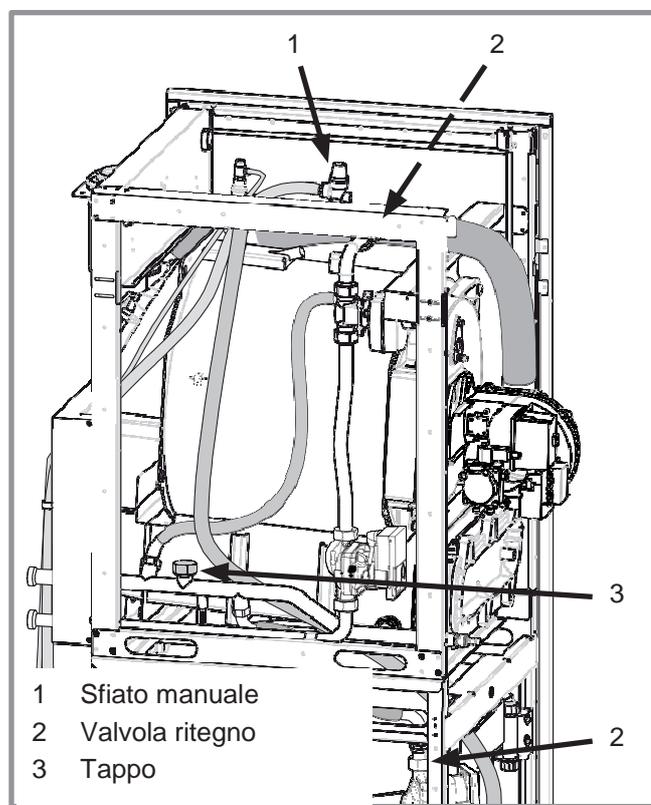


Figura 29 - Sfiato e valvole di ritegno

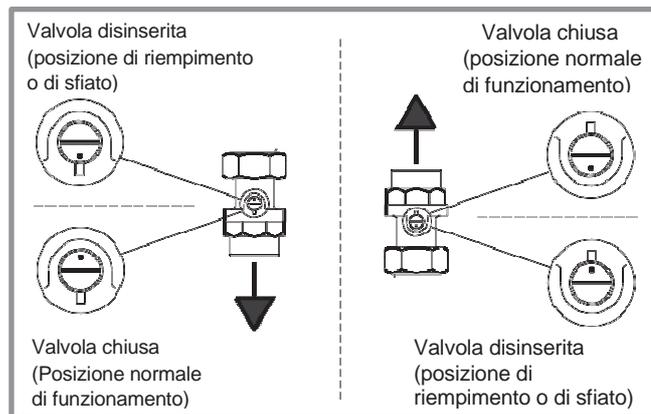


Figura 30 - Valvola di ritegno

3.2 Riempimento e sfiato dell'impianto

- Procedere al riempimento dell'impianto
 - '' **Importante !**
 - '' **Durante il riempimento, non far funzionare il circolatore, aprire tutti gli sfiati dell'impianto per sfogare l'aria contenuta.**
 - '' **Durante il riempimento:**
 - **Sbloccare la valvola di ritegno (figura 29 e figura 30).**
 - **Se necessario, sfogare l'aria tramite il tappo sulla tubazione di ritorno "circuito 1" (rif. 3, figura 29).**
- '' **Chiudere gli sfiati e caricare l'acqua fino a che la pressione del circuito idraulico raggiunge 1,5 a 2 bar..**
- Sfiato il corpo caldaia (rif. 1, figura 29)
- Se necessario, ripetere le operazioni di riempimento e di sfiato fino al completo sfogo d'aria dello scambiatore
- Chiudere le valvole di ritegno quando le operazioni di riempimento e di sfiato dello scambiatore sono terminate
- Collegare la caldaia alla rete e procedere alla messa in funzione

3.3 Collaudo

Per garantire il buon funzionamento della caldaia :

- Verificare che la polarità fase-neutro dell'alimentazione elettrica sia rispettata
- Azionare il pulsante accensione/spengimento (fig. 31)

Durante la fase di accensione, il display mostra tutti i simboli .

- Effettuare tutte le impostazioni specifiche [configurazione d'impianto in particolare : livelli I (Messa in funzione) e S (specialista)]



- Premere sul tasto OK



- Tenere premuto il tasto  per 3 secondi selezionare il livello di accesso "Messa in funzione" con l'aiuto della rotella 



- Confermare sul tasto OK

- Parametrizzare la caldaia (consultare la lista parametri, pagina 32)

Consigli :

E' consigliato installare valvole termostatiche nel locale dove è presente la sonda di temperatura ambiente.

Tuttavia, se ci sono delle valvole termostatiche, devono essere tutte aperte o regolate ad una temperatura più alta della temperatura ambiente, altrimenti l'adattamento e/o l'ottimizzazione dell'ora sarà sfalsata.

Tutte le altre regolazioni « livello U » (utilizzatore finale) sono preregolate dalla fabbrica sui dei valori standard.

La loro modifica sarà utile solo per soddisfare le particolari richieste dell'utilizzatore.

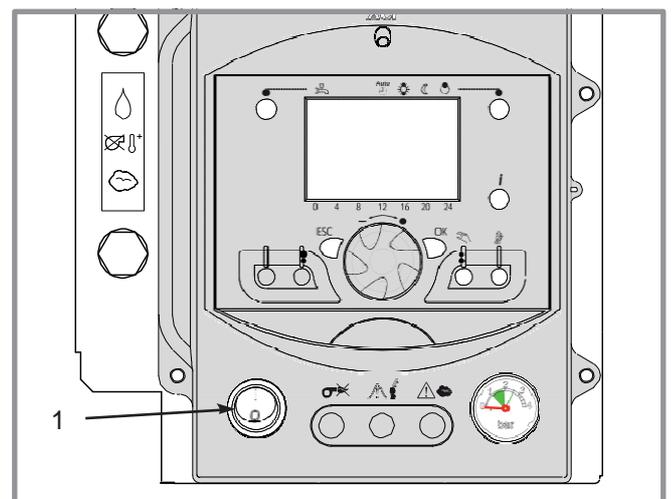


Figura 31 - Quadro di comando e regolazione

3.4 Regolazione del bruciatore

Far riferimento alle istruzioni fornite con il bruciatore

Bruciatore Stella 4000 Unit, cod. 105591, Axeo Condens Duo 5025

Ugello	Pressione pompa	Portata olio, Bruciatore a caldo
GPH e angolo	bar	kg/h
0,50 gph - 60°E	12	2,15

Bruciatore Stella 4000 Unit, cod. 105580, Axeo Condens Duo 5032

Ugello	Pressione pompa	Portata olio, Bruciatore a caldo
GPH e angolo	bar	kg/h
0,65 gph - 60°E	12	2,7

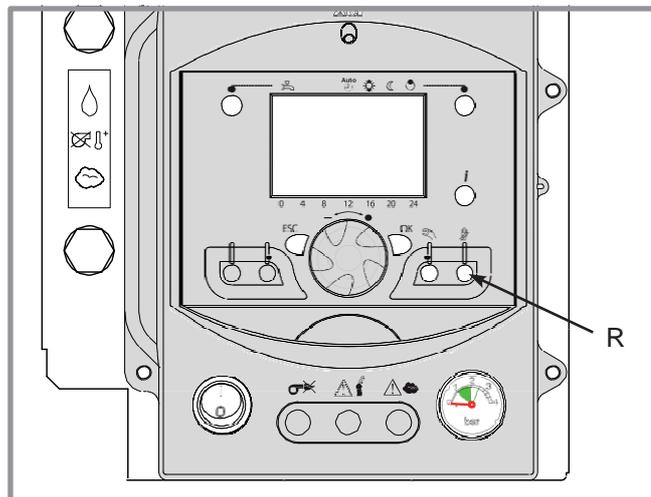


Figura 32 - Quadro di comando e regolazione

3.4.1 Regolazione degli elettrodi

Far riferimento alle istruzioni fornite con il bruciatore

3.4.2 Rdell'aria comburente

- Attivare la funzione "spazzacamino" (premere: rif. **R** figura 32)

Al fine di ottenere un ottimo rendimento della caldaia, è consigliabile adattare la regolazione d'aria del bruciatore alle condizioni dell'impianto (CO2 tra 12 e 12,5%, Indice di opacità 0)

- Dopo la taratura del bruciatore, disabilitare la funzione "spazzacamino" (premere: rif. **R** figura 34)

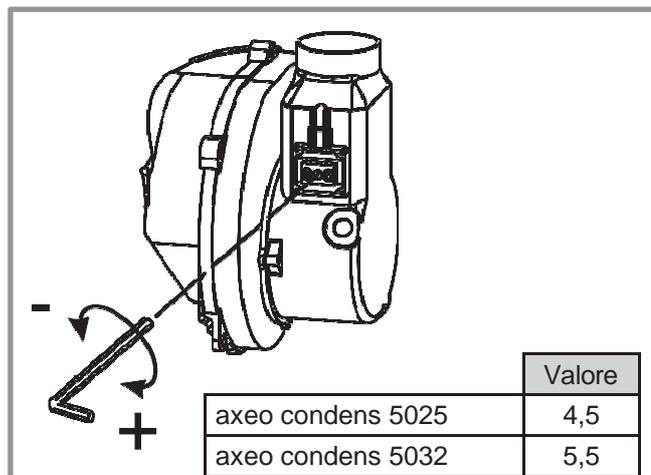


Figura 33 - Regolazione della serranda aria

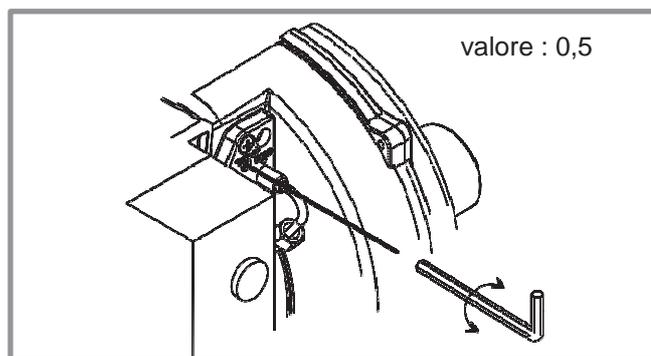


Figura 34 - Regolazione della testa di combustione

3.5 Configurazione della sonda ambiente (T55)

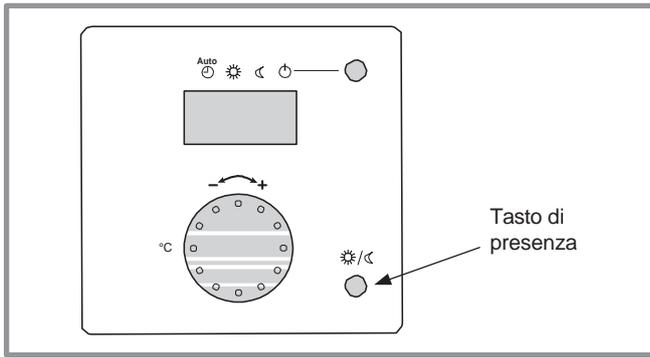


Figura 35 – Sonda ambiente

T55 - Per configurare la centralina ambiente e abbinarla alla zona di riscaldamento:

- Premere per più di 3 sec. sul tasto di presenza apparirà la scritta "RU" e un numero che lampeggia.
- Girare la manopola per scegliere la zona (1, 2).

" Se l'impianto è dotato di 2 centraline ambiente, collegare prima una sonda e configurarla nella zona 2. Collegare in seguito l'altra sonda che è configurata per default nella zona 1.

- Premere sul tasto di presenza, la sonda ambiente mostra P1 e una cifra che lampeggia.

1 : Registrazione automatica ; una correzione della temperatura con il tasto viene fatta senza una convalida particolare (timeout) o da una pressione particolare sul pulsante regime.

2 : Registrazione con convalida ; una correzione della temperatura con il pulsante viene eseguita dopo una pressione sul tasto regime.

- Premere nuovamente sul tasto di presenza, la sonda ambiente mostra P2 e un numero che lampeggia.

0 : OFF ; tutti gli elementi sono attivi

1 : ON ; tutti gli elementi sono bloccati:

Scostamento della modalità di funzionamento del circuito di riscaldamento

Scelta della temperatura di confort.

Modifica del livello operativo

La sonda ambiente mostra OFF per 3 sec. quando si preme su un tasto bloccato.

3.6 Configurazione della centralina ambiente radio (T58/T78)

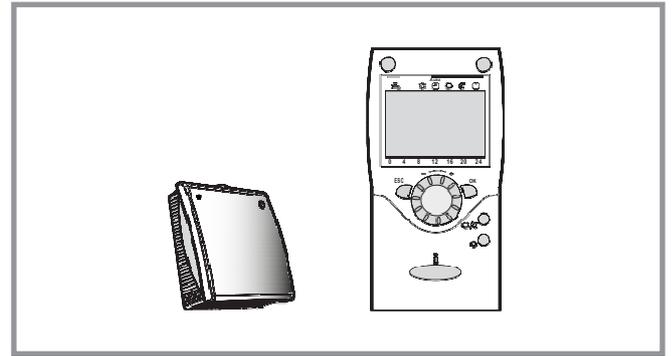


Figura 36 - Centralina ambiente radio

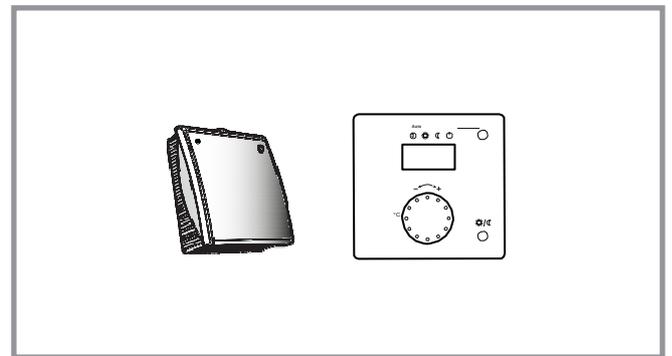


Figura 37 - Sonda ambiente radio

Far riferimento alle istruzioni fornite con la centralina ambiente radio.

4 Regolazione

4.1 Interfaccia

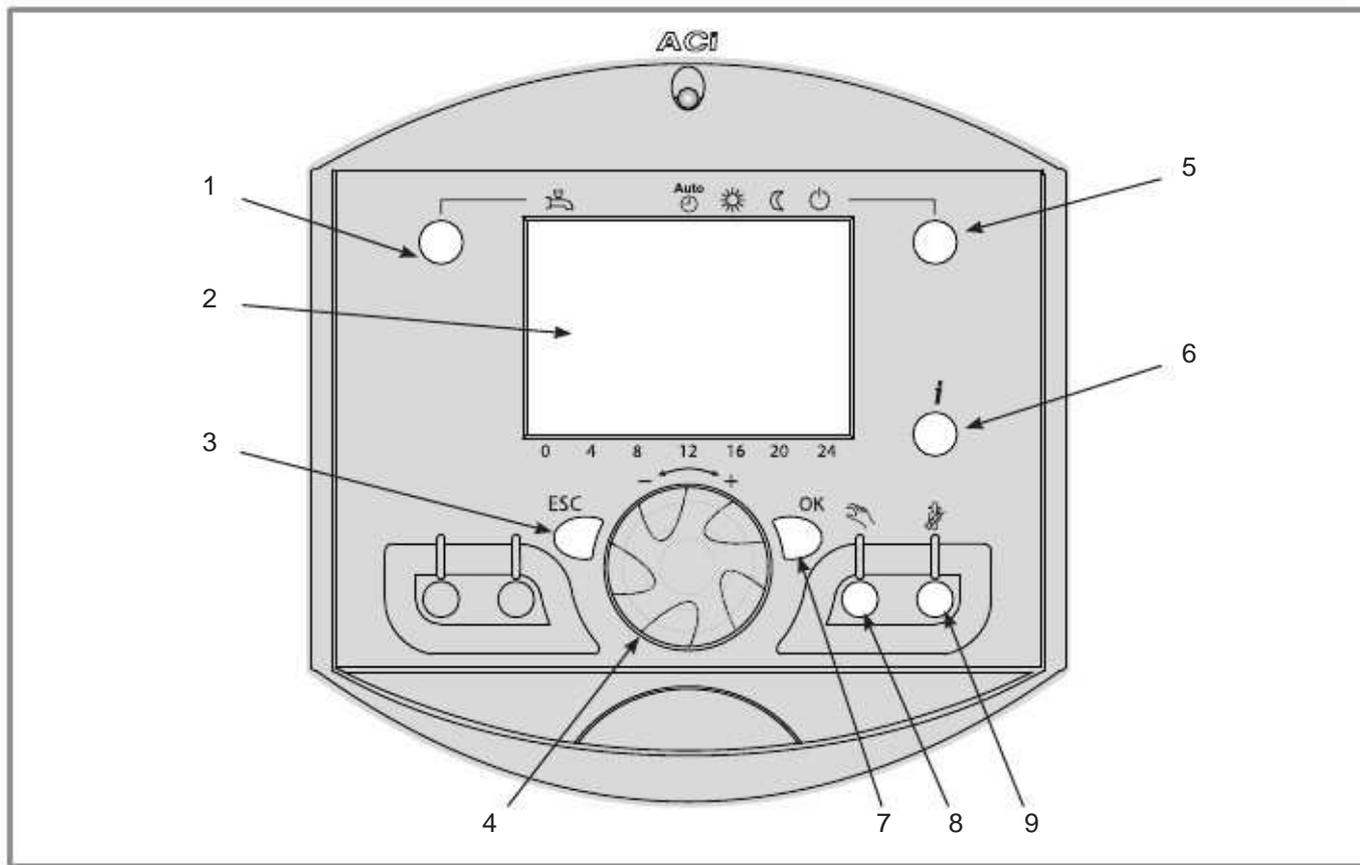


figura 36 - Display

4.2 Centralina ambiente (opzione)

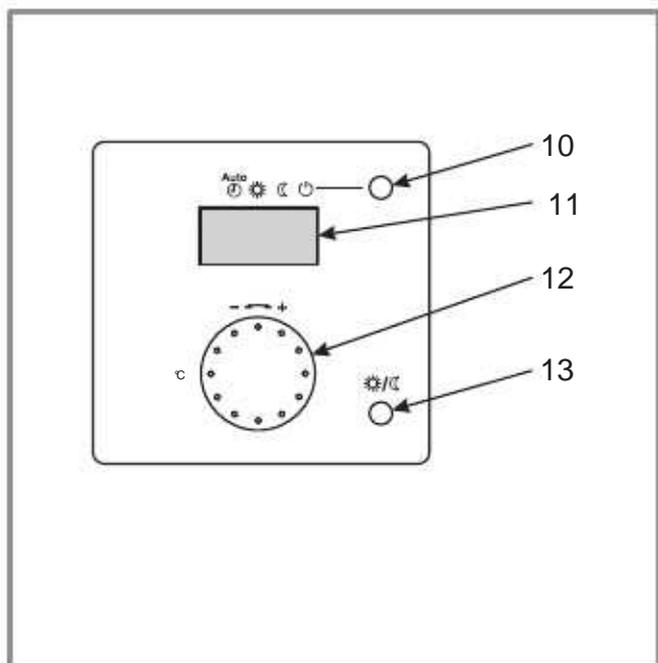


figura 37 – Centralina ambiente T55 (opzione)

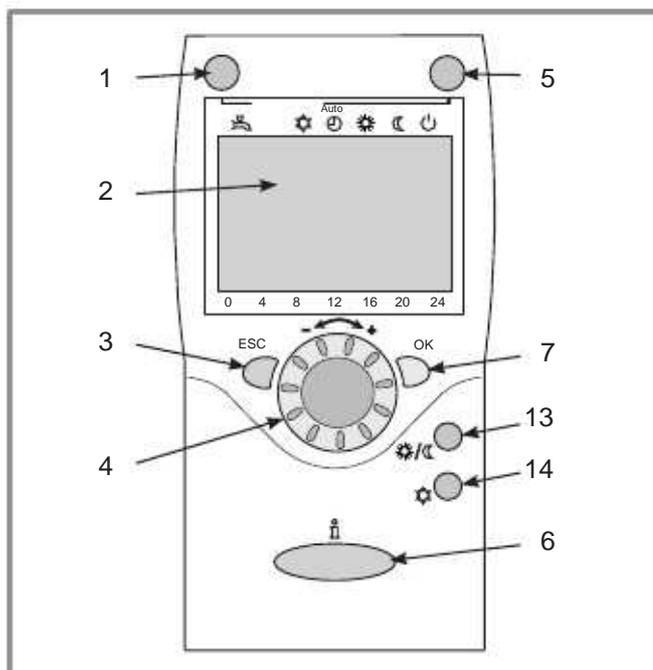


figura 38 – Centralina ambiente T75 / T78 (opzione)

Rif.	Funzioni	- Descrizioni
1	Selezione del regime di funzionamento ACS  In Funzione  Fermo	<ul style="list-style-type: none"> - Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario - ON : produzione di ACS in funzione del programma orario - OFF : preparazione ACS all'arresto con funzione antigelo dell'acqua sanitaria - Tasto di reset manuale : premere sul tasto ACS per 3 secondi (commutazione « ridotto/ confort » fino alla prossima commutazione del programma orario ACS)
2	Display digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo del funzionamento, lettura della temperatura attuale, del regime di riscaldamento, eventuale errore  - Visualizza le impostazioni
3	Uscire "ESC"	- Uscire dal menu
4	Navigazione e regolazione	<ul style="list-style-type: none"> - Selezione del menu - Regolazione dei parametri - Regolazione della temperatura confort
5	Selezione del regime di riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> -  Funzionamento riscaldamento secondo il programma di riscaldamento (commutazione automatica estate/inverno) -  Temperatura di confort permanente -  Temperatura ridotta permanente -  Funzione "vacanza" con protezione anti-gelo (a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non venga interrotta)
6	Display d'informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni varie -  Lettura dei codici di errore -  Informazione riguardante la manutenzione, regime speciale
7	Conferma "OK"	<ul style="list-style-type: none"> - Entrare nel menu/selezionare - Conferma la regolazione dei parametri - Conferma della regolazione della temperatura confort
8	Regime manuale	- Le uscite non sono comandate dalla regolazione, ma sono regolate, secondo la loro funzione, su uno stato predefinito nella modalità manuale.
9	Funzione spazzacamino Premere brevemente (meno di 3 secondi) Test termostato di sicurezza Premere a lungo (più di 3 secondi)	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione spazzacamino attiva lo stato di funzionamento per le analisi di combustione - Test termostato di sicurezza : il pulsante deve rimanere premuto per tutta la durata del test se si lascia il pulsante il test viene interrotto, il test viene visualizzato sul display. <p>Questo test deve essere effettuato da uno specialista dato che la caldaia viene riscaldata al limite massimo di temperatura.</p>
10	Selezione del regime di riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> - Riscaldamento in servizio secondo il programma di riscaldamento (commutazione automatica estate/inverno) - Temperatura confort permanente - Temperatura ridotta permanente - Funzione "vacanza" con protezione anti-gelo (a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non venga interrotta)
11	Display	Controllo del funzionamento / lettura della temperatura attuale / lettura del regime di riscaldamento / eventuali errori
12	Pulsante di regolazione	Regolazione della temperatura confort
13	Pulsante presenza	Commutazione confort/ridotto
14	Non utilizzato	-

4.3 Curva climatica

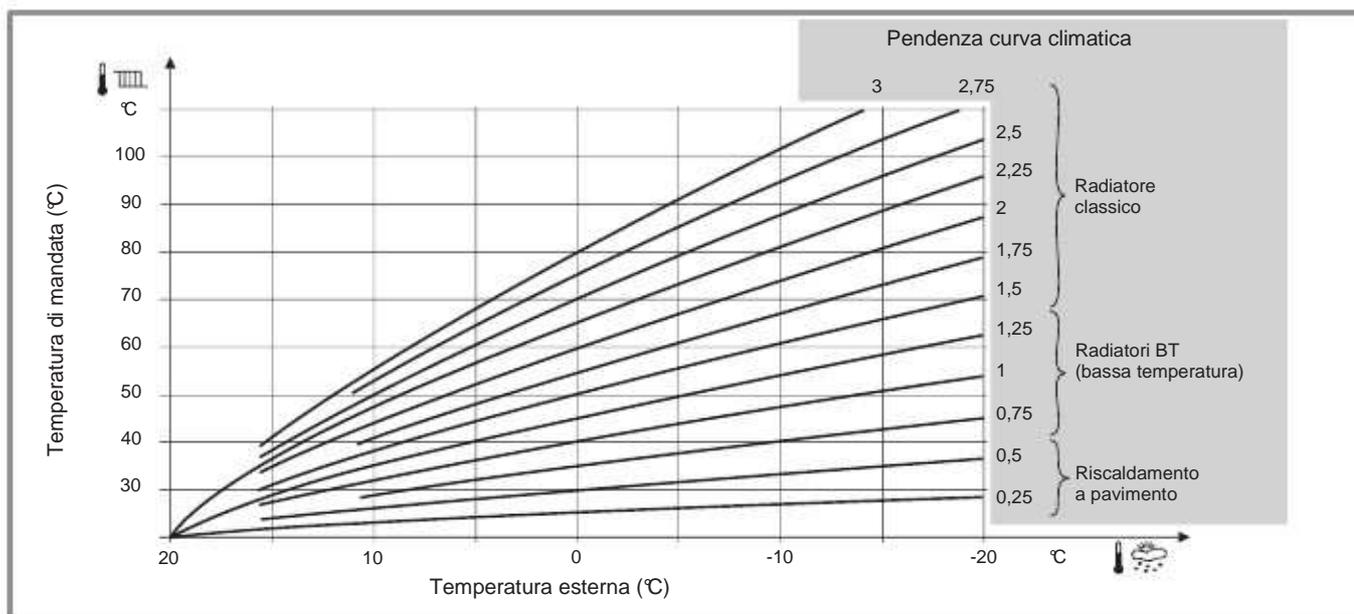


figura 39 – Pendenza della curva di riscaldamento (linea 720)

Il funzionamento della caldaia è subordinato alla curva climatica.

La temperatura dell'acqua del circuito di riscaldamento viene regolata in funzione della temperatura esterna.

La scelta della curva climatica può essere impostata automaticamente dalla macchina (auto – adattamento) o regolata manualmente dall'installatore (Parametri 720, 721 e 726).

Se ci sono delle valvole termostatiche sull'impianto, devono essere aperte o regolate ad una temperatura più alta della temperatura ambiente normale.

4.3.1 Regolazione manuale

Al momento dell'installazione, la curva climatica deve essere parametrizzata in funzione dell'impianto di riscaldamento e dell'isolamento della abitazione.

Le curve climatiche presenti (figura 39) fanno riferimento alla temperatura ambiente uguale a 20°C.

La pendenza della curva climatica (parametro 720) determina l'impatto delle variazioni della temperatura esterna sulle variazioni della temperatura di mandata riscaldamento.

Più la pendenza è elevata maggiore sarà la diminuzione della temperatura esterna risultato un aumento importante della temperatura di mandata dell'acqua del circuito riscaldamento.

Lo scostamento della curva climatica (parametro 721) modifica la temperatura di mandata di tutte le curve, senza modifiche della pendenza (figura 40).

Le azioni correttive in caso di mancato confort sono elencate nella tabella , figura 41.

4.3.2 Auto-adattamento

Quando la funzione è attiva (parametro 726), la curva climatica viene regolata automaticamente, è quindi inutile agire sulla pendenza o spostare la curva climatica (parametri 720 e 721)

Nel momento della prima attivazione di questa funzione, l'utilizzatore finale può risentire il "non confort" per qualche giorno. Questo periodo, che non supera la settimana, è necessario alla regolazione per determinare la pendenza e lo spostamento della curva climatica. E' sconsigliato cambiare la temperatura durante questo periodo.

Per garantire il funzionamento dell'auto – adattamento, è necessario :

- che sia collegata una sonda ambiente,
- che il parametro "influenza della temperatura ambiente" sia regolato tra 1 e 100% (parametro 750) (in base all'impianto, la sonda ambiente potrà avere un'influenza più o meno rilevante sulla regolazione della curva climatica)
- che il luogo dove è installata la sonda ambiente non vi siano valvole termostatiche. Nel caso vi siano, dovranno essere aperte al massimo.

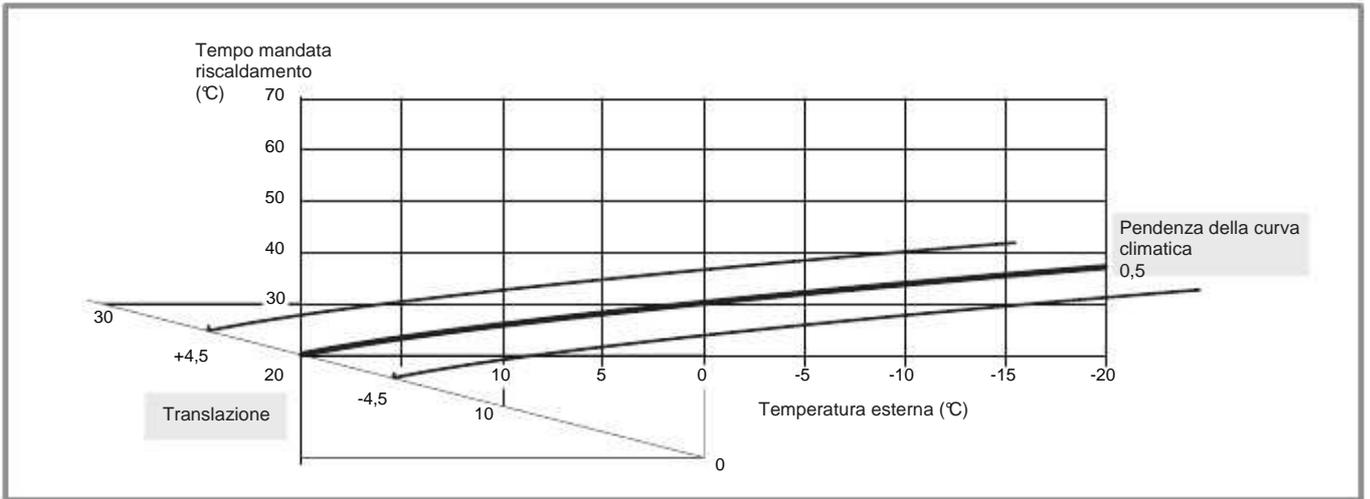


figura 40 – Transazione della curva di riscaldamento (linea 721)

Sensazioni...		Azioni correttive sulla curva climatica:	
...in clima mite	...freddo	Pendenza (linea 720)	Spostamento (linea 721)
Buono	e Buono	Nessuna correzione	Nessuna correzione
Freddo	e Caldo		
Freddo	e Buono		
Freddo	e Freddo	Nessuna correzione	
Buono	e Caldo		Nessuna correzione
Buono	e Freddo		Nessuna correzione
Caldo	e Caldo	Nessuna correzione	
Caldo	e Buono		
Caldo	e Freddo		

figura 41 – Azioni correttive in caso di mancato confort

4.4 Impostazione della regolazione

4.4.1 In generale

Parametri disponibili in base al livello:

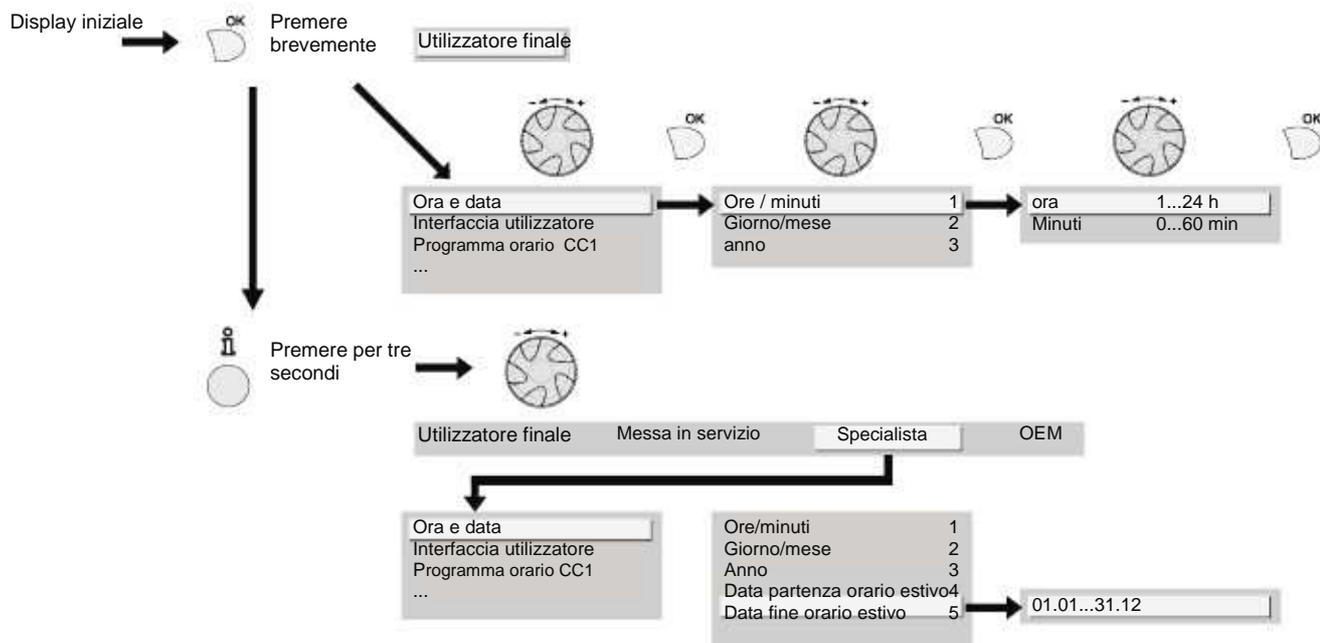
- U** - Utilizzatore finale
- M** - Messa in funzione
- S** - Specialista

I livelli di accesso sono precisati nella seconda colonna della tabella dalle lettere **U, I e S**.

I parametri OEM non sono descritti e richiedono un codice di accesso costruttore.

4.4.2 Impostazione dei parametri :

- Scegliere il livello desiderato
 - Scorrere l'elenco dei menu
 - Scegliere il menu desiderato
 - Scorrere le linee di funzione
 - Scegliere le linee desiderate
 - Regolare il parametro
 - Confermare le impostazioni premendo su OK.
 - Per tornare al menu, premere su **ASC**
- Se non è stata effettuata nessuna impostazione entro 8 minuti, il display ritorna automaticamente a quello di base.



4.5 Lista delle linee di funzione (impostazioni, diagnostica, stato)

Linea	Funzione	Zona di regolazione	Incremento della regolazione	Regolazione di base
Ora e data				
1	U Ore/minuti	00:00 23:59	1	
2	U Giorno/mese	01 01 31 12	1	
3	U Anno	1900 2099	1	
5	S Partenza orario estivo (giorno/mese)	01 01 31 12	1	25.03
6	S Fine orario estivo (giorno/mese)	01 01 31 12	1	25.10
Il cambio orario apparirà alle 3h00 la prima domenica dopo la data regolata				
Interfaccia utilizzatore				
20	U Lingua	English, Français, Italiano, Nederlands		Français
22	S Info	Temporaneo/permanente		temporaneo
26	S Blocco funzionamento	ON/OFF		Arresto
27	S Blocco programmazione	ON/OFF		Arresto
Programma orario per il riscaldamento, circuito1				
500	U Preselezione giorno/settimana Lun-Dom Lun-Ven - Sab-Dom Lun. Mar...			Lun-Dim
501	U Primo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	6:00
502	U Primo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	22:00

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	incremento regolazione	Regolazione di base
503	U Secondo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
504	U Secondo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
505	U Terzo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
506	U Terzo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
516	U Recupero delle impostazioni standard	No - si		no

I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le vostre regolazioni personalizzate sono quindi perse.

Programmazione orario 2 / CC2

Se l'installazione è composta da un 2° circuito su lla valvola

520	U Preselezione giorno/settimana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...			Lun-Dom
521	U Primo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	6:00
522	U Primo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	22:00
523	U Secondo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
524	U Secondo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
525	U Terzo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
526	U Terzo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
536	U Recupero delle impostazioni standard	no, si		no

I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati, le vostre impostazioni personalizzate sono quindi perse.

Programmazione orario 3 / CCP

Se l'installazione è composta da un 2° circuito sul la pompa

540	U Preselezione giorno/settimana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...			Lun-Dom
541	U Primo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	6:00
542	U Primo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	22:00
543	U Secondo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
544	U Secondo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
545	U Terzo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
546	U Terzo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
556	U Recupero delle impostazioni standard	no, si		no

I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati, le vostre impostazioni personalizzate sono quindi perse.

Programmazione orario 4 / ACS

Se l'installazione è dotata di un bollitore sanitario (appare solo con l'opzione kit sanitario)

560	U Preselezione giorno/settimana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...			Lun-Dom
561	U Primo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	06:00
562	U Primo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	22:00
563	U Secondo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
564	U Secondo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
565	U Terzo periodo (ON)	00:00 --:--	10 min	--:--
566	U Terzo periodo (OFF)	00:00 --:--	10 min	--:--
576	U Recupero delle impostazioni standard	no, si		no

I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati, le vostre impostazioni personalizzate sono quindi perse.

linea		Funzione	Luogo di regolazione o display		Incremento della regolazione	Regolazione di base
Vacanze, circuito 1						
642	U	Data inizio vacanza (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
643	U	Data di fine vacanze (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
648	U	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione anti-gelo ridotta			Protezione anti-gelo
Vacanze, circuito 2 / CC2						
Se l'installazione è composta da un 2° circuito sulla valvola						
652	U	Data inizio vacanza (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
653	U	Data di fine vacanze (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
658	U	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione anti-gelo ridotta			Protezione anti-gelo
Vacanze, circuito P / CCP						
Se l'installazione è composta da un 2° circuito sulla pompa						
662	U	Data inizio vacanza (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
663	U	Data di fine vacanze (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
668	U	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione anti-gelo ridotta			Protezione anti-gelo
Regolazione riscaldamento, circuito1						
710	U	Temperatura confort	Da temperatura ridotta.. A temperatura confort max		0,5 °C	20 °C
712	U	Temperatura ridotta	Da temperatura anti – gelo.. A temperatura confort		0,5 °C	17 °C
714	U	Temperatura « anti-gelo »	da 4 °C... alla temperatura ridotta		0,5 °C	8 °C
716	S	Temperatura confort max	da temperatura confort	a35 °C	1 °C	28 °C
720	I	Pendenza della curva di riscaldamento (figura 41, pag 30)	0,1	4	0,02	1,5
721	I	Transazione della curva di riscaldamento	-4,5 °C	4,5 °C	0,5 °C	0
726	I	Auto-adattamento della curva (vedere§ 4 3 2, pag 30)	on/off			Arresto
730	I	Limite di riscaldamento estate/inverno	8 °C	30 °C	0,5 °C	18 °C
Quando la media della temperatura esterna delle ultime 24 ore raggiunge i 18°C il regolatore ferma il riscaldamento (economia). Durante il regime estivo, il display indica "ECO" questa funzione è attiva solo nel regime automatico.						
732	S	Limite di riscaldamento giornaliero	-10 °C	10 °C	1 °C	---
Questa funzione permette, in mezzo alla stagione, di rinunciare in parte alla commutazione automatica estate/inverno Se si aumenta il valore, la commutazione sul regime estivo viene ritardato. Se si diminuisce il valore, la commutazione sul regime estivo viene anticipato. Questa funzione è attiva solo nel regime automatico						
740	I	Temperatura di mandata min.	8	95 °C	1 °C	8 °C
741	I	Temperatura di mandata max.	8	95 °C	1 °C	80 °C
Riscaldamento a pavimento = 50 °C - Radiatori = 80 °C Informazione importante : Il limite max non è una funzione di sicurezza da installare l'opportuna sicurezza sul circuito a pavimento.						

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	Incremento della regolazione	Regolazione di base
750	S	Influenza della temperatura ambiente Se l'installazione è dotata di una sonda ambiente : Questa funzione permette di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione Se nessun valore è impostato, la regolazione viene fatta sulla curva climatica Se il parametro è fissato al 100%, la regolazione viene fatta solo sulla temperatura ambiente	1% 100%	1% 50%
780	S	Spegnimento accelerato Durante lo spegnimento accelerato, il circolatore del circuito di riscaldamento viene fermato e, nel caso di circuiti a valvola miscelatrice, la valvola miscelatrice viene fermata. Lo spegnimento accelerato è possibile con o senza sonda ambiente.	Arresto, Fino alla temperatura ridotta, Fino alla temperatura anti-gelo	Arresto
790	S	Ottimizzazione all'accensione max (anticipo accensione per raggiungere la temperatura confort)	360 min	10 min 180 min
791	S	Ottimizzazione allo spegnimento max (anticipo dello spegnimento per raggiungere il confort ridotto)	0 360 min	10 min 30 min
800	S	Inizio aumento regime/ridotto	-30 10 °C	1 °C --
801	S	Fine aumento regime / ridotto	-30 10 °C	1 °C -15 °C
<p>Queste funzioni (800 e 801) servono principalmente negli impianti di riscaldamento che non necessitano una elevata potenza (per esempio case a basso consumo energetico). In questo caso, il tempo di funzionamento del riscaldamento sarebbe troppo lungo a fronte di temperature esterne basse. Aumentando il set-point Ridotto gli ambienti vengono preservati da abbassamenti di temperatura troppo elevati; viene inoltre diminuito il tempo di funzionamento del riscaldamento necessario al passaggio al set-point Comfort.</p>				
834	S	Tempo di corsa del servomotore	30 873 s	1s 240 s
850	I	Set-point massetto manuale (figura 44) - Arresto = Interruzione anticipata del programma in corso, programma inattivo - riscaldamento funzionale - Riscaldamento pronto posa - riscaldamento funzionale + riscaldamento pronto posa - Riscaldamento pronto posa + riscaldamento funzionale - Manuale La modalità manuale permette di programmare la temperatura voluta La funzione si interrompe automaticamente dopo 25 giorni.		Arresto
851	S	Set-point funzione massetto (parametro 850 = manuale)	0 95 °C	1 °C 25 °C

Questa funzione permette di fissare la temperatura di asciugatura massetto ad un valore fisso. Il programma asciugatura si arresta automaticamente dopo 25 giorni di funzionamento.

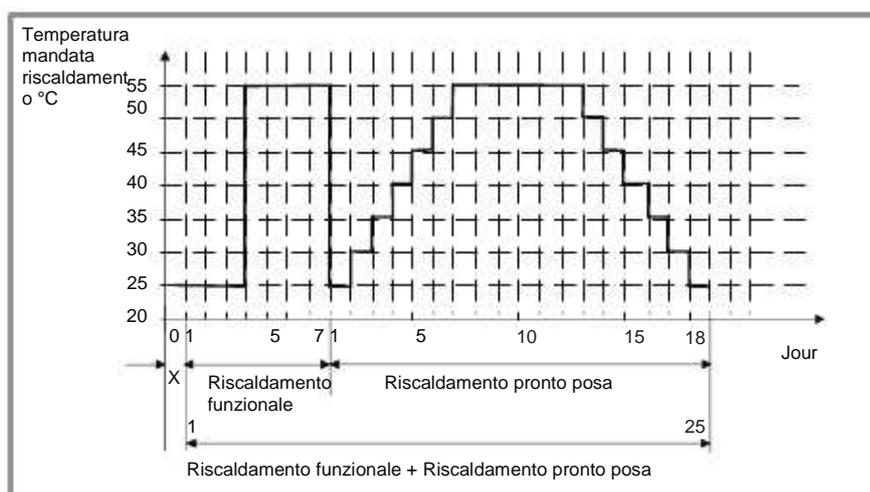


figura 45 – Diagramma di programmazione asciugatura massetto automatico

" Rispettare le norme e temperature del costruttore ! Un buon funzionamento di questa funzione è possibile solo con un'installazione correttamente realizzata (idraulicamente, elettricamente)! La funzione può essere interrotta anticipatamente con una regolazione su "arresto".

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	Incremento della regolazione	Regolazione di base
Regolazione riscaldamento, circuito 2 / CC2				
Se l'installazione è composta da un 2° circuito sul la valvola				
1010	U	Temperatura confort	Da temperatura ridotta...a temperatura confort max	0,5 °C 20 °C
1012	U	Temperatura ridotta	Da temperatura anti - gelo... A temperatura confort	0,5 °C 17 °C
1014	U	Temperatura anti gelo	Da 4 °C... a temperatura ridotta	0,5 °C 8 °C
1016	S	Temperatura confort max	da temperatura confort a 35 °C	1 °C 28 °C
1020	I	Pendenza della curva di riscaldamento (figura 39, pag 30)	0,1 4	0,02 1,5
1021	I	Transazione della curva di riscaldamento	-4,5 4,5 °C	0,5 °C 0
1026	I	Auro-adattamento della curva (vedere § 4 3 2, pag 30)	off/on	Arresto
1030	I	Limite di riscaldamento estate/inverno	8 30 °C	0,5 °C 18 °C
Quando la media della temperatura esterna delle ultime 24 ore raggiunge i 18°C il regolatore ferma il riscaldamento (economia). Durante il regime estivo, il display indica "ECO" questa funzione è attiva solo nel regime automatico.				
1032	S	Limite di riscaldamento giornaliero	-10 10 °C	1 °C -3 °C
Questa funzione permette, in mezzo alla stagione, di rinunciare in parte alla commutazione automatica estate/inverno Se si aumenta il valore, la commutazione sul regime estivo viene ritardato. Se si diminuisce il valore, la commutazione sul regime estivo viene anticipato. Questa funzione è attiva solo nel regime automatico				
1040	I	Temperatura di mandata min.	8 95 °C	1 °C 8 °C
1041	I	Temperatura di mandata max	8 95 °C	1 °C 80 °C
Riscaldamento a pavimento = 50 °C Radiatori = 80 °C Informazione importante : Il limite max non è una funzione di sicurezza da installare l'opportuna sicurezza sul circuito a pavimento.				
1050	S	Influenza della temperatura ambiente	1% 100 %	1% 50 %
Se l'installazione è dotata di una sonda ambiente : Questa funzione permette di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione Se nessun valore è impostato, la regolazione viene fatta sulla curva climatica Se il parametro è fissato al 100%, la regolazione viene fatta solo sulla temperatura ambiente				
1080	S	Spegnimento accelerato	Arresto, Fino alla temperatura ridotta, Fino alla temperatura anit-gelo	Fino alla temperatura ridotta
Durante lo spegnimento accelerato, il circolatore del circuito di riscaldamento viene fermato e, nel caso di circuiti a valvola miscelatrice, la valvola miscelatrice viene fermata. Lo spegnimento accelerato è possibile con o senza sonda ambiente.				
1090	S	Ottimizzazione all'accensione max	0 360 min	10 min 120 min
1091	S	Ottimizzazione allo spegnimento max	0 360 min	10 min 60 min
1100	S	Inizio regime/ridotto	-30 10 °C, --°C	1 °C --
1101	S	Fine aumento regime / ridotto	-30 10 °C, --°C	1 °C -15 °C
Queste funzioni (1100 e 1101) servono principalmente negli impianti di riscaldamento che non necessitano una elevata potenza (per esempio case a basso consumo energetico). In questo caso, il tempo di funzionamento del riscaldamento sarebbe troppo lungo a fronte di temperature esterne basse. Aumentando il set-point Ridotto gli ambienti vengono preservati da abbassamenti di temperatura troppo elevati; viene inoltre diminuito il tempo di funzionamento del riscaldamento necessario al passaggio al set-point Comfort.				
1134	S	Tempo di corsa servomotore	30 873 s	1s 240 s

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	Incremento della regolazione	Regolazione di base
1150	I Set-point massetto manuale (figura 42) - Arresto = Interruzione anticipata del programma in corso, programma inattivo - riscaldamento funzionale - Riscaldamento pronto posa - riscaldamento funzionale + riscaldamento pronto posa - Riscaldamento pronto posa + riscaldamento funzionale - Manuale La modalità manuale permette di programmare la temperatura voluta La funzione si interrompe automaticamente dopo 25 giorni.			Arresto
1151	S Set-point funzione massetto (parametro 1150 = manuale) Questa funzione permette di fissare la temperatura di asciugatura massetto ad un valore fisso. Il programma asciugatura si arresta automaticamente dopo 25 giorni di funzionamento.	0 95 °C	1 °C	25 °C
Impostazione riscaldamento, circuito P / CCP				
Se l'installazione è composta da un 2° circuito sul la pompa				
1300	U Regime	Protezione, Automatico Ridotto, confort		Automatico
1310	U Temperatura confort	Da temperatura ridotta... A temperatura confort max	0,5 °C	20 °C
1312	U Temperatura ridotta	Da temperatura anti-gelo... A temperatura confort	0,5 °C	17 °C
1314	U Temperatura anti-gelo	da 4 °C... a temperatura ridotta	0,5 °C	8 °C
1316	S Temperatura confort maxi	da temperatura confort a 35 °C	1 °C	28 °C
1320	I Pendenza della curva di riscaldamento (figura 39, pag 30)	0,1 4	0,02	1,5
1321	I Transazione della curva di riscaldamento	-4,5 4,5 °C	0,5 °C	0
1326	I Auto-adattamento della curva (vedere § 4 3 2, pag 30)	off/on		Arresto
1330	I Limite di riscaldamento estate/inverno Quando la media della temperatura esterna delle ultime 24 ore raggiunge i 18°C il regolatore ferma il riscaldamento (economia). Durante il regime estivo, il display indica "ECO" questa funzione è attiva solo nel regime automatico.	8 30 °C	0,5 °C	18 °C
1332	S Limite riscaldamento giornaliero Questa funzione permette, in mezzo alla stagione, di rinunciare in parte alla commutazione automatica estate/inverno Se si aumenta il valore, la commutazione sul regime estivo viene ritardato. Se si diminuisce il valore, la commutazione sul regime estivo viene anticipato. Questa funzione è attiva solo nel regime automatico	-10 10 °C	1 °C	-3 °C
1340	I Temperatura di mandata min.	8 95 °C	1 °C	8 °C
1341	I Temperatura di mandata max Radiatori = 80 °C	8 95 °C	1 °C	80 °C
1350	S Influenza ambiente Se l'installazione è dotata di una sonda ambiente : Questa funzione permette di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione Se nessun valore è impostato, la regolazione viene fatta sulla curva climatica Se il parametro è fissato al 100%, la regolazione viene fatta solo sulla temperatura ambiente	1% 100 %	1%	50 %
1380	S Spegnimento accelerato Durante lo spegnimento accelerato, il circolatore del circuito di riscaldamento viene fermato e, nel caso di circuiti a valvola miscelatrice, la valvola miscelatrice viene fermata. Lo spegnimento accelerato è possibile con o senza sonda ambiente.	Arresto, Fino alla temperatura ridotta, Fino alla temperatura anit-gelo		Fino alla temperatura ridotta
1390	S Ottimizzazione all'accensione max	0 360 min	10 min	120 min
1391	S Ottimizzazione allo spegnimento max	0 360 min	10 min	60 min

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	Incremento della regolazione	Regolazione di base
1400	S	Inizio aumento regime/ridotto	-30 10 °C, --°C	1 °C --
1401	S	Fine aumento regime / ridotto	-30 10 °C, --°C	1 °C -15 °C
<p>Queste funzioni (1400 e 1401) servono principalmente negli impianti di riscaldamento che non necessitano una elevata potenza (per esempio case a basso consumo energetico). In questo caso, il tempo di funzionamento del riscaldamento sarebbe troppo lungo a fronte di temperature esterne basse. Aumentando il set-point Ridotto gli ambienti vengono preservati da abbassamenti di temperatura troppo elevati; viene inoltre diminuito il tempo di funzionamento del riscaldamento necessario al passaggio al set-point Comfort.</p>				
Acqua calda sanitaria				
Se l'installazione è dotata di un bollitore sanitario (appare solo con l'opzione kit sanitario)				
1610	U	temperatura ACS confort	(temperatura ridotta definita Alla linea 1612)... 80 °C	1 55 °C
1612	S	temperatura ACS ridotta	8 °C (temperatura confort definita Alla linea 1610)	1 40 °C
1620	I	Rilascio ACS	24h/giorno Prog. orario circ. riscaldamento Programma orario 4/ACS	Programma orario 4/ACS
24h/giorni: la temperatura d'ACS viene mantenuto al valore di riferimento alla temperatura confort ACS				
Prog. orario circuiti riscaldamento: la produzione di ACS segue la programmazione oraria del circuito di riscaldamento (con 1 ora di anticipo all'attivazione)				
Programma orario 4/ACS : Il programma ACS è indipendente dal programma del circuito di riscaldamento				
1630	S	Priorità carico ACS	Assoluta,slittante, nessuna MC slittante PC assoluta	MC slittante, PC assoluta
1640	I	Funzione anti-legionella	Arresto, periodico (secondo la linea 1641) giorno della settimana fisso (secondo la linea 1642)	Arresto
1641	S	Periodicità del ciclo antilegionella	1a6	1 giorno 6
1642	S	Giorno di funzionamento ciclo anti-legionella	lun, mar, dom	Domenica
1660	S	Rilascio pompa di circolazione	Programma orario 3 / CCP rilascio ACS programma orario 4/ACS	Rilascio ACS
caldaia				
2210	S	temperatura min	da 40 °C alla temperatura max (linea 2212)	1 °C 40 °C
2212	I	temperatura max	da temperatura min. (linea 2210) a 90 °C	1 °C 90 °C
BollitoreACS				
5024	S	Differenziale di commutazione	0 20 °C	1 °C 7 °C
Configurazione installazione				
5890	I	Uscita relais QX1 Nessuna- pompa circolazione Q4 – resistenza elettrica ACS K6 - Pompa collettoreQ5 - Pompa H1 Q15 - Pompa caldaia Q1 – By-pass Q12 – uscita di allarme K10 – 2° pompa CC1 Q21 - 2°pompa CC2 Q22 – 2°pomapa CCP Q23 - Pompa CCP Q20 - Pompa H2 Q18		Pompa circolazione Q4
Se l'installazione è dotata di un bollitore sanitario e di una bocchetta sanitaria : Pompa circolazione Q4 : Se collegato ad un circuito sul morsetto sanitario QX1				
Se l'installazione è dotata di un kit 2°circuito s u pompa : Pompa CCP Q20 : Se collegato ad un circuito riscaldamento sul morsetto QX1				
5950	I	Funzione entrata H1 1) Commutazione regime CC+ECS - 2) Commutazione regime CC - 3) Commutazione regime CC1 - 4) Commutazione regime CC2 * - 5) Commutazione regime CCP - 6) Blocco generatore - 7) Segnalazione allarme/errore * - 8) temperatura di mandata. * - 9) Domanda di calore 10 V * - 10) misura dell pressione 10 V * * funzione non utilizzata		Commutazione regime CC + ACS

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	Incremento della regolazione	Regolazione di base
	Commutazione regime : • Circuito di riscaldamento : I regimi dei circuiti di riscaldamento vengono commutati sulla modalità protezione quando il contatto collegato al morsetto H1 (per esempio commutatore telefonico) sono chiusi. 1) CC + ECS			
5951	S Logica contatto H1	Normalmente chiuso (NC), Normalmente aperto (NO)		(NO)
	Normalmente chiuso (NC) : Il contatto normalmente è chiuso e deve essere aperto per attivare la funzione scelta Normalmente aperto (NO) : il contatto normalmente è aperto e deve essere chiuso per attivare la funzione scelta			
5960	I Funzione entrata H2 1) Commutazione regime CC+ECS - 2) Commutazione regime CC - 3) Commutazione regime CC1 - 4) Commutazione regime CC2 * - 5) Commutazione regime CCP - 6) Blocco generatore - 7) Segnalazione di allarme/errore * - 8) temperatura di mandata min. * - 9) Richiesta di calore 10 V * - 10) Misure de la pression 10 V * * Funzione non utilizzata			Commutazione regime CC + ACS
5961	S Logica contatto H2	Normalmente chiuso (NC), Normalmente aperto (NO)		(NO)
6100	S Sonda fissa T° esterna	-3 3 °C	1 °C	0 °C
6120	S Protezione anti-gelo dell'installazione	Off/on		on
6205	S Reset parametri	No,si		No
6220	S Versione del software	0 99		-
6222	S Ore di funzionamento	00:00 2033:00	h	-
errore				
6800	S Storico 1	Data, ora, codice d'errore		
6802	S Storico 2	Data, ora, codice d'errore		
6804	S Storico 3	Data, ora, codice d'errore		
6806	S Storico 4	Data, ora, codice d'errore		
6808	S Storico 5	Data, ora, codice d'errore		
6810	S Storico 6	Data, ora, codice d'errore		
6812	S Storico 7	Data, ora, codice d'errore		
6814	S Storico 8	Data, ora, codice d'errore		
6816	S Storico 9	Data, ora, codice d'errore		
6818	S Storico 10	Data, ora, codice d'errore		
Manutenzione/regime speciale				
7130	U Funzione spazzacamino	Off/on		off
7150	I Simulazione temperatura esterna	-50 50 °C	1 °C	--
Test entrata/uscita				
7700	I Test releè			Nessun test
	Questo test consiste nel comandare uno a uno i relais del regolatore e di verificarne l'uscita Permette di controllare che i relais funzionano e che il cablaggio è corretto (per questo, verificare che ogni apparecchio sia ben funzionante sull'installazione) Nessun test, tutto è on, 1°accensione bruciatore T 2, pompa ACS Q3, pompa CC Q2, valvola miscelatrice CH aperta Y1, valvola miscelatrice CH chiusa Y2, uscita relais QX23 modulo 1 *, uscita dal relais QX21 modulo 1, uscita dal relais QX22 modulo 1 *, uscita dal relais QX1 *Funzione non utilizzata			
	Il disply indica il simbolo "chiave" premendo sul tasto Info, appare "errore 368" Attenzione! Durante il test, i componenti testati sono sotto tensione elettrica.,			
7730	I Temperatura esterna (B9)	-50 50 °C		0
7732	I Temperatura di mandata B1	0 140 °C		--
7734	I Sonda temperatura BX21 modulo1	0 140 °C		--

Linea	Funzione	Luogo di regolazione o display	Incremento della regolazione	Regolazione di base
7750	I Temperatura ACS B3	0 140 °C		--
7760	I Temperatura caldaia B2	0 140 °C		--
7820	I Sonda temperatura BX1			
7821	I Sonda temperatura BX2			
7841	I Stato del contatto H1	Aperto/chiuso		Aperto
7846	I Stato del contatto H2	Aperto/chiuso		Aperto
7870	I Problema del bruciatore S3	0 V, 230 V		0V
7881	I 1° accensione del bruciatore E1	0 V, 230 V		0V
Stato				
8000	I Stato circuito riscaldamento 1			0
8001	I Stato circuito riscaldamento 2			0
8002	I Stato circuito riscaldamento P			0
8003	I Stato circuito A			0
8005	I Stato caldaia			0
Diagnostica generatore				
8300	I 1° accensione del bruciatore T2	Off/on		Arresto
8310	I Temperatura caldaia	0 140 °C		--
8311	I Temperatura caldaia	0 140 °C		--
8330	I Ora funz. 1° stadio	00:00 2730:15 h		--
8331	I Numero avviam. 1° stadio	0 199999		--
Diagnosi Utente				
8700	U Temperatura esterna	-50 50 °C		
8703	U Temperatura esterna attenuata Reset ? no - si	-50 50 °C		
	E' la media del valore esterna su un periodo di 24H. Questo valore è utilizzato per la commutazione automatica estete/inverno(linea 730)			
8704	U Temperatura esterna composta	-50 50 °C		
	La temperatura esterna mista è una combinazione della « temperatura esterna attuale » e della « temperatura esterna media » calcolata dal regolatore. Questo valore viene utilizzato per il calcolo della temperatura di mandata.			
8730	I Pompa CC1 Q2	Off/on		Arresto
8731	I Valvola miscelatrice CC1 aperta Y1	Off/on		Arresto
8732	I Valvola miscelatrice CC1 chiusa Y2	Off/on		Arresto
8740	U Temperatura ambiente 1	0 50 °C		20 °C
8741	U Set-point temperatura ambiente 1	4 35 °C		20 °C
8743	U Temperatura di mandata 1	0 140 °C		60 °C
8744	U Set-point temperatura mandata 1	0 140 °C		60 °C
8760	I Pompa CC2 Q6	Off/on		Arresto
8761	I Valvola miscelatrice CC2 aperta Y5	Off/on		arresto
8762	I Valvola miscelatrice CC2 chiusa Y6	Off/on		Arresto
8770	U Temperatura ambiente 2	0 50 °C		20 °C
8771	U Set-point temperatura ambiente 2	4 35 °C		20 °C
8773	U Temperatura di mandata 2	0 140 °C		60 °C
8774	U Set-point temperatura mandata 2	0 140 °C		60 °C

5 Manutenzione, diagnosi errori e informazioni

5.1 Manutenzione dell'installazione

Prima di tutti gli interventi, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia staccata e che la valvola di alimentazione combustibile sia chiusa.

5.1.1 Manutenzione del corpo e del condensatore

La manutenzione della caldaia deve essere effettuata regolarmente al fine di mantenere il suo rendimento elevato.

In base alle condizioni di funzionamento, l'operazione di manutenzione sarà effettuata una o due volte l'anno.

- Togliere l'alimentazione elettrica all'apparecchio
- Scollegare il condotto di aspirazione dell'aria
- Aprire la porta del focolare, togliere il coperchio di ispezione del condensatore (rif.4) e il coperchio di ispezione posteriore (rif. 5)
- Togliere i turbolatori e pulirli
- Pulire i tubi dello scambiatore con l'aiuto dello scovolino (Ø 50 mm) (rif. 6) (NON fornito).

" Non utilizzare lo scovolino del condensatore per i tubi dello scambiatore e vice versa.

- Pulire lo scambiatore
- Aspirare i residui di sporco dall'ispezione posteriore

" Non utilizzare del materiale abrasivo ne spazzole metalliche sulla portellone del focolare.

" Attenzione: Le condense sono acide. Per la manutenzione del condensatore, utilizzare guanti e occhiali resistenti agli acidi.

- Pulire i tubi del condensatore con l'aiuto dello scovolino in inox (Ø 26 mm) (rif. 7)
- I tubi possono essere puliti con degli spruzzi di acqua. Questa operazione deve essere realizzata con il sifone collegato.

" Prendere tutte le precauzioni per evitare spruzzi di acqua sulle apparecchiature elettroniche.

" Non utilizzare scovolini in acciaio

" Non utilizzare lo scovolino dello scambiatore per i tubi del condensatore e vice versa.

- Aspirare il condensatore

5.1.2 Manutenzione del sifone

- Pulire il sifone dalla condensa
- Controllare che il condotto sia vuoto

" La durata del corpo caldaia dipende da questo.

- Riempire il sifone condensa attraverso il condensatore
- Rimontare correttamente il tutto.

" Richiudere i vari coperchi di ispezione e il portellone del focolare verificando la loro tenuta.

- Avvitare con cura le viti di chiusura del portellone.

5.1.3 Manutenzione del bruciatore

La manutenzione regolare del bruciatore (ugello, testa del bruciatore, elettrodo, filtro pompa) dovrà essere effettuato da uno specialista 1 o 2 volte l'anno in base al funzionamento. Queste operazioni di manutenzione sono specificate nelle istruzioni tecniche del bruciatore.

Prima di tutti gli interventi, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia staccata e che la valvola di alimentazione combustibile sia chiusa.

- Togliere il bruciatore e posizionarlo sulla flangia in posizione per la manutenzione

" dopo la reinstallazione, bisogna effettuare un controllo del funzionamento del bruciatore al fine di assicurarsi che le regolazioni non siano state modificate e che corrispondono alla potenza desiderata.

5.1.4 Funzione « manuale » per il funzionamento d'emergenza

Questa funzione è utile per il funzionamento d'emergenza o per effettuare la manutenzione del bruciatore e l'analisi periodica dei fumi (se l'impianto è dotato di un riscaldamento a pavimento).

- premere sul pulsante 

Il display indica il simbolo « manutenzione/regime speciale » 

e il codice « 301 : regime manuale »

Nel regime manuale, la regolazione è fuori servizio, il bruciatore e i circolatori sono in funzione. Il servomotore deve essere comandato manualmente.

Per regolare i valori di temperatura :

Premere sul pulsante informazioni 

Per uscire dalla funzione "manuale":

Premere sul pulsante  (il funzionamento si stabilizza in base al regime scelto)

5.1.5 Funzione spazzacamino

Questa funzione è utile per poter effettuare la manutenzione del bruciatore e la misurazione periodica dei gas combusti.

- premere il pulsante 

Il display indica il simbolo « manutenzione/ regime speciale » 

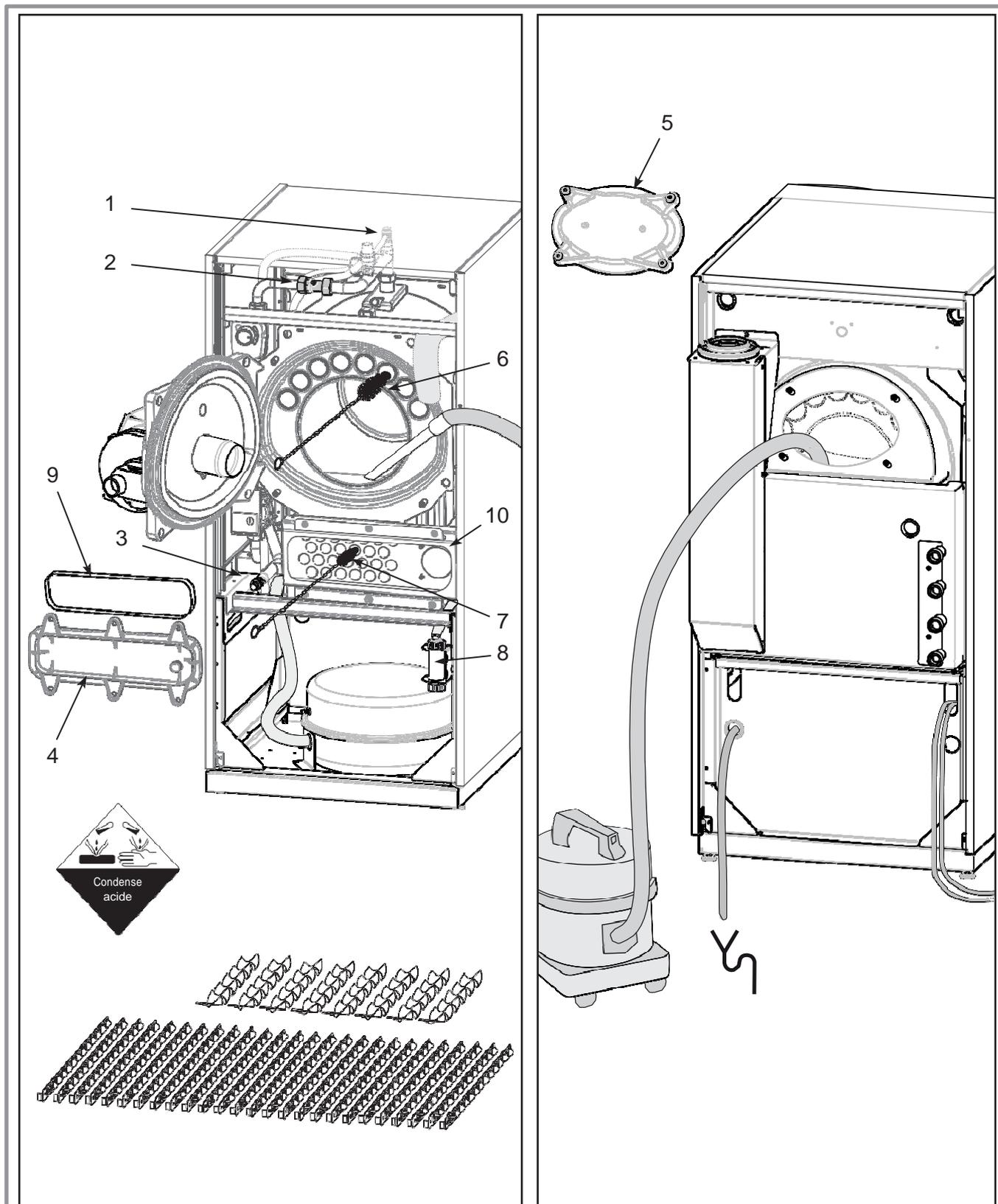
e il codice « 303 : funzione spazzacamino ».

La temperatura della caldaia è portata a 60°C minim o.

" Se l'impianto è dotato di un riscaldamento a pavimento, preferire la funzione « manuale » 

5.1.6 Manutenzione canna fumaria

Il condotto di scarico fumi deve essere verificato e pulito regolarmente da uno specialista almeno 1 volta all'anno. Consigliamo di sostituire le garnizioni di tenuta al momento della manutenzione.



Legenda

- | | |
|------------------------------------|---|
| 1 Sfiato manuale | 6 Scovolino scambiatore Ø 50 mm (non fornito) |
| 2 Valvola di ritegno | 7 Scovolino condensatore inox Ø 26 mm (fornito) |
| 3 Rubinetto di scarico | 8 Sifone scarico condensa |
| 4 Coperchio ispezione condensatore | 9 Guarnizione ispezione condensatore |
| 5 Coperchio ispezione posteriore | 10 Guarnizione porta condensatore |

Figura 45 - Manutenzione

5.1.7 Manutenzione delle apparecchiature di sicurezza

Ogni anno, verificare il buon funzionamento del sistema di espansione. Controllare la pressione del vaso di espansione e la taratura della valvola di sicurezza. Verificare il gruppo di sicurezza sull'ingresso dell'acquedotto.

5.2 Messaggi e informazioni

Il pulsante Info  permette di vedere diverse informazioni.

In base al modello, la configurazione, lo stato di funzionamento ed alcuni parametri di informazione possono non essere disponibili.

5.2.1 Messaggi d'errore

I messaggi di errore della caldaia sono segnalati dal display dell'interfaccia utente

Se sul display è indicato  Premere sul pulsante  per ottenere dei dettagli sull'origine del problema. Quando il problema è risolto, gli errori vengono resettati automaticamente.

Codice errore	Descrizione errore
20	Difetto sonda temperatura caldaia
50	Difetto sonda temperatura ACS 1
109	Errore di controllo temperatura caldaia
131	Blocco del bruciatore
10	Difetto sonda temperatura esterna
30	Difetto sonda di temperatura di mandata 1
32	Difetto sonda di temperatura di mandata 2
60	Difetto centralina ambiente 1
65	Difetto centralina ambiente 2
83	Filo BSB, corto - circuito
85	Difetto di comunicazione radio BSB
98	Difetto modulo d'estensione 1 (messaggio di sintesi di allarmi)
121	Allarme temperatura di mandata 1 (CC1)
122	Allarme temperatura di mandata 2 (CC2)
127	La temperatura anti-legionella non è stata raggiunta
146	Errore di configurazione sonda/ organi di regolazione
171	Allarme ingresso H1 attivato
172	Allarme ingresso H2 attivato

5.2.2 Messaggio di manutenzione

I messaggi di manutenzione sono segnalati dal display dell'interfaccia utilizzatore.

Il display indica il simbolo 

Codice di manutenzione	Descrizione intervento
1	Manutenzione bruciatore (ore di funzionamento)
2	Manutenzione bruciatore (numero di accensioni)
3	Manutenzione bruciatore (intervallo: numero mese per la manutenzione)

5.2.3 Informazioni

Descrizione	Linea
Temperatura ambiente	
Stato caldaia	
Stato ACS	
Stato del circuito riscaldamento 1	
Stato del circuito riscaldamento 2	
Stato del circuito riscaldamento P	
Temperatura caldaia	8310
Temperatura esterna	8700
Set-point temperatura ambiente 1	8741
Temperatura di mandata 1	8743
Set-point temperatura di mandata 1	8744
Set-point temperatura ambiente 2	8771
Temperatura di mandata 2	8773
Set-point temperatura di mandata 2	8774
Set-point temperatura ambiente P	8801
Set-point temperatura di mandata P	8803
Temperatura ACS	8830

6 Schema connessioni elettriche

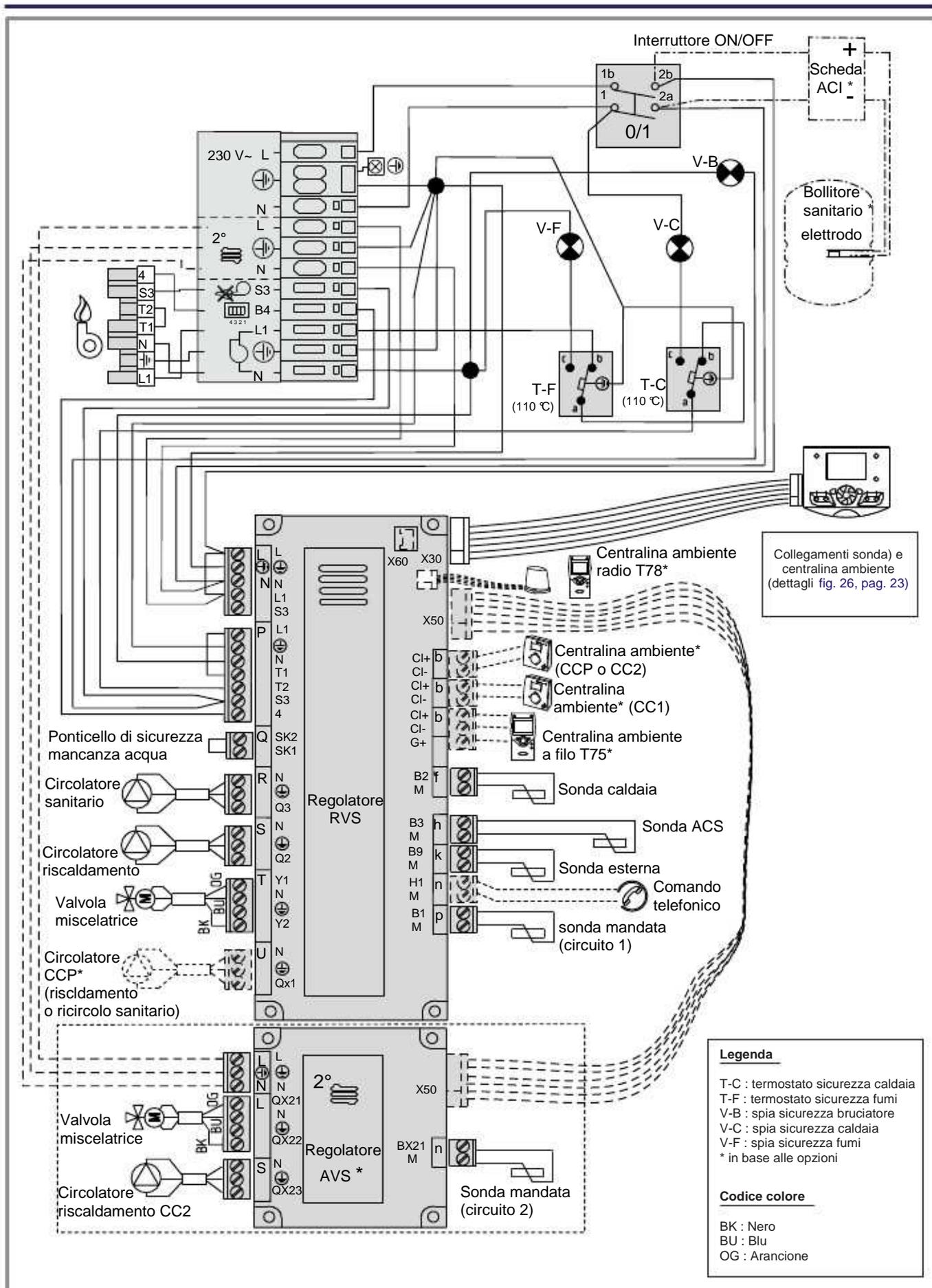


figura 44 – Collegamenti elettrici

7 Istruzioni per l'utente

7.1 Raccomandazioni

" Rispettare le istruzioni fornite al fine di evitare manovre sbagliate

" Accertarsi che il vostro locale rispetta le norme di sicurezza vigenti, in materia di aereazione.

Evitare di provocare polvere eccessiva nei locali quando la caldaia è in funzione.

Combustibile: la vostra caldaia è dotata di un bruciatore funzionante con gasolio. Il combustibile deve essere esente da impurità e acqua.

7.2 Interfaccia utente

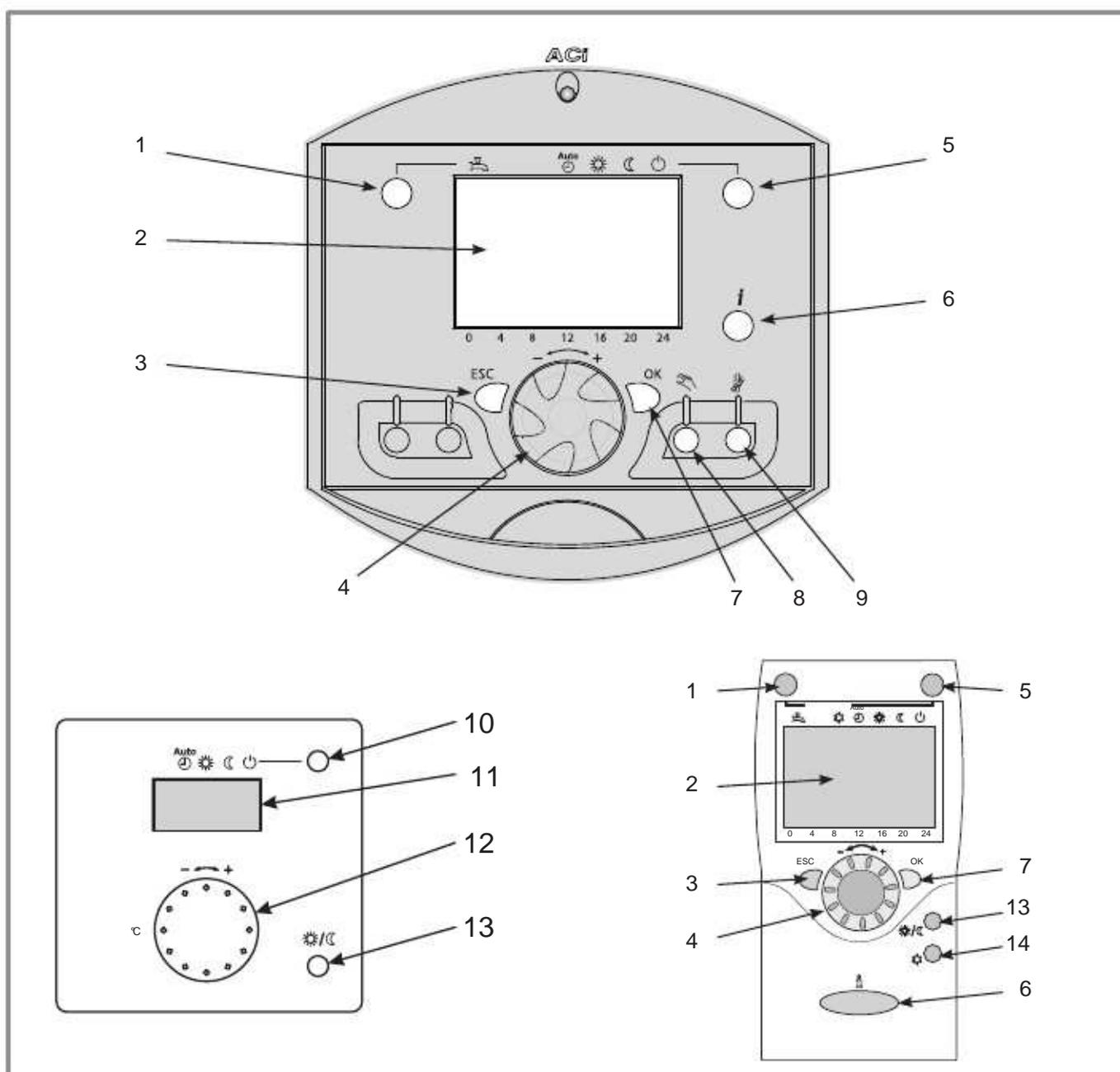


Figura 46 – Interfaccia utente, centralina ambiente T55 (opzione), centralina ambiente T75 / T78 (opzione)

Rif.	Funzioni	- Descrizioni
1	Selezione del regime di funzionamento ACS  In Funzione  Fermo	<ul style="list-style-type: none"> - Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario - ON : produzione di ACS in funzione del programma orario - OFF : preparazione ACS all'arresto con funzione antigelo dell'acqua sanitaria - Tasto di reset manuale : premere sul tasto ACS per 3 secondi (commutazione « ridotto/ confort » fino alla prossima commutazione del programma orario ACS)
2	Display digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo del funzionamento, lettura della temperatura attuale, del regime di riscaldamento, eventuale errore  - Visualizza le impostazioni
3	Uscire "ESC"	- Uscire dal menu
4	Navigazione e regolazione	<ul style="list-style-type: none"> - Selezione del menu - Regolazione dei parametri - Regolazione della temperatura confort
5	Selezione del regime di riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> -  Funzionamento riscaldamento secondo il programma di riscaldamento (commutazione automatica estate/inverno) -  Temperatura di confort permanente -  Temperatura ridotta permanente -  Funzione "vacanza" con protezione anti-gelo (a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non venga interrotta)
6	Display d'informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni varie -  Lettura dei codici di errore -  Informazione riguardante la manutenzione, regime speciale
7	Conferma "OK"	<ul style="list-style-type: none"> - Entrare nel menu/selezionare - Conferma la regolazione dei parametri - Conferma della regolazione della temperatura confort
8	Regime manuale	- Riservato all'installatore
9	Funzione spazzacamino Premere brevemente (meno di 3 secondi)	- Riservato all'installatore
	Test termostato di sicurezza Premere a lungo (più di 3 secondi)	- Riservato all'installatore
10	Selezione del regime di riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> - Riscaldamento in servizio secondo il programma di riscaldamento (commutazione automatica estate/inverno) - Temperatura confort permanente - Temperatura ridotta permanente - Funzione "vacanza" con protezione anti-gelo (a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non venga interrotta)
11	Display	Controllo del funzionamento / lettura della temperatura attuale / lettura del regime di riscaldamento / eventuali errori
12	Pulsante di regolazione	Regolazione della temperatura confort
13	Pulsante presenza	Commutazione confort/ridotto
14	Non utilizzato	-

7.3 Prima messa in funzione

L'impianto e la prima accensione del generatore devono essere fatte da un installatore qualificato che vi darà tutte le istruzioni per l'accensione e la conduzione della caldaia.

L'impianto elettrico deve essere collegato alla messa a terra :

- Assicurarsi che l'impianto sia ben riempito di acqua e correttamente sfogato dall'aria e che la pressione al manometro sia sufficiente, tra 1,5 e 2 bar
- Alla prima messa in servizio, assicurarsi che il sifone sia ben riempito di acqua. (vedere § 2 6, pag. 17)
- Aprire il rubinetto di alimentazione combustibile
- Collegare elettricamente

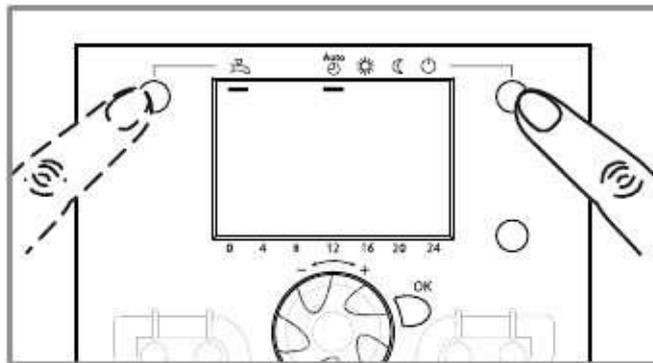


figura 47 – Selezione del regime di riscaldamento AUTO e del regime ACS (acqua calda sanitaria)

7.4 Accensione della caldaia

Dopo la prima accensione, effettuata dallo specialista:

- Attivare il pulsante ON/OFF
- Durante la prima fase di accensione, il display mostra tutti i simboli:
- Selezionare il regime di riscaldamento "AUTO" (figura 47)
- Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario, selezionare il regime ACS (figura 47)
- Regolare l'ora e la data in corso (figura 48)

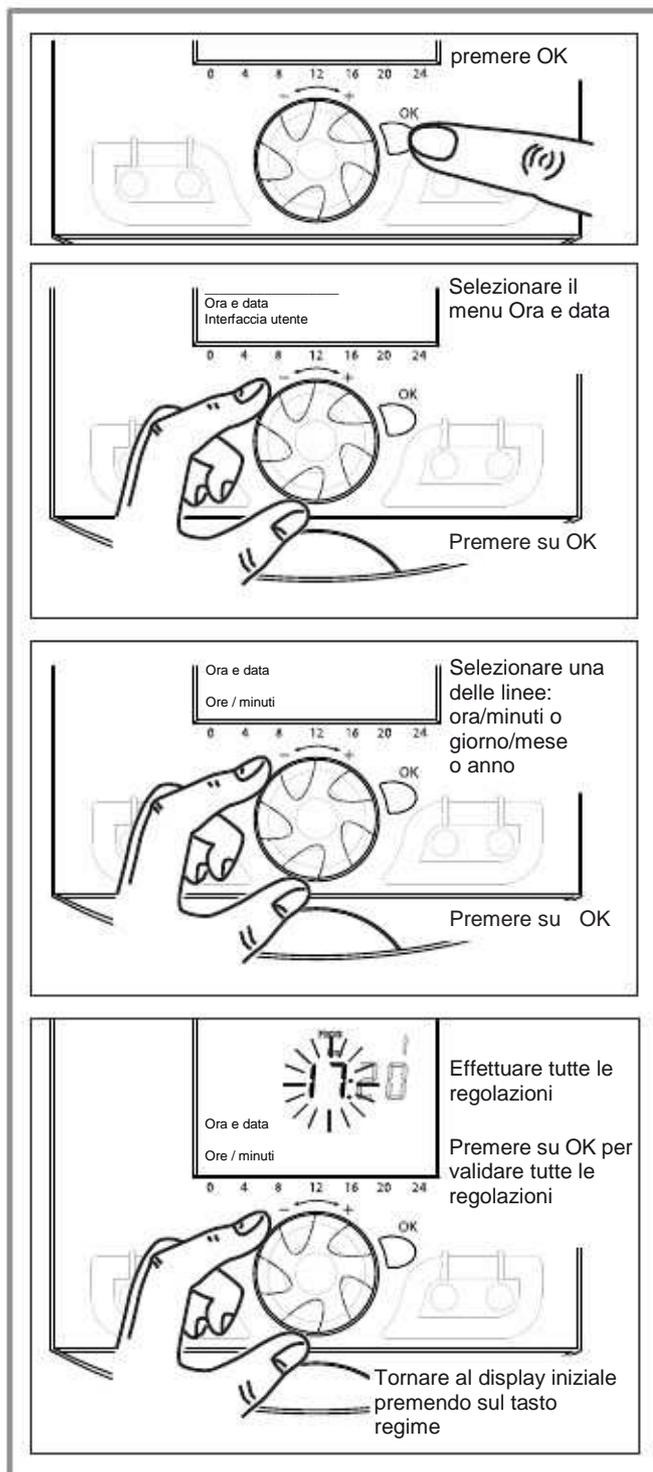


figura48 – Regolazione dell'ora e della data

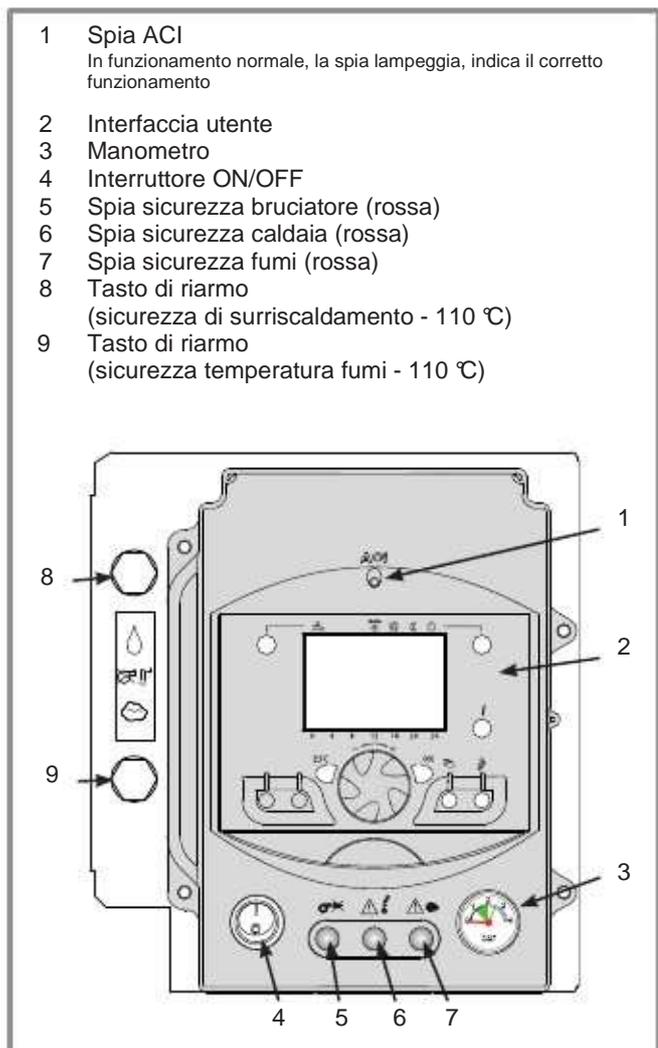


figura 46 – Quadro di comando e regolazione

7.5 Esempio di programmazione

Regolazione dell'ora

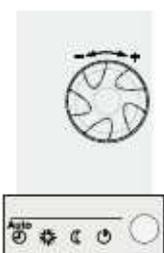
Pulsanti	Esempio	Descrizione
1 		Schermata iniziale Se non si vede il display iniziale premere su ESC Premere su OK
2 		Girare la manopola fino al menu ora e data Premere su OK per confermare
3 		Girare la manopola fino alla linea 1 Ore / minuti Premere su OK per confermare
4 		Il display con l'orario lampeggia Girare la manopola per regolare l'ora Premere su OK
5 		Il display con i minuti lampeggia Girare la manopola per regolare i minuti Premere su OK
6 		Le impostazioni sono registrate Girare la manopola per effettuare altre impostazioni oppure tornare alla schermata iniziale premendo sul pulsante regime

figura 49 -

7.6 Struttura del menu di comando
 Utente finale

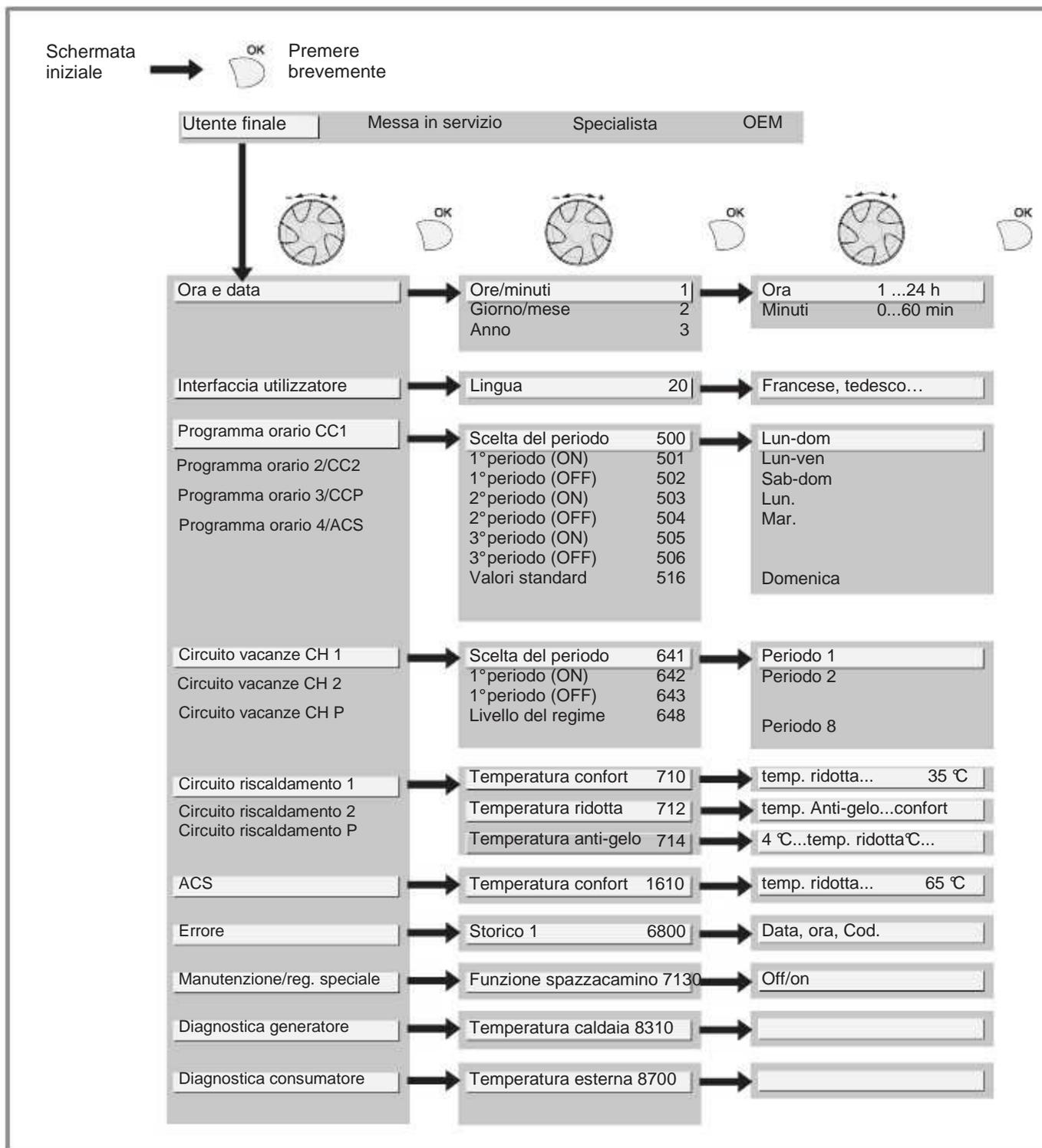


figura50 -

7.7 Impostazione della regolazione

7.7.1 Generale

- Solo le impostazioni disponibili :
 Utente finale
 Sono descritte nel paragrafo 7.7.3

- I parametri disponibili :
 Messa in servizio
 Specialista
 sono descritti nel capitolo riservato.

Non portare modifiche a questi parametri senza la presenza di un esperto.

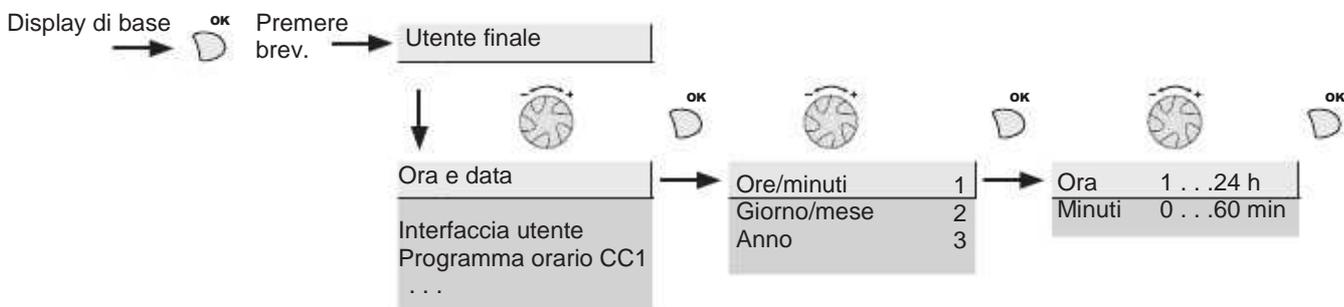
7.7.2 Impostazione dei parametri

Lo schermo è in modalità base
 - premere su **OK**

- Un volta nel livello dell'utente finale
 - Far scorrere la lista del menu
 - Scegliere il menu desiderato
 - far scorrere le linee di funzionamento
 - Scegliere la linea desiderata
 - Regolare il parametro
 - Confermare le impostazioni premendo su **OK**

- per tornare al menu, premere su **ESC**

Se nessuna impostazione è stata eseguita per 8 minuti, lo schermo ritorna automaticamente al menu di base.



7.7.3 Lista delle impostazioni Utente finale

Linea	Funzione	Zona di regolazione		Incremento della regolazione	Regolazione di base
Ora e data					
1	Ore/minuti	00:00	23:59	1	
2	Giorno/mese	01 01	31 12	1	
3	Anno	1900	2099	1	
Interfaccia utilizzatore					
20	Lingua	Inglese, Francese, Italiano, Olandese			Francese
Programma orario per riscaldamento, circuito1					
500	Preselezione giorno/settimana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...				Lun-Dom
501	1° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	6:00
502	1° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	22:00
503	2° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
504	2° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
505	3° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
506	3° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
516	Recupero delle regolazioni standard	no, si			no

i valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le vostre regolazioni personalizzate sono quindi perse.

Linea	Funzione	Campo di regolazione		Incremento della regolazione	Regolazione di base
Programma orario 2 / CC2					
Se l'impianto è composto da un 2° circuito sulla valvola					
520	Preselezione giorno/settinana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...				Lun-Dom
521	1° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	6:00
522	1° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	22:00
523	2° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
524	2° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
525	3° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
526	3° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
536	Recupero delle impostazioni standard	no, si			no
I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le vostre regolazioni personalizzate sono quindi perse.					
Programma orario 3 / CCP					
Se l'impianto è composto da un 2° circuito sulla pompa					
540	Preselezione giorno/settinana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...				Lun-Dom
541	1° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	6:00
542	1° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	22:00
543	2° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
544	2° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
545	3° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
546	3° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
556	Recupero delle impostazioni standard	no, si			no
I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le vostre regolazioni personalizzate sono quindi perse.					
Programma orario 4 / ACS					
560	Preselezione giorno/settinana Lun-Dom Lun-Ven Sab-Dom Lun Mar...				Lun-Dom
561	1° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	00:00
562	1° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	06:00
563	2° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	16:00
564	2° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	20:00
565	3° periodo (ON)	00:00	--:--	10 min	--:--
566	3° periodo (OFF)	00:00	--:--	10 min	--:--
576	Recupero delle impostazioni standard	no, si			no
I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le vostre regolazioni personalizzate sono quindi perse.					
Vacanze, circuito 1					
642	Data inizio vacanze (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
643	Data finevacanze (giorno/mese)	01 01	31 12	1	
648	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione anti-gelo, ridotta			Protezione anti - gelo

Linea	Funzione	Campo di regolazione	Incremento della regolazione	Regolazione di base
Vacanze, circuito 2 / CC2				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito sulla valvola				
652	Data inizio vacanze (giorno/mese)	01 01 31 12	1	
653	Data fine vacanze (giorno/mese)	01 01 31 12	1	
658	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione anti-gelo, ridotta		Protezione anti - gelo
Vacanze, circuito P / CCP				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito diretto				
652	Data inizio vacanze (giorno/mese)	01 01 31 12	1	
653	Data fine vacanze (giorno/mese)	01 01 31 12	1	
658	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione anti-gelo, ridotta		Protezione anti - gelo
Regolazione riscaldamento, circuito 1				
710	Temperatura confort	Da temperatura ridotta ...a 35 °C	0,5 °C	20 °C
712	Temperatura ridotta	Da temperatura anti-gelo... A temperatura confort	0,5 °C	17 °C
714	Temperatura « anti-gelo »	Da 4 °C... a temperatura rifdotta	0,5 °C	8 °C
Regolazione riscaldamento, circuito 2 / CC2				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito miscelato				
1010	Temperatura confort	Da temperatura ridotta... A temperatura confort max.	0,5 °C	20 °C
1012	Temperatura ridotta	Da temperatura anti-gelo... A temperatura confort	0,5 °C	17 °C
1014	Temperatura « anti-gelo »	Da 4 °C... a temperatura rifdotta	0,5 °C	8 °C
Regolazione riscaldamento, circuito P / CCP				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito diretto				
1300	Regime	Protezione, Automatico Ridotto, confort		Automatico
1310	Temperatura confort	Temperatura ridotta... a 35 °C	0,5 °C	20 °C
1312	Temperatura ridotta	Da temperatura anti-gelo... A temperatura confort	0,5 °C	17 °C
1314	Temperatura « anti-gelo »	Da 4 °C... a temperatura rifdotta	0,5 °C	8 °C
Regolazione ACS (acqua calda sanitaria)				
1610	Temperatura ACS confort	(temperatura ridotta definita Alla linea 1612)... 80 °C	1	55 °C
Manutenzione/regime speciale				
7130	Funzione spazzacamino	Off,on		Arresto
Diagnostica, consumatore				
8700	Temperatura esterna	-50 50 °C		
8703	Temperatura esterna raggiunta RAZ ? no,si	-50 50 °C		
E' la media della temperatura esterna su un periodo di 24h. Questo valore è utilizzato per la commutazione estate/inverno (linea 730)				

Linea	Funzione	Campo di regolazione	Incremento della regolazione	Regolazione di base
8704	Temperatura esterna mista	-50 50 °C		
	La temperatura esterna mista è una combinazione della « temperatura esterna attuale » e della « temperatura esterna media » calcolata dal regolatore. Questo valore è utilizzato per il calcolo della temperatura di mandata.			
8740	Temperatura ambiente 1	0 50 °C		20 °C
8741	Set-point ambiente 1	4 35 °C		20 °C
8743	Temperatura di mandata 1	0 140 °C		60 °C
8744	Set-point temperatura di mandata 1	0 140 °C		60 °C
8770	Temperatura ambiente 2	0 50 °C		20 °C
8771	Set-point temperatura ambiente 2	4 35 °C		20 °C
8773	Temperatura di mandata 2	0 140 °C		60 °C
8774	Set-point temperatura di mandata 2	0 140 °C		60 °C
8800	Temperatura ambiente P	0 140 °C		20 °C
8801	Set-point temperatura ambiente P	4 35 °C		20 °C
8803	Temperatura di mandata P	0 140 °C		60 °C
8830	Temperatura ACS	0 140 °C		
8831	Set-point temperatura ACS	5 80 °C		55 °C

7.8 Conduzione dell'impianto

Far riferimento alle istruzioni del vostro installatore. Verificare regolarmente la pressione dell'acqua nel circuito riscaldamento (tra 1,5 e 2 bar) (rif 3, figura 51).

" Nel caso di riempimento frequente effettuare un controllo di tenuta dell'impianto.

" L'apporto frequente dell'acqua presenta un rischio per lo scambiatore e nuoce alla longevità dello stesso.

7.9 Visualizzare le informazioni

Il tasto Info



permette di richiedere diverse informazioni. In base al modello, la configurazione, lo stato di funzionamento ed alcuni parametri di informazione possono non essere disponibili.

- messaggio d'errore :

Il display indica il simbolo



" consultare il vostro tecnico.

- messaggio di manutenzione ;

Messaggio di funzione speciale :

Il display indica il simbolo



" Consultare il vostro tecnico.

- Diverse informazioni (vedere qui di seguito)

Descrizione informazioni	Linea
Temperatura ambiente	
Stato caldaia	
Stato ACS	
Stato circuito riscaldamento 1	
Stato circuito riscaldamento 2	
Stato circuito riscaldamento P	
Temperatura caldaia	8310
Temperatura esterna	8700
Set-point temperatura ambiente 1	8741
Temperatura di mandata 1	8743
Set-point temperatura di mandata 1	8744
Set-point temperatura ambiente 2	8771
Temperatura di mandata 2	8773
Set-point temperatura di mandata 2	8774
Set-point temperatura ambiente P	8801
Set-point temperatura di mandata P	8803
Temperatura ACS	8830

7.10 Modem telefonico

E' possibile comandare la funziona anti-gelo della caldaia attraverso un contatto modem (tipo Siemens TEL 110). Il comando telefonico modifica il regime in corso della caldaia verso il regime anti-gelo in base alla regolazione, tutte le richieste di temperatura dei circuiti di riscaldamento e dell'ACS vengono escluse. La caldaia e/o la centralina ambiente non devono essere in modalità anti-gelo.

7.11 Sicurezza caldaia

Quando la temperatura nel corpo caldaia supera i 110°C, la caldaia viene fermata dal suo dispositivo di sicurezza di surriscaldamento (la spia sicurezza caldaia è accesa) :  figura 51)

Svitare la manopola (rif. 1, figura 51) e riarmare quando la temperatura dell'acqua sarà tornata normale. Se questo si ripresenta, **chiamare il tecnico.**

7.12 Sicurezza bruciatore

Quando la spia della sicurezza bruciatore ( , figura 51) è accesa, il bruciatore resta bloccato per mezzo del dispositivo di sicurezza, premere sul tasto (figura 52) per riarmare il bruciatore.

Se il problema si ripresenta, verificare :

- che la valvola di alimentazione gasolio è aperta
- il livello di gasolio nella cisterna; se è normale, pulire il filtro

Se il bruciatore non torna a funzionare dopo il riarmo, **chiamare il tecnico.**

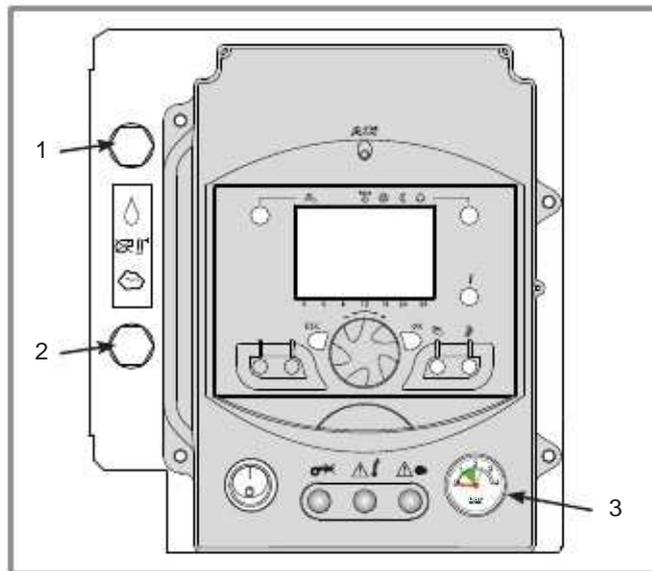


figura 51 – pulsanti e spie

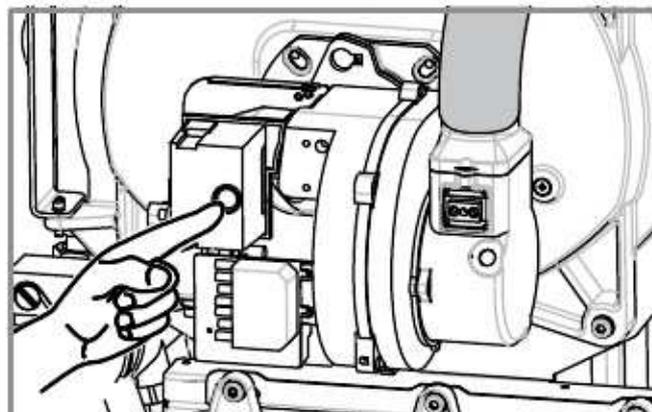


figura 52 – Tasto di riarmo (sicurezza bruciatore)

7.13 Sicurezza fumi

Quando la temperatura dei fumi supera i 120°C, la caldaia viene bloccata dal suo dispositivo di sicurezza di surriscaldamento dei fumi (la spia sicurezza fumi figura 51 è accesa) 

Svitare la manopola (rif. 2, figura 51) e riarmare quando la temperatura dei fumi sarà ritornata normale.

Se il problema si ripresenta, **contattare il tecnico**

7.14 Arresto caldaia

- in caso di arresto prolungato con programma "vacanza" inserito con data di rientro:
Regolare il programma vacanze (menu "Vacanze, circuito...", pag 52)
- In caso di arresto prolungato con programma "vacanza" inserito senza data di rientro :
per la protezione "anti-gelo", premere sul tasto regime di riscaldamento e selezionare 

Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario, disattivare la funzione "ACS"

" Note:

- **La funziona anti-gelo è attiva a condizione che la caldaia resti alimentata elettricamente.**
- **La protezione ACI è assicurata a condizione che la caldaia resti alimentata elettricamente.**

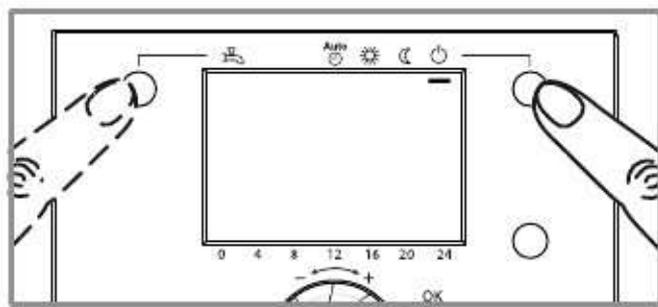


figura 53 - Selezione della modalità di riscaldamento e disattivazione dell'ACS (Acqua Calda Sanitaria)

7.15 Scarico aria corpo caldaia

Lo sfiato consiste nell'evacuare l'aria che si sarà accumulata nella parte alta del corpo riscaldamento
Per spurgare :

- Aprire il rubinetto di sfiato (rif.10, figura 5, pag. 8) fino ad ottenere un getto d'acqua continuo, poi chiudere il rubinetto

Questa operazione deve essere effettuata regolarmente.

7.16 Scarico caldaia

Per scaricare completamente la caldaia e l'impianto idraulico :

- Aprire il rubinetto di scarico della caldaia (rif 14, figura 5, pag 8)
- Aprire gli sfiati posizionati nel punto più alto dell'impianto.

7.17 Regole d'utilizzo e di stoccaggio di Biodiesel contenente metilici di acidi grassi

Chiedere al fornitore del combustibile la composizione del gasolio.

Prima di procedere al riempimento della cisterna con del Biodiesel contenente metilici di acidi grassi è importante :

- Assicurarsi di pulire la cisterna dai possibili residui di gasolio
- Far verificare l'assenza di acqua nel circuito
- Assicurarsi che i filtri siano puliti

7.18 Controlli regolari

Nessuna fuoriuscita dei fumi dalla caldaia e dal camino deve esserci nel locale caldaia quando il bruciatore funziona.

Verificare la corretta aereazione del locale.

Il consumo del gasolio e lo stato della cisterna devono essere controllati al fine di poter individuare immediatamente un'eventuale perdita.

Ogni anno, verificare il filtro posizionato sull'alimentazione del gasolio sul bruciatore.

In caso d'incidente anomalo, togliere l'alimentazione elettrica generale e chiudere la valvola di alimentazione del gasolio e **chiamare il tecnico**

7.19 Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate regolarmente al fine di assicurarsi il corretto funzionamento in tutta sicurezza dell'apparecchio.

La caldaia e il bruciatore devono essere puliti e controllati almeno 1 o 2 volte l'anno in base alle condizioni d'uso.

Il condotto di scarico fumi deve essere verificato e pulito regolarmente da uno specialista almeno 1 volta all'anno.

Queste operazioni devono essere effettuate da uno specialista che controllerà anche i dispositivi di sicurezza della caldaia e dell'impianto.

Tutte le parti del rivestimento possono essere pulite con un panno morbido asciutto o leggermente bagnato.

Non utilizzare additivi abrasivi

9 Certificat CE



Certificat Certificate

(Directive « Rendement des chaudières » 92/42/CE)
(« Boilers efficiency » directive 92/42/EC)

Numéro : **1312CL181R** (rév. 3)

CERTIGAZ, après examen et vérifications, certifie que l'appareil :
CERTIGAZ, after examination and verifications, certifies that the appliance:

- Fabriqué par : **SOCIETE INDUSTRIELLE DE CHAUFFAGE**
Manufactured by : **Rue O. Variscotte**
F-59660 MERVILLE
- Type de chaudière : **CHAUDIERE FIOUL A CONDENSATION**
Type of boiler : **(B23, B23P, C13, C33)**
CONDENSING OIL BOILER
(B23, B23P, C13, C33)
- Désignation du type : **ATLANTIC**
Type designation : **AXEO CONDENS 5025**
AXEO CONDENS 5032
AXEO CONDENS 5025 DUO
AXEO CONDENS 5032 DUO
- Marque commerciale et modèles : **AXEO CONDENS**
Trade mark and model(s) :

est conforme aux exigences essentielles de la directive « Rendement des chaudières »
92/42/CE.

is in conformity with the requirements of the « Boilers efficiency » directive 92/42/EC.

CERTIGAZ
Le Directeur Général


Vincent DELARUE

Neuilly le : **04 Avril 2013**

Rév. 3 : 1312CL181R du 2010/11/16

10 Dati di performance ERP

10.1 Definizione dell' ERP

Sono raggruppati sotto il termine "ERP" due direttive europee che fanno parte di un'intesa globale per ridurre le emissioni di gas con effetto serra:

- La direttiva eco-compatibile fissa delle soglie di rendimento e vieta la commercializzazione di prodotti la cui resa è al di sotto di tali soglie.
- La direttiva impone un'etichettatura riportante il rendimento energetico dei prodotti al fine di orientare la scelta dei clienti per i prodotti che consumano meno energia.

10.2 Caratteristiche ERP

Marca commerciale / Nome del prodotto :	ATLANTIC / Axeo Condens...		5025 (V) IR	5032 (V) IR
Referenza			026 628	026 629
Caldaia a condensazione			SI	
Riscaldamento dei locali				
Classe energetica	-	-	B	A
Potenza termica nominale	P_{rated}	kW	25	33
Rendimento stagionale prodotto	η_s	%	89	90
Rendimento stagionale prodotto con sonda esterna ⁽¹⁾	η_s	%	91	92
Rendimento stagionale prodotto con sonda ambiente ⁽¹⁾	η_s	%	93	94
Consumo energia annuo	Q_{HE}	kWh	62676	74921
Dati acustici				
Potenza acustica	L_{WA}	dBa	51	54
Produzione di calore utile				
Alla potenza termica nominale e in regime "alta temperatura" ⁽²⁾	P_4	kW	25	32,5
Al 30% della potenza termica nominale e in regime "bassa temperatura" ⁽³⁾	P_1	kW	7,5	9,8
Rendimento utile				
Alla potenza termica nominale e in regime "alta temperatura" ⁽²⁾	η_4	%	89,2	90,2
Al 30% della potenza termica nominale e in regime "bassa temperatura" ⁽³⁾	η_1	%	95,8	95,4
Consumo di energia elettrica ausiliaria				
A pieno carico	e_{lmax}	kW	0,158	0,154
A carico parziale	e_{lmin}	kW	0,056	0,054
In modalità stand-by	P_{SB}	kW	0,0046	
Altre caratteristiche				
Perdite termiche a regime costante	P_{stby}	kW	0,258	
Consumo elettrico del bruciatore all'accensione	P_{ign}	kW	0	0
Emissioni NOx	NOx	mg/kWh	271	260

(1) I calcoli dettagliati sono disponibili sulla scheda prodotto.

(2) Per regime di "alta temperatura", si intende una temperatura di ritorno di 60°C in ingresso e una temperatura di mandata di 80°C in uscita della caldaia.

(3) Per regime di "bassa temperatura", si intende una temperatura di ritorno di 30°C in ingresso per le caldaie a condensazione, di 37°C per le caldaie a bassa temperatura e di 50°C per gli altri dispositivi di riscaldamento.

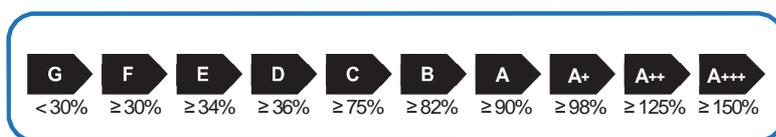
10.3 Scheda prodotto

Nome prodotto	Ref.	Rendimento stagionale per il riscaldamento ambienti	Tipo di regolazione	Bonus	Rendimento stagionale combinato* per il riscaldamento ambienti	Classe energetica prodotti combinati
Axeo Condens 5025 (V) IR	026 628	89 %	Sonda esterna, classe III	1,5 %	91 %	A
			Sonda ambiente, classe VII	3,5 %	93 %	
Axeo Condens 5032 (V) IR	026 629	90 %	Sonde esterna, classe III	1,5 %	92 %	
			Sonda ambiente , classe VII	3,5 %	94 %	

* Il rendimento energetico del prodotto combinato fornite in questa scheda può non corrispondere al rendimento energetico effettivo quando il prodotto combinato è installato in un edificio, questa efficienza dipende da altri fattori come le perdite termiche del sistema di distribuzione e il dimensionamento dei prodotti rispetto alle caratteristiche dimensionali e di costruzione dell'edificio.

Sonda esterna, inclusa nel prodotto combinato	
Classe del regolatore	III
Contributo al rendimento stagionale	1,5 %

Referenza sonde ambiente	073951 075313 073954 074061
Classe del regolatore	VII
Contributo al rendimento stagionale	4,0 %



Condizioni di garanzia

Contratto di garanzia

Per le condizioni di garanzia riferirsi alle disposizioni delle "Condizioni Generali di Vendita" riportate sui nostri listini prezzi.

Validità della garanzia

La validità della garanzia è condizionata:

- dall'impianto e dalla messa a punto dell'apparecchio da parte di un installatore professionista
- dall'utilizzo e dalla manutenzione realizzati conformemente alle istruzioni precisate nelle nostre istruzioni
- dalla manutenzione dell'apparecchio da parte di un professionista autorizzato fin dal primo anno d'utilizzo.

Esclusioni della Garanzia

Non sono coperti dalla garanzia:

- le spie luminose e i fusibili
 - il deterioramento di parti che provengono da elementi esterni all'apparecchio (rimozione del camino, umidità, depressione non conforme, corto-circuito elettrico, shock termici, ecc...)
 - il deterioramento dei componenti elettrici che derivano da allacciamento errato (la tensione misurata all'ingresso dell'apparecchio non deve essere inferiore o superiore del 10% alla tensione nominale di 230V)
 - tutti i componenti idraulici deteriorati da apporti d'acqua nel circuito di riscaldamento abusivi (es: 2 a 3 volte al mese).
- La garanzia dell'apparecchio è esclusa in caso di utilizzo di combustibile non conforme e la cui alimentazione non è conforme alle prescrizioni tecniche (pressione troppo elevata, ecc...). La garanzia della caldaia è esclusa nel caso d'installazione dell'apparecchio in ambiente ricco cloro (parrucchiere, lavanderia, ecc...). La garanzia del preparatore sanitario è esclusa in caso di utilizzo con un'acqua a forte tasso di calcare (durezza superiore a 20°F) o acido (PH inferiore a 7). Nessuna indennità può esserci richiesta a titolo di danni ed interessi per qualunque causa.

In una preoccupazione costante di miglioramento dei nostri materiali, ogni modifica giudicata utile dai nostri servizi tecnici e commerciali, può avvenire senza alcun preavviso. Le specifiche, dimensioni ed informazioni riportate sui nostri documenti, sono soltanto indicative e non impegnano la nostra società.



Conformità :

- alla direttiva rendimenti 92/42/CEE seconda la norma EN 303-1, EN 303-2, EN 303-3, EN 15034 et EN 15035
- alla direttiva 2006/95/CE seconda la norma EN 60335-1
- alla direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE

1312CL181R



Lo smaltimento dell'apparecchio elettrico dovrà rispettare la normativa vigente. Questo simbolo indica che il prodotto non deve essere trattato come un semplice rifiuto, ma portato in discarica per riciclaggio dei componenti elettrici ed elettronici.

Data di messa in servizio :

Contattare l'installatore o il servizio post-vendita



www.atlantic.fr

Société Industrielle de Chauffage
SATC - BP 64 - 59660 MERVILLE – France

YGNIS ITALIA spa
Via Lombardia, 56 - 21040 Castronno (VA)